



Relazione annuale sulla performance

Anno 2019

Sommario

1	Presentazione	3
2	Sintesi dei principali risultati raggiunti.....	4
3	Analisi del contesto e delle risorse	14
3.1	Il contesto esterno di riferimento.....	14
3.2	L'organizzazione.....	17
3.3	Le risorse umane	20
3.4	Risorse, efficienza ed economicità.....	23
4	Misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	25
4.1	Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali	25
4.2	Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali.....	57
4.3	Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali	63
4.4	Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali.....	73
4.5	La performance organizzativa complessiva	74
4.5.1	Coinvolgimento degli stakeholder	74
4.5.2	Risultati in materia di trasparenza e integrità.....	81
4.5.3	Pari opportunità e bilancio di genere	83
4.6	La misurazione e valutazione degli obiettivi individuali	89
5	Il processo di misurazione e valutazione	96
Allegato 1 – I risultati ottenuti dagli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali		

1 **Presentazione**

La Relazione sulla performance è uno strumento di accountability tramite il quale l'Agenzia per l'Italia Digitale rendiconta ai cittadini e agli altri stakeholder le attività svolte e i risultati ottenuti nel perseguimento della missione istituzionale, con riferimento agli obiettivi specifici triennali e agli obiettivi annuali strategici del Piano della performance 2019 – 2021.

La Relazione è predisposta secondo le indicazioni della Linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione pubblica.

Essa conclude il Ciclo della performance e rendiconta il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, così come disposto dall'art. 10 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009.

Ciò privilegiando la sinteticità e la chiarezza espositiva con l'intento della massima comprensibilità per i cittadini e per gli altri stakeholder rilevanti.

Nel Piano della performance annuale 2019 – 2021 sono individuati gli obiettivi da raggiungere e sono stati definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione, che devono guidare la corretta e trasparente attività amministrativa, il cui esito deve essere presentato all'opinione pubblica.

La presente Relazione rendiconta anche sui tempi, i costi e le modalità delle attività svolte dalle strutture dell'Agenzia con riferimento agli obiettivi specifici triennali e agli obiettivi annuali a essi afferenti, alimentando nel contempo un circolo virtuoso per il miglioramento continuo del sistema di misurazione e di valutazione della performance e di definizione degli obiettivi per gli anni successivi.

Gli obiettivi definiti per l'anno di riferimento hanno riguardato in particolare il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A., la realizzazione di Piattaforme abilitanti e infrastrutture, l'attuazione di politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali, la sicurezza cibernetica della P.A. e l'avanzamento del percorso di riorganizzazione dell'Agenzia, correlato al perseguimento di dette finalità.

2 Sintesi dei principali risultati raggiunti

Di seguito alcuni dati significativi inerenti alla conduzione e gestione delle più rilevanti attività istituzionali dell'Agenzia, in termini di servizi resi agli utenti, principalmente pubbliche amministrazioni.

Una descrizione dettagliata è riportata in Allegato 1 – I risultati ottenuti dagli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali.

SPID

Al 31 dicembre 2019 sono state rilasciate identità digitali a circa 5,3 milioni di utenti (le cui identità sono state rilasciate da 9 gestori accreditati), 4.161 pubbliche amministrazioni e 5 fornitori di servizi privati. L'incremento delle identità rispetto all'anno precedente è stato di quasi il 50%.

Piano triennale per l'informatica nella PA

RILEVAZIONE DELLA SPESA ICT NELLA PA– DATI AL 31 /12/2019

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	AMMINISTRAZIONI REGIONALI COMPRESSE IN HOUSE	CITTÀ METROPOLITANE E LORO COMUNI CAPOLUOGO	TOTALE AMMINISTRAZIONI
23	21	14 + 14	72

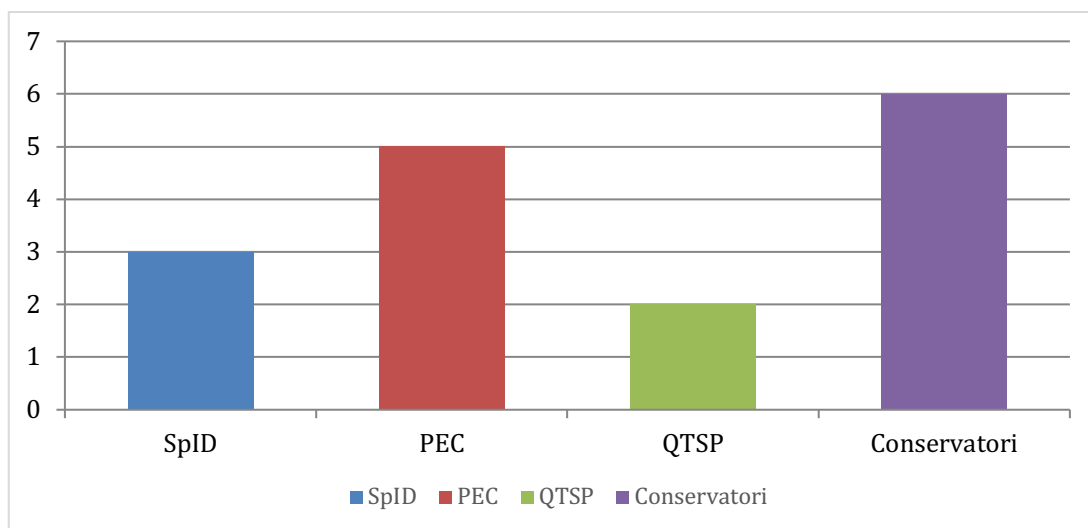
RILEVAZIONE DELLA SPESA SANITARIA TERRITORIALE- DATI AL 31 /12/2019

STRUTTURE (*) CENSITE SUL TERRITORIO	STRUTTURE PARTECIPANTI	CORRISPONDENTI A POSTI LETTO	CORRISPONDENTI A BACINO DI UTENZA
198	151	85%	76%

(*) ASL e Aziende Soci Sanitarie Territoriali, Aziende Ospedaliere, Policlinici e Istituti di cura a carattere scientifico, Agenzie di Tutela della Salute.

Attività di vigilanza

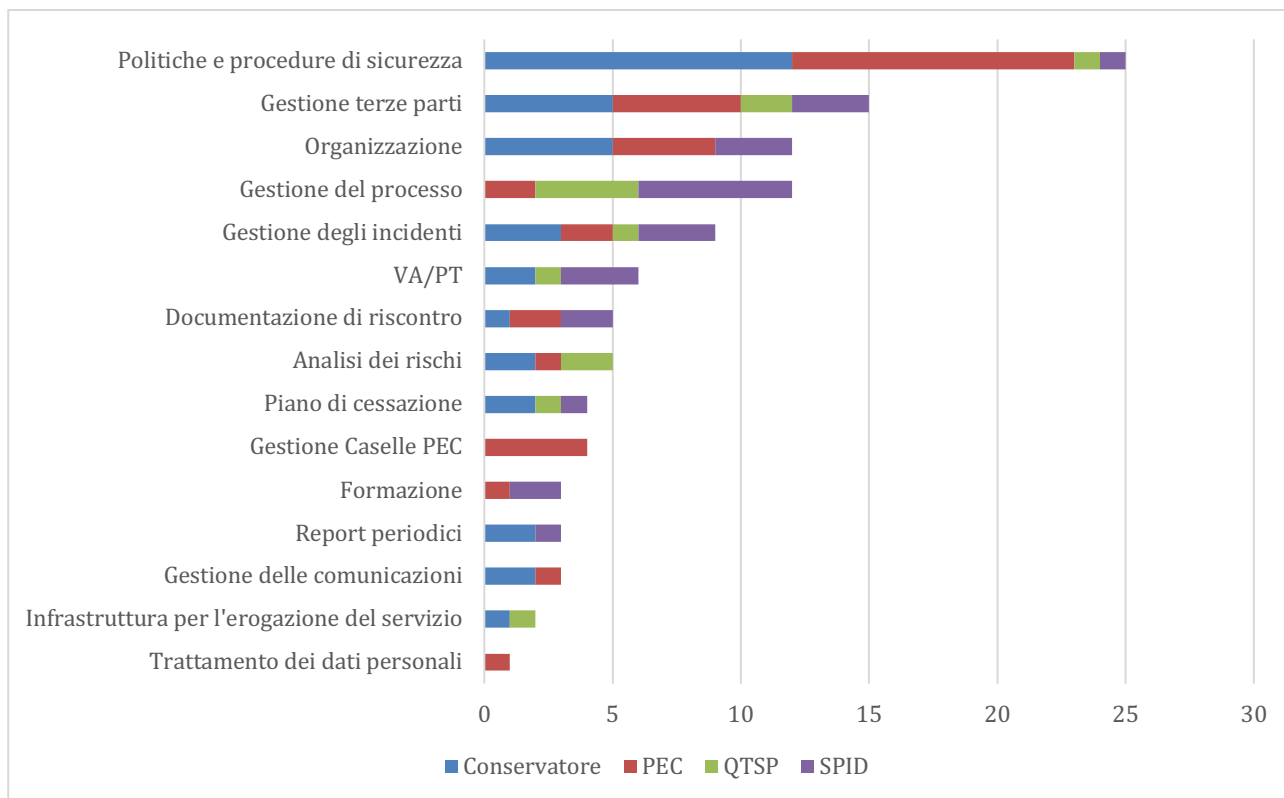
L'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) prevede che AgID svolga funzioni di "vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS) in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori di documenti informatici accreditati, nonché sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'art. 64 (del CAD); nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'art. 32-bis (del CAD)".



Procedimenti di verifica nel 2019 per elenco

Servizi	QTSP	SPID	PEC	Conservatori
Rilievi				
Gravi	2	0	8	1
Medie	5	8	12	11
Lievi	3	10	5	15
Osservazioni	3	7	9	10

Distribuzione dei rilievi per servizio (2019)



Distribuzione dei rilievi per servizio e componenti di servizio (2019)

Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

IPA - DATI AL 31/12/2019

Enti accreditati (al 31/12/2019)	Indirizzi PEC pubblicati (al 31/12/2019)	Servizi di fatturazione elettronica pubblicati (al 31/12/2019)	Pagine visualizzate (dal 01/01/2019 al 31/12/2019)	Download file open data (dal 01/01/2019 al 31/12/2019)	Accessi tramite protocollo LDAP (dal 01/01/2019 al 31/12/2019)	Interrogazioni tramite web service (dal 01/01/2019 al 31/12/2019)
22.827	123.000	58.500	4.363.157	1.661.588	19.875.299	13.114.918

Posta elettronica certificata (PEC)

PEC – DATI AL 31 /12/2019

N. iscritti nell'elenco dei Gestori PEC	N. caselle PEC attive	N. messaggi scambiati nell'anno
19	10,8 milioni	2,4 miliardi

Pareri rilasciati alle pubbliche amministrazioni

PARERI NON VINCOLANTI (ART. 14-BIS COMMA 2 LETTERA F DEL CAD) RESI NEL 2019

N° PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
1/2019	Interni	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
2/2019	Consip	Gara	Favorevole condizionato
3/2019	Consip	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
4/2019	Interni	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
5/2019	ACT	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
6/2019	ACI Informatica	Gara	Favorevole condizionato
7/2019	Consip	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
8/2019	MIUR	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
9/2019	MIUR	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
10/2019	INTERNO	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
11/2019	PCM	Convenzione	Favorevole condizionato
12/2019	IPZS	Gara	Favorevole condizionato
13/2019	GIUSTIZIA	Gara	Favorevole condizionato
14/2019	GIUSTIZIA	Gara	Favorevole condizionato
15/2019	INTERNO	Gara	Favorevole condizionato
16/2019	Consip	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
17/2019	MAE	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
18/2019	INTERNO	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
19/2019	INPS	Gara	Favorevole condizionato
20/2019	GIUSTIZIA	Convenzione	Favorevole condizionato
21/2019	ENAC	Gara	Favorevole condizionato
22/2019	Consip	Gara	Favorevole condizionato
23/2019	Consip	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
24/2019	Consip	Gara	Favorevole condizionato
25/2019	MIT / Cap. di Porto	Gara	Favorevole condizionato
26/2019	IPZS	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
27/2019	Consip	Gara	Favorevole condizionato
29/2019	MIUR	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato

30/2019	MIUR	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
31/2019	Consip	Proc. Negoziata	Favorevole condizionato
33/2019	Consip	Gara	Favorevole condizionato

PARERI VINCOLANTI (ART. 14-BIS COMMA 2 LETTERA G DEL CAD) RESI NEL 2019

N° PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
28/2019	Consip	Gara	Favorevole condizionato
32/2019	Consip	Gara	Favorevole condizionato

Per quanto concerne i Rapporti di Avanzamento Contratto (RAC), di seguito si riportano i contratti coinvolti e i dati relativi.

RAPPORTI AVANZAMENTO CONTRATTO (RAC) RICEVUTI DALLE PP.AA. EX CIRCOLARE AGID N. 4/2016
PERVENUTI E ANALIZZATI NEL 2019

AMMINISTRAZIONE	DENOMINAZIONE CONTRATTO
AGEA	Atto esecutivo "A14-01" del contratto di servizio quadro AGEA-SIN del 30/01/2006 per le attività operative inerenti la conduzione ed evoluzione dei servizi del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) a favore dell'agenzia per le erogazioni in agricoltura e proroghe successive.
CGCCP – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto	Contratto outsourcing di servizi ICT rep. 3157/2005 VTS – fase 2
INAIL	Contratti vari
INPS	Contratti vari
MEF-Finanze	PTA 2018
Agenzia delle Entrate	Atto esecutivo 2015
MEF-Tesoro	Contratti vari
MEF-Ag.Monopoli	Contratto esecutivo 2009-2011 tra AAMS e Sogei, prorogato con nota n. 7607/Risorse/GSI del 29/2/2012
ICE-Agenzia	Contratti vari
Min. Salute	Contratto per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale (SIS-N)
MIUR	Contratti vari
Motorizzazione	Contratto per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del sistema informativo del dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale

Pagamenti elettronici della PA

Al 31 dicembre 2019 risultavano aver aderito al Sistema pagoPA il 77,29% degli Enti Creditori (EC) censiti sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) per un totale di 18.146 Enti, distribuiti come da tabella che segue.

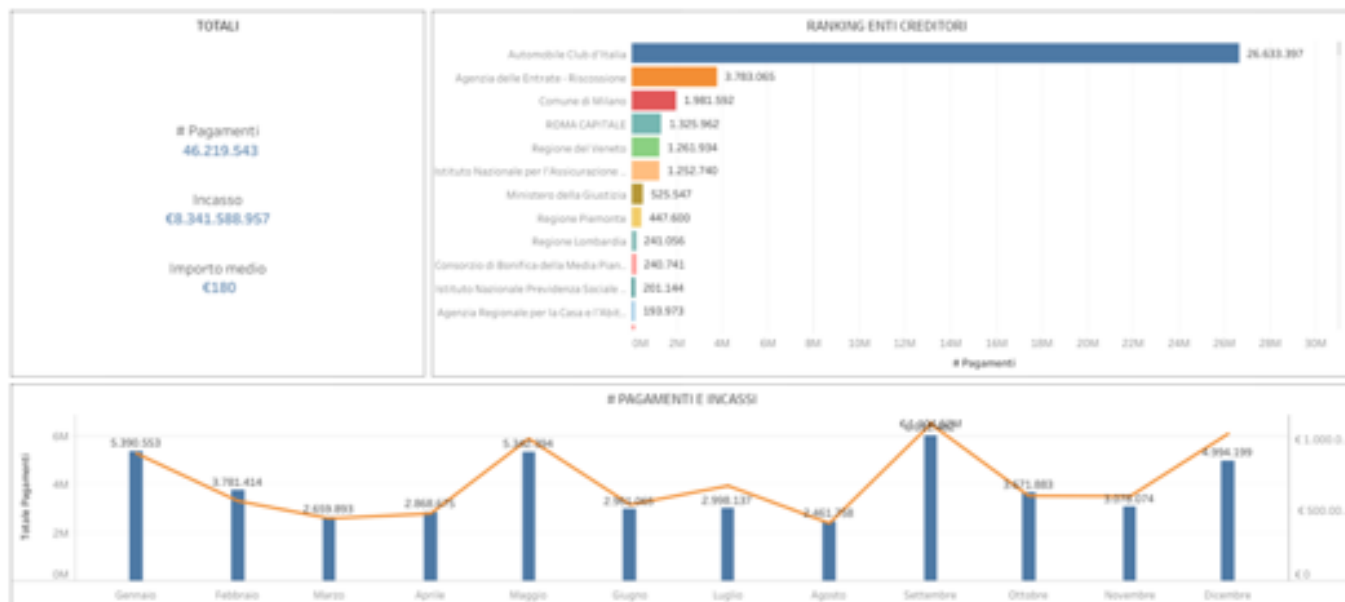
Categorie IPA	IPA	Aderenti	% Aderenti/IPA	Attivi	% Attivi/IPA
Agenzie ed Enti per il Turismo	41	5	12,20%	1	2,44%
Agenzie ed Enti Regionali del Lavoro	13	3	23,08%	2	15,38%
Agenzie ed Enti Regionali di Sviluppo Agricolo	12	5	41,67%	4	33,33%
Agenzie ed Enti Regionali per la Formazione, la Ricerca e l'Ambiente	31	21	67,74%	12	38,71%
Agenzie Fiscali	4	3	75,00%	2	50,00%
Agenzie Regionali e Provinciale per la Rappresentanza Negoziale	2	1	50,00%	0	0,00%
Agenzie Regionali per le Erogazioni in Agricoltura	10	6	60,00%	4	40,00%
Agenzie Regionali Sanitarie	16	7	43,75%	3	18,75%
Agenzie, Enti e Consorzi Pubblici per il Diritto allo Studio Universitario	40	30	75,00%	20	50,00%
Altri Enti Locali	464	50	10,78%	26	5,60%

Automobile Club Federati ACI	104	104	100,00%	1	0,96%
Autorita' Amministrative Indipendenti	15	6	40,00%	4	26,67%
Autorita' di Bacino	21	5	23,81%	4	19,05%
Autorita' Portuali	18	8	44,44%	3	16,67%
Aziende e Consorzi Pubblici Territoriali per l'Edilizia Residenziale	36	21	58,33%	14	38,89%
Aziende e Amministrazioni dello Stato ad Ordinamento Autonomo	2	0	0,00%	0	0,00%
Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Pubblici	106	92	86,79%	80	75,47%
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona	537	185	34,45%	93	17,32%
Aziende Sanitarie Locali	137	97	70,80%	81	59,12%
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e loro Unioni Regionali	144	132	91,67%	132	91,67%
Citta' Metropolitane	14	13	92,86%	13	92,86%
Comuni e loro Consorzi e Associazioni	8178	6787	82,99%	5103	62,40%
Comunita' Montane e loro Consorzi e Associazioni	208	83	39,90%	59	28,37%

Consorzi di Bacino Imbrifero Montano	63	12	19,05%	6	9,52%
Consorzi Interuniversitari di Ricerca	40	3	7,50%	1	2,50%
Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale	20	0	0,00%	0	0,00%
Consorzi tra Amministrazioni Locali	220	55	25,00%	31	14,09%
Enti di Regolazione dei Servizi Idrici e o dei Rifiuti	103	22	21,36%	11	10,68%
Enti e Istituzioni di Ricerca Pubblici	47	13	27,66%	8	17,02%
Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale in Conto Economico Consolidato	22	9	40,91%	6	27,27%
Enti Pubblici Non Economici	113	21	18,58%	11	9,73%
Enti Pubblici Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali	94	15	15,96%	9	9,57%
Federazioni Nazionali, Ordini, Collegi e Consigli Professionali	1848	793	42,91%	661	35,77%
Fondazioni Lirico, Sinfoniche	13	0	0,00%	0	0,00%
Forze di Polizia ad Ordinamento Civile e Militare per la Tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica	3	1	33,33%	0	0,00%
Gestori di Pubblici Servizi	682	169	24,78%	109	15,98%

Istituti di Istruzione Statale di Ogni Ordine e Grado	8866	8730	98,47%	8701	98,14%
Istituti Zooprofilattici Sperimentali	10	8	80,00%	7	70,00%
Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - AFAM	100	55	55,00%	41	41,00%
Organi Costituzionali e di Rilievo Costituzionale	8	4	50,00%	2	25,00%
Parchi Nazionali, Consorzi e Enti Gestori di Parchi e Aree Naturali Protette	163	73	44,79%	38	23,31%
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Avvocatura dello Stato	20	13	65,00%	9	45,00%
Province e loro Consorzi e Associazioni	93	78	83,87%	66	70,97%
Regioni, Province Autonome e loro Consorzi e Associazioni	52	30	57,69%	27	51,92%
Società in Conto Economico Consolidato	90	19	21,11%	17	18,89%
Teatri Stabili ad Iniziativa Pubblica	17	0	0,00%	0	0,00%
Unioni di Comuni e loro Consorzi e Associazioni	564	287	50,89%	185	32,80%
Università e Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici	74	72	97,30%	70	94,59%
Totale complessivo	23478	18146	77,29%	15677	66,77%

Il 2019 è stato caratterizzato da un significativo incremento delle transazioni. L'andamento dei pagamenti e incassi è di seguito rappresentato.



Nel 2019 la piattaforma **SIOPE+** è andata a regime secondo il seguente piano di dispiegamento:

DATA ATTIVAZIONE	TIPO ENTE	NUMERO ENTI
1° Gennaio 2019	Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	85
	Gestori di Parchi in contabilità finanziaria	74
	Comunità Montane, Comunità Isolane e altri Enti Locali	669
	Istituzioni di Province, Comuni, Città Metropolitane e Unioni di Comuni	709
	Strutture Sanitarie	32
Totale		1.569

Per quanto concerne il Difensore civico per il digitale, sono pervenute n. 144 segnalazioni nel 2019. Di queste n. 10 si sono concluse con un invito all'amministrazione a ottemperare alle disposizioni del CAD (vedi <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/difensore-civico-il-digitale/inviti-pa>)

Le rimanenti sono state ritenute infondate o non di competenza del Difensore o si sono concluse in quanto, a seguito di richiesta di informazioni da parte del Difensore per il digitale all'Amministrazione segnalata, la stessa ha risolto la problematica spontaneamente prima dell'invito.

3 Analisi del contesto e delle risorse

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è stata istituita dal decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, con compiti essenzialmente legati alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana.

Compito dell'AGID è tradurre gli obiettivi strategici in progettualità, coordinare la programmazione, la realizzazione delle piattaforme nazionali e dei progetti, gestendo la relazione tra gli attori, emanando regole tecniche, trasformando le indicazioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) in processi attuativi, regole e progetti che vengono integrati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e monitorando l'attuazione dei progetti da parte delle amministrazioni.

L'Agenzia è stata nel tempo oggetto di diversi interventi normativi, che ne hanno influenzato la governance, le missioni e i compiti.

Nel secondo semestre 2014, conclusa la fase commissariale, sono stati nominati gli Organi, costituito il Comitato d'indirizzo e il Collegio dei revisori dei conti e adottato lo Statuto, ai sensi del quale è stato adottato il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio nel 2016. Il dPCM del 9 maggio 2017 reca da ultimo l'attuale Regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Come previsto dallo Statuto, il Ministro di riferimento e il Direttore Generale dell'Agenzia sottoscrivono una Convenzione triennale, aggiornata annualmente, che specifica gli obiettivi attribuiti all'Agenzia, le strategie per il miglioramento dei servizi, le modalità di verifica dei risultati di gestione, le modalità necessarie ad assicurare la coerenza dei fattori gestionali interni, quali: l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse interne.

La Convenzione per il triennio 2018 – 2020 contiene la definizione delle seguenti tre aree strategiche per l'azione amministrativa, sulla base delle quali sono stati redatti i contenuti del Piano della performance 2019 – 2021:

1. Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A.,
2. Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi,
3. Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali.

Di seguito si propone un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione con riferimento al contesto esterno di riferimento e interno del personale, suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, ai servizi resi e al numero di utenti serviti e al dispiegamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

3.1 Il contesto esterno di riferimento

L'AGID opera sugli obiettivi strategici in termini di progettualità, coordina la programmazione, la realizzazione delle piattaforme nazionali e dei progetti di competenza, gestendo la relazione tra gli attori, emanando regole tecniche, trasformando le indicazioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) in processi attuativi, regole e progetti che vengono integrati nel Piano e monitorando l'attuazione dei progetti da parte delle amministrazioni.

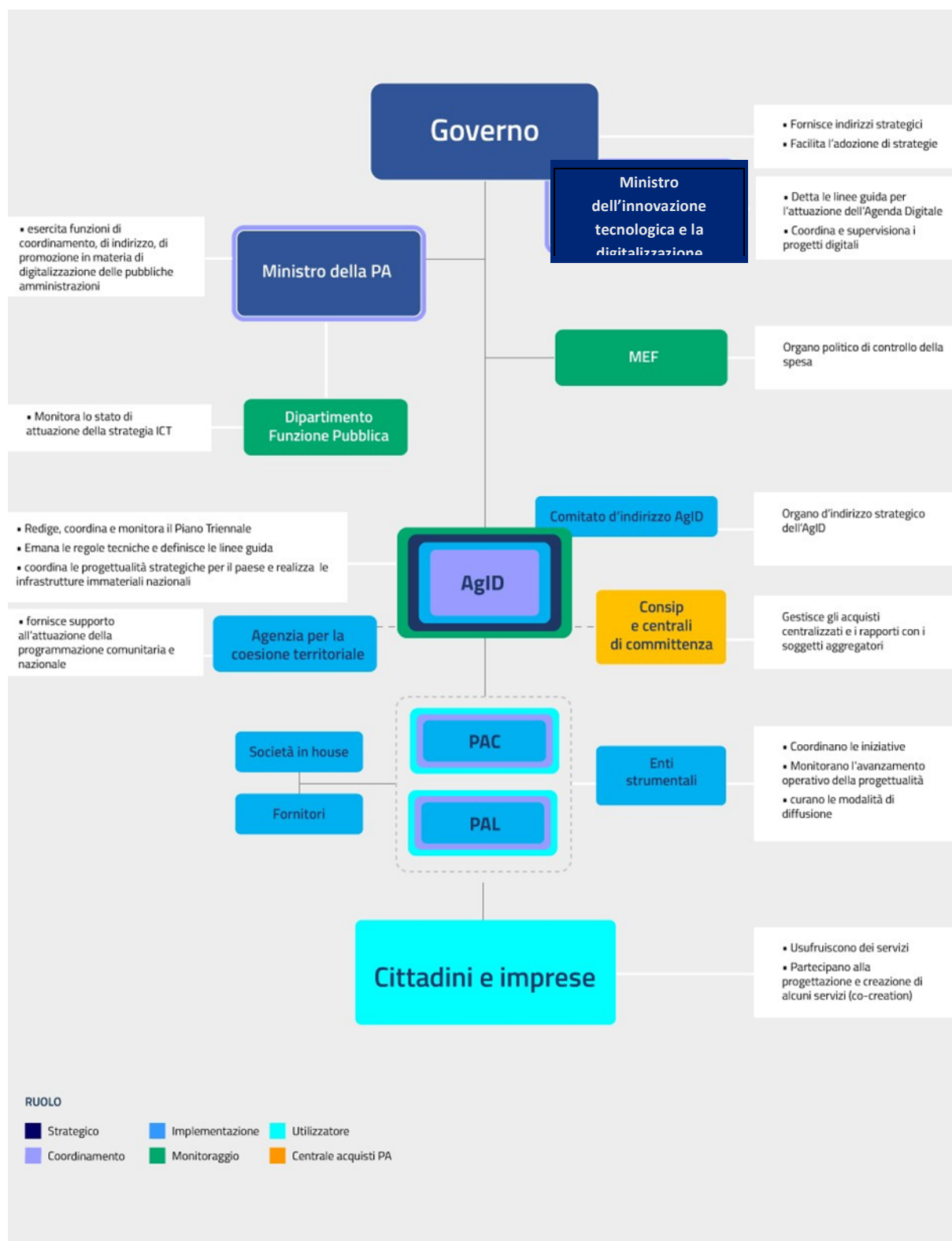
I principali stakeholder esterni dell'Agenzia sono gli attori dei processi di trasformazione digitale:

- il Governo, che fornisce gli indirizzi strategici della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e, attraverso strumenti normativi, ne facilita l'adozione;
- il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che è l'organo politico che vigila sull'operatività dell'AGID e ha la delega a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, amministrative e di codificazione, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il Dipartimento per la trasformazione digitale;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che, da una parte è l'organo di controllo della spesa, dall'altra è il promotore delle più rilevanti iniziative di sviluppo di piattaforme abilitanti e di progetti di trasformazione digitale (noiPA, e-procurement, Fascicolo sanitario, ecc.);
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale che, con l'obiettivo di sostenere, promuovere e accompagnare, secondo criteri di efficacia ed efficienza, programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica, fornisce supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale attraverso azioni di accompagnamento alle amministrazioni centrali e alle regionali titolari di programmi e agli enti beneficiari degli stessi, con particolare riferimento agli enti locali;
- le amministrazioni e i loro Responsabili per la transizione alla modalità operativa digitale;
- le amministrazioni regionali e le Province autonome che contribuiscono all'aggiornamento dell'attuazione e all'adeguamento della programmazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Attraverso le strutture tecniche e la rappresentanza politica della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e nello specifico con l'azione di coordinamento esercitata dalla Commissione speciale Agenda digitale;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Commissione speciale Agenda digitale e la Commissione Sanità;
- le amministrazioni, tutte, che coordinano le iniziative indicate nel piano e governano i singoli progetti; con l'identificazione del Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale, assicurano l'armonizzazione della propria strategia ai principi e agli indirizzi del Modello strategico e l'implementazione delle proprie progettualità e dello sviluppo delle proprie iniziative;
- le società in house, che partecipano allo sviluppo dei progetti delle singole amministrazioni e allo sviluppo e alla gestione delle piattaforme abilitanti, anche per erogare servizi di assistenza e consulenza;
- gli enti strumentali, che sono coinvolti nell'attuazione dell'Agenda digitale italiana;
- la società Consip e le centrali di committenza che gestiscono gare e stipulano contratti per le amministrazioni centrali e locali. Operano sulla base Piano Triennale per aggregare i fabbisogni e la conseguente acquisizione di beni e servizi.

Il processo di condivisione delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (PT) con tutti gli attori implicati nei processi e nelle linee di azione ivi previste, ha fatto sì che venissero meglio a definirsi i ruoli e le interazioni di e tra ciascuno di essi.

Schematicamente, nella figura seguente sono rappresentate le principali interazioni tra gli attori del processo di trasformazione digitale della PA.

Il più rilevante mutamento nel 2019 fa riferimento al cambio del quadro politico che ha visto l'AgID posta sotto la vigilanza del nuovo Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.



Di particolare rilevanza sono i rapporti con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e con l'Agenzia per la Coesione, per il coordinamento della programmazione delle risorse europee 2014 – 2020.

In questa rappresentazione hanno assunto un ruolo sempre più importante le amministrazioni locali, i cittadini e le imprese, che hanno fornito feedback e suggerimenti per il miglioramento del Piano Triennale per l'informatica nella PA.

3.2 L'organizzazione

L'organizzazione dell'Agenzia è stata da ultimo disciplinata dal dPCM 9 maggio 2017, recante il Regolamento di organizzazione.

L'assetto organizzativo attuale è quello definito con determinazione DG n. 432 del 30 dicembre 2016, così come rimodulato dalla determinazione DG n. 177 del 22 giugno 2017.

Al Direttore Generale riportano 4 Uffici dirigenziali di diretta collaborazione:

- UFFICIO Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione, strutturato in 5 servizi
- UFFICIO Coordinamento attività internazionali, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Progettazione e programmazione nazionale, strutturato in 3 servizi

e 3 Uffici dirigenziali a diretto riporto della Direzione generale:

- UFFICIO Organizzazione e gestione del personale, strutturato in 5 servizi
- UFFICIO Affari giuridici e contratti, strutturato in 2 servizi
- UFFICIO Contabilità, finanza e funzionamento, strutturato in 4 servizi

Al Direttore Generale riportano 2 Direzioni, la Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza e la Direzione Tecnologie e sicurezza, che collaborano tra loro e con gli altri Uffici/Aree nel perseguimento della missione e degli obiettivi comuni dell'Agenzia, garantendo in un'azione unitaria in un'ottica interfunzionale e cooperativa, lo scambio delle informazioni e delle esperienze e la necessaria interazione sulle attività.

La DIREZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E VIGILANZA è responsabile della progettazione degli interventi, del coordinamento nazionale e internazionale e delle attività di studio, analisi e regolazione e coordina le attività delle 3 Aree che a essa afferiscono:

- AREA Soluzioni per la pubblica Amministrazione, strutturata in 6 servizi
- AREA Innovazione della pubblica amministrazione, strutturata in 4 servizi
- AREA Cert-PA, strutturata in 4 servizi

La DIREZIONE TECNOLOGIE E SICUREZZA è responsabile dell'attuazione, realizzazione, gestione tecnica e tecnologica degli interventi e coordina le attività delle 2 Aree che a essa afferiscono:

- AREA Architetture, standard e infrastrutture, strutturata in 3 servizi
- AREA Trasformazione digitale, strutturata in 7 servizi

Le Direzioni sono strutture di livello generale, gli Uffici e le Aree sono strutture di livello non generale.

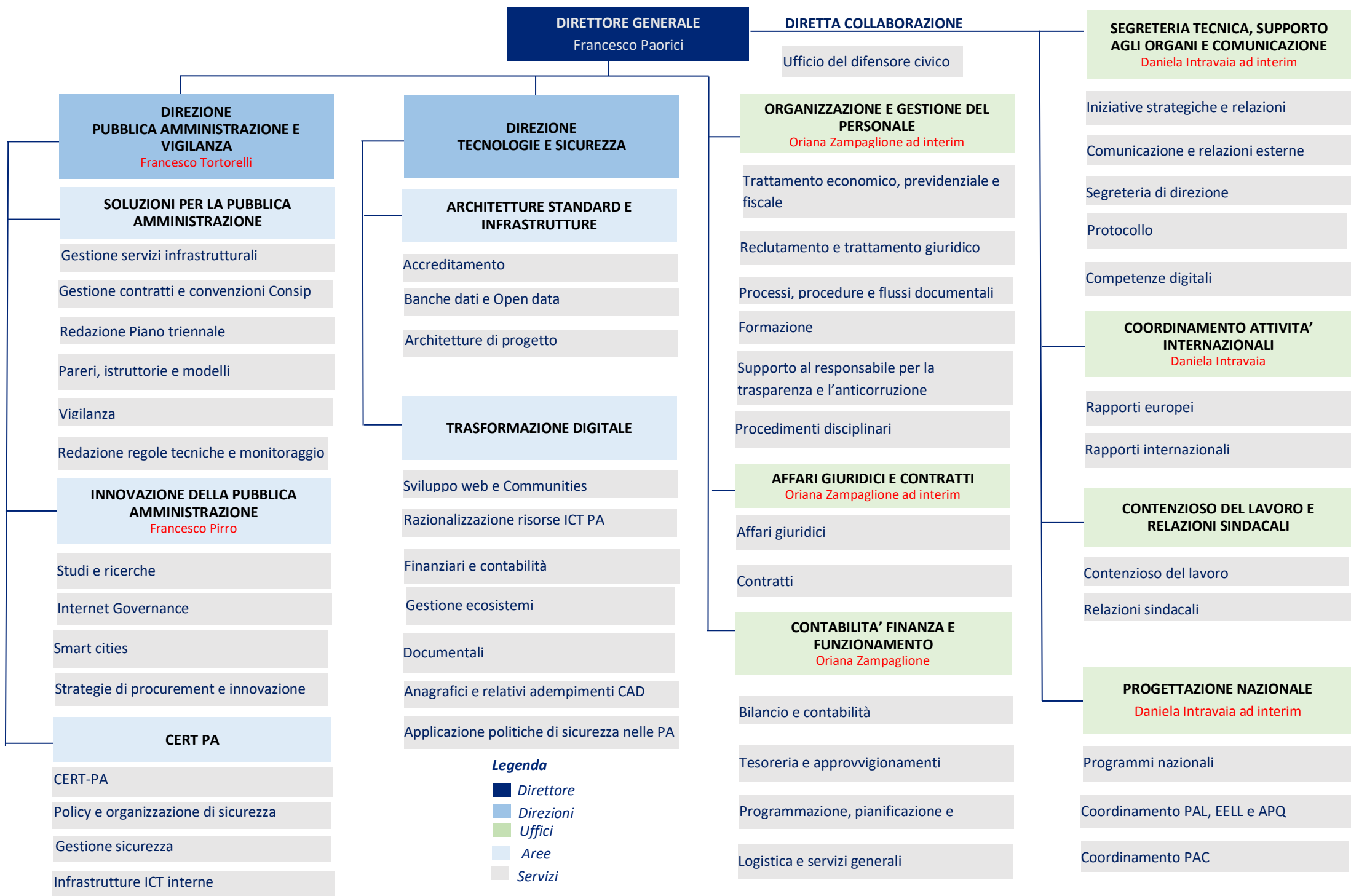
Le responsabilità delle Aree e degli Uffici sono attribuite a personale dirigente, e quelle dei servizi sono attribuite a personale non dirigente.

Le strutture generali e non generali che non sono provviste di titolare, sono rette ad interim dal Direttore Generale o da dirigenti di altre Aree.

L'ufficio per i procedimenti disciplinari è stato istituito con determinazione DG n. 42/2015 all'interno dell'assetto organizzativo provvisorio adottato con determinazione DG n. 39/2015 e successivamente posto alle dipendenze del dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale.

Con Determinazione n. 15/2018 è stato istituito ai sensi del CAD presso AgID anche l'ufficio del Difensore civico per il digitale.

Di seguito lo schema generale con le attuali articolazioni in servizi.



3.3 Le risorse umane

Ai fini della rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti nel Piano della performance per il 2019, si riporta la situazione relativa alle risorse umane al 31 dicembre 2019.

Nel grafico che segue, viene riportato il dettaglio del personale per aree dirigenziali e aree funzionali, per un totale di 112 unità di personale a tempo indeterminato e determinato, a fronte di una dotazione organica previsto dallo Statuto di 130 unità,:

		Comando	Totali
Dirigenti	4		4
Area III	62	16	78
Area II	15	9	24
Area I	3		3
Totale	84	25	109

A queste si sono aggiunti 91 collaboratori, come dato al 31 dicembre 2019.

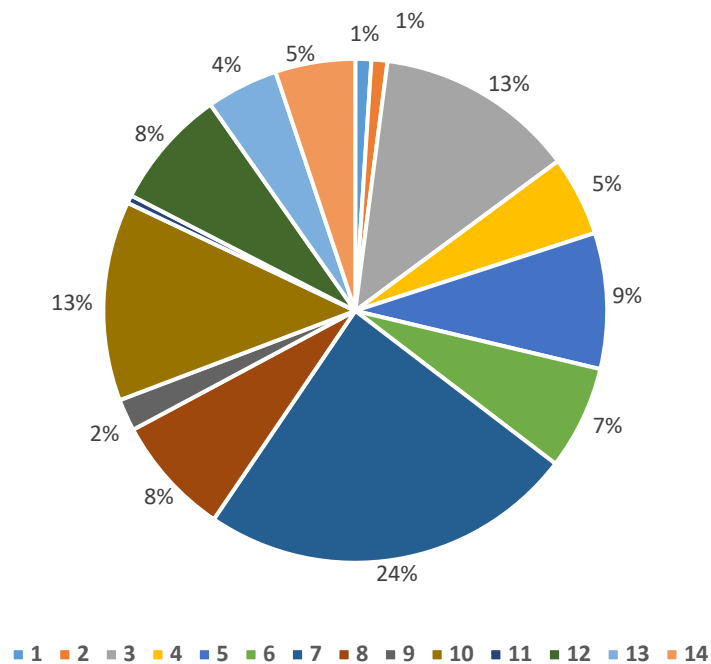
L'Agenzia in particolare soffre di una severa carenza di risorse umane protratta nel tempo, in rapporto alle attività che le strutture debbono garantire.

La tabella seguente rappresenta la distribuzione del personale in servizio per struttura al 31 dicembre 2019.

	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza			Direzione Tecnologie e sicurezza		Uffici Diretta collaborazione della Direzione generale				Uffici Diretto riporto della Direzione generale		
Dirigente I Fascia	1											
Area III	1			1								
Area II				1								
	Area Soluzioni per la PA	Area Innovazione della PA	Area Cert-PA	Area Architetture standard e infrastrutture	Area Trasformazione digitale	Ufficio Progettazione nazionale	Ufficio Coordinamento attività internazionali	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali	Ufficio Contabilità finanza e funzionamento	Ufficio Affari giuridici e contratti	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
Dirigente II Fascia		1					1			1		
Area III	10	4	7	6	10	1	2	6	1	11	7	7
Area II	2		2	2	2	1	1	5		3	1	3
Area I			1					2				
Altre tipologie di contratto (Co.co.co.,...)	11	5	6	5	38	13		12			1	
Totale	25	10	17	13	47	15	4	25	1	15	9	10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza	Direzione Tecnologie e sicurezza	Area Soluzioni per la PA	Area Innovazione della PA	Area Cert-PA	Area Architetture standard e infrastrutture	Area Trasformazione digitale	Ufficio Progettazione nazionale	Ufficio Coordinamento attività internazionali	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali	Ufficio Contabilità finanza e funzionamento	Ufficio Affari giuridici e contratti	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
2	2	25	10	17	13	47	15	4	25	1	15	9	10

Distribuzione del personale nelle strutture



3.4 Risorse, efficienza ed economicità

Le disposizioni statutarie prevedono l'adozione di un sistema contabile ispirato ai principi civilistici finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi, nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Le entrate su cui l'Agenzia può contare sono così definite all'art.13 comma 1 dello Statuto:

- a) risorse finanziarie individuate ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto istitutivo;
- b) finanziamenti erogati in esito alla convenzione triennale che definisce le entità e le modalità dei finanziamenti da erogare all'Agenzia;
- c) eventuali ulteriori risorse derivanti da accordi e convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'attuale Statuto.

Le risorse finanziarie per l'anno di riferimento sono descritte dettagliatamente nel Piano della performance 2019 - 2021. Per l'esercizio 2019 è stato assegnato all'Agenzia il contributo a carico del Bilancio dello Stato di seguito riportato:

Decreto di ripartizione Capitoli - Anno finanziario 2019 e triennio 2019-2021- Decreto del 31 dicembre 2018 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 - 2021	
Somma da assegnare all'Agenzia per l'Italia Digitale	2019
<i>cap. 1707</i>	9.631.196,00

Considerando le ulteriori risorse elencate nel Piano della performance 2019 – 2021, con riferimento agli obiettivi specifici dell'Agenzia per il 2019, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio del bilancio previsionale ha previsto:

Obiettivo strategico specifico	2019
A.1 - Miglioramento del Sistema informativo della PA	18.712.463,05
B.1 - Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA	118.403.712,46
C.1 - Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security	6.073.811,84

Il controllo di gestione prevede che tutte le strutture costituiscano centro di costo.

I dati di bilancio sono disponibili al link:

https://trasparenza.agid.gov.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

A fronte di tali finanziamenti, il dPCM del 9 gennaio 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto legge n. 83/2012 istitutivo dell’Agenzia, prevede una dotazione organica di n. 130 unità complessive.

L’Agenzia al 31 dicembre 2019 ha disposto di 109 unità, di cui 4 dirigenti, oltre al Direttore Generale. In aggiunta nel 2019 l’Agenzia si è avvalsa di 91 collaboratori sui progetti.

L’organigramma nel 2019 è rimasto confermato in n. 2 Direzioni di livello generale e n. 12 Aree/Uffici, come stabilito dal dPCM del 9 maggio 2017 recante il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia,

Le risorse umane ed economiche, che sono state destinate nel 2019 al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance, afferiscono all’attività istituzionale delle risorse umane delle strutture amministrative coinvolte, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4 Misurazione e valutazione della performance organizzativa

Nel seguito è presentata la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Agenzia con riferimento al Piano della performance 2019 – 2021.

4.1 Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali

Di seguito una sintesi della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance delle Aree/Uffici, che riporta una descrizione dei valori rilevati al 31 dicembre 2019 e degli eventuali scostamenti tra target fissati nel Piano della performance 2019 – 2021 e i valori rilevati.

Direzione			Direzione generale										
Struttura			Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione										
Responsabile			ad interim Daniela Intravaia										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Tipo indicatore	Peso indicatore (%)	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale delle PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Definizione della linea di comunicazione esterna e web e sostegno all'assessment delle competenze digitali	60,00	100,00	1	Incremento iniziative tecnologie emergenti	Efficacia	40,00	1	0,1	0,1	24,00	0
					2	Incremento iniziative sulle competenze digitali	Efficacia	60,00	1	0,1	0,1	36,00	0
A 1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Pareri su legislazione in divenire in ambito digitale. Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza	40,00	100,00	1	Percentuale di rispetto dei tempi dati per i contributi di legislazione digitale	Efficacia	75,00	0	1	1	30,00	0
					2	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	Efficienza	15,00	0	1	1	6,00	0
					3	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	Efficacia	10,00	0	1	1	4,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.3	Alla luce degli indicatori sopra definiti (sezione Prog. Indicatori) sub 1. e 2., si rende opportuna una comparazione con gli eventi su tecnologie emergenti e su competenze digitali partecipati nel 2018. Complessivamente gli stessi ammontavano a n. 23; di questi uno solo riguardava intelligen. artific. e nessuno blockchain; due riguardavano espressamente competenze digitali. Nel 2019 gli eventi complessivamente partecipati sono stati n. 25, dei quali n. 5 su tecnologie emergenti, con consistente incremento, e n. 3 su competenze digitali. INTERVENTI IN CONVEGNI ED EVENTI FORMATIVI: 23.1 Roma – Aeronautica Militare - Blockchain nell'agenda digitale; 20.2 Milano - Comune di Milano - Pagamenti digitali e servizi ai cittadini. Stato di avanzamento di PAGO-PA; 28.2 Verona - ANORC+ DGROOVE - Digitalizzazione e Privacy. SW di tipo aperto: LLGG AgID; 8.3 Roma - Ordine dei Commercialisti - Supply chain, Blockchain, digitalizzazione e eCommerce; 28.3 Videoconferenza SMAU Padova - e-Leadership: linee guida AgID sulle competenze digitali; 2.4 SEDE - Seminario EIRA - ISA² nel contesto delle attività internazionali di AgID; 4.4 Cernobbio - Forum Ambrosetti CASHLESS SOCIETY - Intervento programmato; 12.4 Roma - MISE - Digitalizzazione ed economia circolare nelle imprese cooperative - Tavolo studio; studi di fattibilità in ambito digitalizzazione; 17.6 Roma - Lazio Digital Summit; 18.6 Roma - INPS - Palazzo Wedekind - Blockchain fattore abilitante negli ecosistemi della PA; 27.6 SEDE - Incontro con Univ. Sorbona - Intervento introduttivo e conclusioni; 29.6 Pisa Univ. -Lezione in Master Intervent Ecosystem; 15.10 Videoconferenza Palermo - Transizione Digitale nella PA e partenariato con le imprese. L'agenda digitale nazionale; 18.10 Milano - Digital Innovation Days - Trasformazione digitale e promozione servizi pubblici; 25.10 Bologna - "After"- Futuri digitali - Agenda digitale nazionale e single digital gateway; 29.10 Roma iCOM - Non voglio mica la luna - Intelligenza artificiale - La strategia italiana nel contesto europeo; 30.10 Torino - Internet Governance Forum - 2 Panel di Confindustria Digitale 1. Il problema fakenews richiede un progetto paese? 2. Adozione LLGG europee e italiane su I.A; 25.11 Videoconferenza Arezzo - ANCI DIGITALE - Tavola rotonda: "Integrare e accelerare le digitalizzazione nelle PPAA; 10.12 SEDE - Giornata della Trasparenza; 11.12 SEDE - European Commission CEF eInvoicing workshops in Italy - Introduction. Webinar su piattaforma Formez: 13.3 - Nuove professionalità richieste alle PA - RTD e DPO ; 14.3 - Piano di azione OGP - Cittadinanza e servizi digitali; 14.3 - Equilibrio Privacy e trasparenza- Il principio di trasparenza per l'apertura della PPAA verso i cittadini; 29.10 - Ruolo Rtd - Introduzione I riscontri sono reperibili su internet sui siti delle rispettive organizzazioni degli eventi. Quanto alle iniziative su competenze digitali, oltre ai webinar ed eventi sopra menzionati, si possono annoverare tutte le iniziative per gli RTD, inclusa la predisposizione di un questionario per la rilevazione dei fabbisogni formativi (non solo digitali) di RTD e loro staff, elaborato dal sottoscritto con i propri collaboratori, unitamente a rappresentanza della CRUI, Conferenza Unificata dei Rettori delle Università Italiane, nell'ambito di una Convenzione siglata lo scorso anno tra AgID e CRUI stessa.

	L'Ufficio ha partecipato ai lavori delle Task force allestite dal MISE nel 2019 su Intelligenza Artificiale e Blockchain, in persona del sottoscritto dirigente, per entrambe, affiancata da alcuni collaboratori tecnici. Per I.A. il documento finale della T.F. dà atto dei contributi di AgID, con menzione dei nominativi dei partecipanti. Il documento costituisce la base per la predisposizione delle strategie nazionali da parte del MISE nelle citate materie. Con riferimento alla tempestività nella pubblicazione di contratti e nella risposta ad accessi civici, per la limitata casistica, si è assicurato il rispetto dei tempi previsti dalla normativa.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
C.1.3	Nessuno scostamento
A A 1.21.2	Nessuno scostamento

Direzione			Direzione generale										
Struttura			Ufficio Coordinamento attività internazionali										
Responsabile			Daniela Intravaia										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance	Coordinamento generale delle attività internazionali, supporto al processo normativo europeo e scambi e attività internazionali	90,00	100,00	1	Aggiornamento del documento di ricognizione delle attività nei tempi previsti	40,00	Efficienza	1	1	1	36,00	o
					2	Grado di copertura delle richieste di pareri e contributi tecnico-normativi nei tempi dati	20,00	Efficienza	1	1	1	18,00	o
					3	Percentuale di presidio delle attività presso istituzioni UE e organismi internazionali	25,00	Efficacia	1	1	1	22,50	o
					4	Percentuale di evasione delle richieste di incontri a livello internazionale	15,00	Efficacia	1	1	1	13,50	o
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza	10,00	100,00	1	Aggiornamento Piano prevenzione della corruzione e per la trasparenza entro il 31 gennaio	55,00	Efficienza	1	1	1	5,50	o
					2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	45,00	Efficienza	0	1	1	4,50	o
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.4	Indicatore 1: il documento di ricognizione generale dei progetti internazionali è stato aggiornato nei tempi previsti e pubblicato sulla intranet di AgID al link https://agidgov.sharepoint.com/:x:/r/aree/programmazione-internazionale/_layouts/15/Doc.aspx?sourcedoc=%7B388D363D-B378-4B2F-833D-F1EA75C856D7%7D&file=Ricognizione%20Attivit%C3%A0%20Internazionali%20%20AgID%20Luglio%202019.xlsx&action=default&mobileredirect=true in luglio. Indicatore 2: le risposte a richieste di contributi sono state inviate a mezzo mail e sono ricavabili dalla posta elettronica degli appartenenti all'Ufficio. Indicatori 3 e 4: le partecipazioni a incontri europei e internazionali sono state garantite, con priorità per l'ambito europeo (essendo quello internazionale più "disponibile"), tenendo conto che questo dirigente, con numerosi incarichi aggiuntivi, ha cercato di effettuare il minimo essenziale di trasferte, per assicurare presenza e presidio degli uffici dei quali ha responsabilità. A titolo esemplificativo, si citano due missioni di rilievo: - gennaio 2019, visita a Londra, su invito dell'Ambasciata UK in Italia - che ha anche speso la missione - per visitare i contesti dedicati all'intelligenza artificiale in UK, tra i quali Alan Turing Institute; la delegazione era composta da esponenti del Parlamento, MISE, Team Digitale, MAECI e altre PPAA - marzo 2019, missione OCSE gruppo OPSI (contesto dedicato all'innovazione organizzativa delle istituzioni governative e di PA), a Dublino.
A.1.2	Indicatore 1: Peso riparametrato a 55% per correzione errore materiale. Il Piano è stato aggiornato e pubblicato nei tempi previsti ed è reperibile al link https://trasparenza.agid.gov.it/archiviofile/agid/Altri_contenuti/Corruzione/Piano_triennale_per_la_prevenzione_della_corruzione/29_-_DT_DG_n._29_-_31_gen_2019_-_DetermPianoAnticorruzGenn2019%20%287%29.pdf. Indicatore 2: Peso riparametrato a 45% per correzione errore materiale. Nel 2019 non sono pervenute istanze di accesso civico ordinario, cioè non vi sono stati solleciti per pubblicazioni mancate. pochissimi sono stati gli accessi FOIA e si è risposto sempre nei termini.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
C.1.4	Nessuno scostamento
A.1.2	Nessuno scostamento

Direzione			Direzione generale										
Struttura			Ufficio Contenzioso del lavoro e rapporti sindacali										
Responsabile			ad interim Direttore Generale										
Anno			2019										
Codice	Obiettivo annuale	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Gestione contenzioso del personale e gestione dei rapporti con le OO.SS.	100,00	100,00	1	Produzione relazione sul contenzioso dell'anno precedente nei tempi previsti	30,00	Efficacia	1	1	1	30,00	0
					2	Percentuale di evasione della predisposizione delle agende e dei resoconti degli incontri AgID-OO.SS. nei tempi previsti	40,00	Efficienza	1	1	1	40,00	0
					3	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	30,00	Efficacia	0	1	1	30,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.2	La produzione della relazione sul contenzioso dell'anno precedente è avvenuta nei tempi previsti. Per quanto riguarda le relazioni sindacali, è stata assicurata la corretta predisposizione, nei tempi previsti, delle agende, verbali e resoconti degli incontri AgID-OO.SS. E' stata altresì assicurata nei tempi prescritti dalla legge l'evasione delle istanze di accesso civico o accesso agli atti pervenute nei settori di competenza. La documentazione comprovante il pieno raggiungimento degli obiettivi è agli atti del Protocollo Ufficiale AgID ed è altresì rinvenibile negli archivi documentali ed elettronici dell'Ufficio.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.2	Nessuno scostamento

Direzione			Direzione generale											
Struttura			Ufficio Progettazione nazionale											
Responsabile			ad interim Daniela Intravaia											
Anno			2019											
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento	
A.1.3	Avviare i percorsi di accompagnamento alle PA coinvolte nel processo di trasformazione digitale attraverso la gestione degli accordi sottoscritti, in particolare per il piano di consolidamento dei data center	Convergenza della programmazione delle PA sulla programmazione strategica nazionale	45,00	100,00	1	Percentuale di accordi territoriali approvati	100,00	Efficacia	0,33	0,5	0,5	45,00	0	
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale delle PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Convergenza della progettualità delle PA sulla programmazione strategica nazionale	45,00	100,00	1	Percentuale di validazione delle schede intervento pervenute dalle amministrazioni	100,00	Efficienza	0,47	0,6	0,79	45,00	0	

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione Piano anticorruzione e promozione e di maggiori livelli di trasparenza	10,00	100,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	Efficacia	0	1	1	5,00	0
					2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	Efficacia	0	1	1	5,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.3	Accordi perfezionati: 6 (Veneto, Sardegna, Marche, Puglia, Lazio, Piemonte) rintracciabile sul protocollo AgID Accordi predisposti: 12 (Bolzano, Sicilia, Toscana, Campania, Umbria, FVG, Basilicata, Valle d’Aosta, Molise, Calabria, Emilia-Romagna, Sicilia) rintracciabile nella cartella condivisa vega/appnitalialogin/Accordi territoriali
C.1.3	Schede intervento trasmesse: 109 rintracciabili nella cartella cartella condivisa vega/appnitalialogin/Accordi territoriali Schede intervento validate: 86 rintracciabili nella cartella cartella condivisa vega/appnitalialogin/Accordi territoriali
A.1.2	Indicatore 1: sono state tempestivamente pubblicate 3 determinazioni riguardanti l'approvazione degli accordi territoriali con Regione Marche (det. n.189 del 19.7.2019), Regione Piemonte (det. 196 del 24.7.2019) e Regione del Veneto (det. 363 del 9.12.2019). Indicatore 2: nessun accesso agli atti. Il 24.1.2019 forniti gli elementi di istruttoria di competenza al Difensore civico per il digitale per "segnalazione 48 richiesta elementi per valutazioni in ambito SPID"

Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.3	Nessuno scostamento
C.1.3	Nessuno scostamento
A.1.2	Nessuno scostamento

Direzione			Direzione generale										
Struttura			Ufficio Affari giuridici e contratti										
Responsabile			ad interim Oriana Zampaglione										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Espletamento di procedure per gare e acquisti. Collaborazione alle risposte ai quesiti di natura giuridica dalle istituzioni rilevanti. Procedure per la sottoscrizione di accordi e convenzioni. Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	100,00	100,00	1	Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	20,00	Efficacia	1	1	1	20,00	0
					2	Incidenza del ricorso a convenzioni quadro e Contratti quadro Consip ed al mercato elettronico degli acquisti	15,00	Efficacia	0	1	1	15,00	0
					3	Percentuale di analisi interpellanze fornite nei tempi previsti rispetto alle interpellanze complessivamente pervenute	25,00	Efficienza	1	1	1	25,00	0
					4	Percentuale di procedure espletate per la sottoscrizione di accordi di collaborazione e convenzioni	30,00	Efficienza	1	1	1	30,00	0

					5	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	5,00	Efficacia	0	1	1	5,00	0
					6	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	5,00	Efficacia	0	1	1	5,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.2	Indicatore 1: la percentuale di acquisti effettuati e già previsti nel programma delle acquisizioni è risultato pari al 100%. La documentazione è presente sul disco W per l'anno 2019. Indicatore 2: tutti gli acquisti sono stati effettuati tramite strumenti CONSIP, al netto delle procedure effettuate in via autonoma ex lege. Su tutti gli acquisti dell'Agenzia la formula di calcolo dell'indicatore risulta la seguente: $11.080.238,64$ (spesa di acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico) / $11.080.238,64$ (pagamenti per acquisto di beni e servizi) = 1. La documentazione è presente sul disco W anno 2019. Indicatore 3: l'Ufficio ha provveduto a fornire nei tempi previsti n. 9 interpellanze pervenute. La documentazione è disponibile sugli archivi elettronici d'ufficio. Indicatore 4: tutti gli accordi di collaborazione richiesti all'Ufficio, anche del PON GOVERNANCE, sono stati evasi nei tempi previsti. La documentazione è presente sul disco W anno 2019. Indicatore 5: l'Ufficio nell'anno di riferimento non ha rivestito la carica di RUP. Indicatore 6: l'Ufficio nell'anno di riferimento non ha ricevuto richieste di accessi agli atti.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.2	Nessuno scostamento.

Direzione			Direzione generale										
Struttura			Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento										
Responsabile			Oriana Zampaglione										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Acquisti e nei pagamenti Gestione spazi e consumi di energia elettrica. Espletamento di procedure per gare e acquisti. Attuazione Piano anticorruzione e promozione e di maggiori livelli di trasparenza.	100,00	100,00	1	Incidenza del ricorso a convenzioni quadro e Contratti quadro Consip ed al mercato elettronico degli acquisti	15,00	Efficacia	0	1	1	15,00	0
					2	Tempestività dei pagamenti	15,00	Efficienza	0	0	0	15,00	0
					3	Efficienza degli spazi	15,00	Efficienza	0	1	1	15,00	0

					4	Efficienza di consumo di energia elettrica	10,00	Efficienza	0	1	1	10,00	0
					5	Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	25,00	Efficacia	0	1	1	25,00	0
					6	Dematerializzazione procedure	10,00	Efficacia	0	1	1	10,00	0
					7	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	5,00	Efficacia	0	1	1	5,00	0
					8	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	5,00	Efficacia	0	1	1	5,00	0
												Totale	100,00
												VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA	
												100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.2	Indicatore 1: nell'anno 2019 sono state seguite ed espletate, in raccordo con le Aree competenti, varie procedure di acquisto/approvvisionamento per un totale di 54 svolte dall'Ufficio, su un totale di 65 svolti nel complesso dall'Agenzia. La maggior parte degli acquisti, sono stati espletati prevalentemente tramite adesioni a Convenzioni o Contratti quadro Consip e MePA ad eccezione di procedure in autonomia effettuate ex lege; AgID è ricorsa a strumenti della Consip per 57 tipologie di acquisto, di cui 52 espletate dall'Ufficio. Inoltre le tipologie di acquisto PON espletate dall'Ufficio sono state 21. Le tipologie di acquisto effettuate da AgID extra strumenti piattaforme elettroniche -affidamenti diretti/proroghe sono state 8, di cui 2 espletate dall'Ufficio. Pertanto su tutti gli acquisti dell'Agenzia la formula di calcolo dell'indicatore risulta la seguente: $11.080.238,64$ (spesa di acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico) / $11.080.238,64$ (pagamenti per acquisto di beni e servizi) = 1. La documentazione relativa è reperibile nel disco di rete G/Bilancio. Indicatore 2: l'indicatore di tempestività estratto dal sistema con i connessi arrotondamenti e tenuto conto anche delle scritture contabili, sia dell'Ufficio Contabilità Finanza e Funzionamento, che dell'Ufficio del Personale, per l'anno 2019 è pari a -23,45 Indicatore 3: Dati rilevati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019: mq 6876 della porzione immobiliare occupata da AgID, mq 29,79 per addetto. A seguito della diminuzione del personale l'indicatore di riferimento è aumentato. Normativa di riferimento: documento RGS, del gennaio 2015, Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 e 32.3 (pag.14-15) - Decreto legge n. 95/2012 art. 3 comma 9; - Circolare metodologica Agenzia Demanio n. 2012/20494; - PortalePA I dati sono reperibili sul portale dell'Agenzia del Demanio. Indicatore 4: spesa annua sostenuta per energia elettrica nel 2019 Euro 70,892,06 che diviso i 6876 mq a nostra disposizione di AgID corrispondono ad euro 10,32 per mq. Normativa di riferimento: Documento RGS, del gennaio 2015, Proposte di indicatori per i programmi di spesa 2.2 e 32.3. I dati sono reperibili sul portale dell'Agenzia del Demanio e in archivio interno condiviso. Indicatore 5: l'Ufficio ha provveduto ad effettuare tutti gli acquisti assegnati (l'83% sul totale degli iter di acquisto svolti da AgID; il 91% se si considerano gli acquisti svolti tramite strumenti Consip fra cui ad esempio adesioni a convenzione, a contratti quadro e accordi quadro della Consip, strumenti del MePA quali trattative dirette, ordini diretti, gare telematiche RDO. Indicatore 6: l'Ufficio ha supportato la dematerializzazione delle procedure dell'Ufficio Organizzazione e gestione del Personale e della Contabilità, sul sistema integrato amministrativo gestionale. Indicatore 7: i contratti dell'Ufficio sono stati regolarmente pubblicati sul PAT nei tempi previsti Indicatore 8: Non sono pervenute all'Ufficio richieste di accesso agli atti.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.2	Non si sono rilevati scostamenti

Direzione			Direzione generale										
Struttura			Ufficio Organizzazione e gestione del personale										
Responsabile			ad interim Oriana Zampaglione										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicator i (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Gestione del personale. Gestione performance, formazione e politiche del personale. Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	100,00	100,00	1	Grado di copertura delle attività formative per il personale	35,00	Efficienza	0	0,15	1	35,00	0
					2	Dematerializzazione procedure	30,00	Efficacia	0	1	1	30,00	0
					3	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	15,00	Efficacia	0	1	1	15,00	0
					4	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	20,00	Efficacia	1	1	1	20,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA				100,00		

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.2	Indicatore 1: N. 28 dipendenti hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / 104 totale dei dipendenti in servizio (109 dipendenti al 31/12/2019 al netto dei 5 comandi out). La documentazione è reperibile presso gli archivi elettronici dell'Ufficio. Indicatore 2: La procedura di gestione delle presenze-assenze, ferie e permessi è implementata sul nuovo sistema di gestione del personale JSIPE. La nuova procedura di autorizzazione delle missioni è sviluppata. Indicatore 3: N. 7 su 7 contratti pubblicati sul sito istituzionale area "trasparenza amministrativa", disponibili ai link ai contratti: CIG ZA121AAA48 : https://trasparenza.agid.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_122152_875_1.html CIG ZD52B82386: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_122153_875_1.html CIG ZAC2BB2342: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_122150_875_1.html CIG 8107079D38: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_122146_875_1.html CIG 80869824A9: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_121832_875_1.html CIG 798762088A: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_119302_875_1.html CIG 7965874F2A: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_119281_875_1.html La documentazione è reperibile al link https://trasparenza.agid.gov.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html Indicatore 4: N. 1 istanza ricevuta nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 ed evasa nei tempi di legge. La documentazione è reperibile al protocollo informatico.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.2	Nessuno scostamento

Direzione			Pubblica amministrazione e vigilanza										
Responsabile			Francesco Tortorelli										
Struttura			Area Soluzioni per la pubblica amministrazione										
Responsabile			ad interim Francesco Tortorelli										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018	Accelerare il processo di integrazione digitale delle Pubbliche amministrazioni mediante strumenti di programmazione delle attività di carattere strategico e tramite strumenti di valorizzazione/qualificazione dei dati relativi alle PP.AA	33,33	100,00	1	Elaborazione Piano triennale e documento analisi spesa	60,00	Efficacia	0	1	1	20,00	0
					2	Predisposizione indicatori aggiornati circa la spesa delle PA sui contratti SPC Connettività e cloud / 7	20,00	Efficacia	0	1	1	6,67	0
					3	Consolidamento del servizio di storicizzazione dei dati IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni)	20,00	Efficacia	1	1	1	6,67	0
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale delle PA e del Paese con apposite iniziative	Potenziare le funzioni di indirizzo e vigilanza	22,22	100,00	1	Messa a regime di un sistema informatico a supporto delle verifiche sui soggetti erogatori di servizi per l'interazione con la PA	65,00	Efficacia	0	1	1	14,44	0

	di comunicazione, formazione e disseminazione				2	Emissione di pareri contenenti indicazioni per rendere l'iniziativa all'esame coerente con il CAD ed il Piano triennale	35,00	Efficacia	0	0,5	0,69	7,78	0
B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico	Perfezionare e consolidare gli strumenti per la gestione del ciclo di vita delle Linee guida CAD	33,33	100,00	1	Perfezionamento del processo di emanazione e di gestione del ciclo di vita delle linee guida definito dal " Regolamento per l'adozione di Linee Guida per l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale" anche attraverso la messa a punto di nuovi strumenti di gestione del ciclo stesso.	60,00	Efficacia	0	1	1	20,00	0
					2	Definizione del piano di Linee Guida per il 2019	40,00	Efficacia	0	1	1	13,33	0
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con	Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza	11,11	100,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	Efficacia	0	1	1	5,56	0

	quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance				2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	Efficacia	0	1	1	5,56	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
Tutta la documentazione di riscontro inerente al valore degli indicatori di performance è anche sempre disponibile presso gli archivi di attività/progetto delle competenti Sezioni dell'Area Soluzioni per la PA. Totale peso obiettivi 90 per errore materiale. Peso obiettivi riparametrato a 100.	
A.1.1	Indicatore 1: E' stato predisposto il documento "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022" presentato al Direttore Generale reggente (vedi nota prot. n.17914 del 30/12/2019); a novembre 2019 è stata avviata la rilevazione della spesa presso le pubbliche amministrazioni (vedi nota prot. n.17914 del 30/12/2019). Tutta la documentazione è disponibile anche presso l'archivio di progetto della Sezione Piano Triennale. Indicatore 2: E' stato collaudato, messo in esercizio e successivamente perfezionato il sistema di servizi di Governance che prevede indicatori di carattere economico relativi agli importi contrattualizzati da ciascuna Amministrazione nell'ambito dei contratti SPC e Cloud. Resta da implementare il popolamento del sistema. Sono poi state aggiunte al sistema nuove funzionalità sia di ausilio alla gestione amministrativa per i fornitori e le PA, sia per consentire viste e integrazioni per AgID. Sono stati definiti e quantificati n. 7 indicatori per ciascuno dei contratti quadro: - N° contratti attivi nel triennio (2017 – 2019) e per anno - N° contratti stipulati nel triennio (2017 – 2019) e per anno - N° contratti attivi PAC al 31 dicembre 2019 - N° contratti attivi PAT al 31 dicembre 2019 - Importo globale contrattualizzato nel triennio (2017 – 2019) e per anno - Importo totale contrattualizzato dalle PAC al 31 dicembre 2019 - Importo contrattualizzato dalle PAL al 31 dicembre 2019 Gli indicatori sono rilevabili presso il seguente file : L:\Area Interoperabilità\Indicatori SPC\Indicatori SPC CONN-Cloud dic2019.pdf disponibile presso l'archivio della Sezione Gestione contratti e convenzioni Consip Indicatore 3: Attività effettuate - Indicatore composto da più indicatori con relativo peso: §sviluppo e test in ambiente di collaudo (0,33); § rilascio in esercizio (0,33); § redazione della documentazione utente (0,33). Lo sviluppo del servizio IPA è stato completato in data 04/03/2019. Sono state collaudate con esito positivo le nuove funzionalità e le stesse sono fruibili in ambiente di esercizio dal 13/04/2019. La documentazione di riscontro è costituita dal verbale di collaudo del 26/03/2019 e dalla successiva nota di presa d'atto prot. n. 5051 del 16/04/2019, entrambi reperibili presso l'archivio di progetto IPA.

C.1.3	Indicatore 1: Attività effettuate - Indicatore composto da più indicatori con relativo peso: Rilascio "sprint 2" (0,15); Rilascio "sprint 3" (0,15); Rilascio "sprint 4" (0,15); Rilascio "sprint 5" (0,25) , quest'ultimo rilasciato ad ottobre 2019 e collaudato in data 11/12/2019 (vedi verbale di collaudo disponibile presso l'archivio di progetto del Servizio Vigilanza) C.1.3.2: n. 23 pareri, su n. 33 emessi nel 2019, contengono indicazioni per rendere l'iniziativa all'esame coerente con il CAD e il Piano triennale - I pareri sono consultabili sull'archivio delle determinazioni adottate da AgId. La relativa documentazione è anche disponibile presso l'archivio della Sezione Pareri.
B.1.1	Indicatore 1: E' stato predisposto il documento denominato "Modello tecnico e organizzativo per la gestione del ciclo di vita delle Linee Guida" distribuito, tramite posta elettronica, ai responsabili di servizio coinvolti nella redazione delle linee guida: la relativa documentazione è disponibile presso il Servizio Redazione regole tecniche e monitoraggio contratti Indicatore 2: E' stata predisposto e presentato al Direttore generale, tramite posta elettronica, il Piano di Linee Guida per il 2019: la relativa documentazione è disponibile presso il Servizio Redazione regole tecniche e monitoraggio contratti.
A.1.2	Indicatore 1: nel corso del 2019 è stata pubblicata sul portale trasparenza tutta la documentazione inerente a n. 8 procedure contrattuali (servizi di supporto per la valutazione delle licenze software, servizi sicurezza Dominio.gov, partecipazione evento FORUM PA, conservazione Archivio utenti CEC-PAC, fornitura notebook/laptop, servizi di supporto ai pareri, servizi di ispezione per attività di vigilanza lotti 1 e 2). Indicatore 2 : non sono pervenute istanze di accesso civico o ai sensi della 241/90.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.1	Non si rilevano scostamenti
C.1.3	Non si rilevano scostamenti
B.1.1	Non si rilevano scostamenti
A.1.2	Non si rilevano scostamenti

Direzione			Pubblica amministrazione e vigilanza										
Responsabile			Francesco Tortorelli										
Struttura			Area Innovazione nella pubblica amministrazione										
Responsabile			Francesco Pirro										
Anno			2019										
Codice	Obiettivo annuale	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni	Pre-commercial Public Procurement e Procurement dell'innovazione	30,00	100,00	1	Produzione delle relazioni semestrali sull'applicazione di PCP e appalti di innovazione	100,00	Efficacia	1	1	1	30,00	0
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018	Studi e ricerca	30,00	100,00	1	Produzione di paper tecnico-scientifici sui technology-trend per migliorare le conoscenze dell'ente nei settori specifici e produzione di ricerca originale	100,00	Efficacia	1	1	1	30,00	0

C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi Internet governance	Internet Governance	30,00	100,00	1	Presidio delle attività nazionali e internazionali riguardanti Internet Governance (IGF globale, IGF Italia, HLIG, EuroDIG, ICANN)	100,00	Efficacia	0,5	0,6	0,6	30,00	0
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	10,00	100,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	40,00	Efficacia	1	1	1	4,00	0
					2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	60,00	Efficacia	1	1	1	6,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.2	Indicatore 1: Le previste relazioni semestrali sono state regolarmente redatte e sono reperibili al seguenti link:VEGA://cartella area contratti.
A.1.1	Indicatore 1: Il numero di paper prodotti è stato pari a n. 2. La documentazione di riscontro è reperibile nella cartella pubblica Scambio/Area Pirro/TechPapers/2019.

C.1.4	Indicatore 1: Si è partecipato a n. 12 riunioni fisiche e a titolo di esempio: https://www.intgovforum.org/multilingual/content/mag-meeting-summaries https://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm?do=groupDetail.groupDetail&groupID=2450 http://www.igfitalia.org/meeting-igf-italia/ https://www.eurodig.org/index.php?id=801 https://www.igf2019.berlin/IGF/Redaktion/EN/Videos/Welcome-to-the-IGF/image-film.html http://www.igfitalia2019.polito.it/en/ e oltre n. 40 virtual meeting, a titolo di esempio: https://www.intgovforum.org/multilingual/content/mag-meeting-summaries https://www.intgovforum.org/multilingual/content/bpf-internet-of-things-iot-big-data-and-artificial-intelligence-ai https://www.intgovforum.org/multilingual/content/igf-2019-nris%C2%A0preparatory-process https://www.intgovforum.org/multilingual/content/igf-2019-nris%C2%A0preparatory-process https://www.intgovforum.org/multilingual/content/nris-collaborative-session-on-human-rights-0 https://www.intgovforum.org/multilingual/content/nris-collaborative-session-on-harmful-content-online-0 La documentazione di riscontro è reperibile nella cartella pubblica Scambio/Area Pirro/InternetGovernance/2019 e nei siti sopra elencati.
A.1.2	Indicatore 1: sono stati pubblicati n. 4 contratti su PAT. Indicatore 2: L'Ufficio non ha ricevuto nessuna richiesta di accesso agli atti.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
C.1.2	Nessuno scostamento
A.1.1	Nessuno scostamento
C.1.4	Nessuno scostamento
A.1.2	Nessuno scostamento

Direzione			Pubblica amministrazione e vigilanza										
Responsabile			Francesco Tortorelli										
Struttura			Area Cert-PA										
Responsabile			ad interim Francesco Tortorelli										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018	Definizione e consolidamento del livello di sicurezza di AgID per il potenziamento delle capacità di reazione come indicato nella Direttiva PCM 1/8/2015. Incremento capacità di monitoraggio e analisi delle fonti OSINT del CERT-PA Incremento dell'efficacia dell'azione del CERT-PA verso la propria constituency	75,00	100,00	1	Individuazione ambiti tecnico/organizzativi in cui applicare complessivamente le misure di sicurezza	35,00	Efficacia	0	1	1	30,00	0
					2	Aumento 30 % numero controlli rispetto anno 2018	15,00	Efficacia	0	0,3	N.A.		
					3	Aumento del 20% della media dati analizzati al giorno	20,00	Efficienza	0	0,2	0,23	18,75	0
					4	Completamento constituency programmata PAL/ PAC	30,00	Efficacia	0	1	1	26,25	0

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Sistema integrato. Infrastruttura ICT. Sensibilizzazione e aggiornamento degli utenti all'uso della firma digitale. Attuazione Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza.	25,00	100,00	1	Dematerializzazione procedure	15,00	Efficacia	0	1	1	3,75	0
					2	Percentuale di sedi con accessibilità alla banda larga	25,00	Efficacia	0	1	1	6,25	0
					3	Percentuale di atti adottati con firma digitale	25,00	Efficacia	0	1	1	6,25	0
					4	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	20,00	Efficacia	0	1	1	5,00	0
					5	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	15,00	Efficacia	0	1	1	3,75	0
					Totale		100,00	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.1	Indicatore 1: L'identificazione é stata effettuata nel livello «Minimo» con riferimento alla Circolare 2/2017, la quale prevede che ogni amministrazione dovrà avere cura di individuare al suo interno gli eventuali sottoinsiemi, tecnici e/o organizzativi, caratterizzati da omogeneità di requisiti e obiettivi di sicurezza, all'interno dei quali potrà applicare in modo omogeneo le misure adatte al raggiungimento degli obiettivi stessi. Ciò con riferimento ai 3 livelli di sicurezza definiti come «Minimo», «Standard» e «Alto», quest'ultimo riservato alle amministrazioni in cui é molto elevata la complessità della struttura e l'eterogeneità dei servizi erogati. Fonte: cartelle condivise dell'Area Indicatore 2: L'indicatore è stato neutralizzato (peso ridistribuito sui pesi degli altri indicatori dell'obiettivo) a causa della mancata acquisizione delle risorse umane richieste e la contemporanea indisponibilità di tre risorse nel corso del 2019, il che ha comportato un ritardo nell'istallazione e configurazione del sistema di NAC (acquistato alla fine del primo semestre), necessario per l'implementazione dei controlli previsti. Indicatore 3: Media dei dati analizzati nel 2018: 268.288 Megabyte (262 Gigabyte) / gg. lavorativi 253 = MB giornalieri 1.024 Media dei dati analizzati nel 2019: 320.500 Megabyte (320 Gigabyte) / gg. lavorativi 253 = MB giornalieri 1.264 L'aumento percentuale nel 2019 rispetto al 2018 è stato dunque del 23% rispetto al valore atteso del 20%. Fonte documentale: sistema informatico specializzato del Cert-PA. Indicatore 4: La constituency del CERT-PA è stata completata per tutte le regioni che hanno deciso di accreditarsi, per un totale di 72 amministrazioni (PAC, regioni e città metropolitane). La documentazione di riscontro è rintracciabile nella e-mail pervenute nel sistema di posta riservato del CERT-PA.
A.1.2	Indicatore 1: (sì/no) E' stato fornito tutto il supporto richiesto per la finalizzazione dell'obiettivo in termini di interlocuzione con i fornitori software e predisposizione delle necessarie infrastrutture IT. Fonte documentale: sistema informativo dell'Area Indicatore 2: Tutti i collegamenti tra il CED e la sede sono con banda ultralarga. La documentazione di riscontro è costituita dal contratto con il fornitore. Indicatore 3: Tutti gli atti protocollati in uscita elaborati dall'Area sono stati sottoscritti digitalmente. Fonte documentale: protocollo informatico Indicatore 4: Tutti i contratti sono stati tempestivamente pubblicati su PAT, rispettivamente 6, 4, 2 e 5 nel I, II, III e IV trimestre. Indicatore 5: Nessuna istanza pervenuta di accesso civico generalizzato e/o accesso agli atti. Fonte documentale: protocollo informatico.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.1	Nessuno scostamento
A.1.2	Nessuno scostamento

Direzione			Tecnologie e sicurezza										
Responsabile			ad interim Direttore Generale										
Struttura			Area Trasformazione digitale										
Responsabile			ad interim Direttore Generale										
Anno			2019										
Codice	Obiettivo	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
B.1.2	Realizzare i deliverable previsti per tre progetti finanziati dal PON Governance. In particolare, avviare il processo di aggregazione dei data center su base regionale e avviare i primi poli strategici nazionali	Promozione paradigma cloud PA	50,00	100,00	1	Percentuale di processi di migrazione in cloud avviati	100,00	Efficacia	0	1	1	50,00	0
B.1.3	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico	Documentali	40,00	100,00	1	Predisposizione linee guida documento informatico e conservazione	100,00	Efficacia	0	1	1	40,00	0
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione del Piano anticorruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza	10,00	100,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	Efficienza	0	1	1	5,00	0
					2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	Efficienza	0	1	1	5,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
B.1.2	Nell'ambito degli accordi territoriali AgID-Regioni, al 31/12/2019 sono stati avviati numerosi progetti di affiancamento per la migrazione al cloud. I resoconti di avvio dei progetti sono disponibili attraverso la Piattaforma di Governance al link www.affiancamento.it
B.1.3	Le linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dl documento informatico sono state pubblicate su IDOCS per la consultazione pubblica il 17 ottobre 2019. La consultazione si è conclusa il 16 novembre 2019. Sono state inoltre trasmesse alla Commissione europea il 3 novembre 2019. Il documento è reperibile su IDOCS e su protocollo AgID.
A.1.2	Indicatore 1: sono stati pubblicati nel PAT nei tempi previsti tutti i contratti stipulati dall'Area nel numero di 23. Indicatore 2: non sono pervenute istanze per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ai sensi della L. 241/90
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
B.1.2	Nessuno scostamento
B.1.3	Nessuno scostamento
A.1.2	Nessuno scostamento

Direzione			Tecnologie e sicurezza										
Responsabile			ad interim Direttore Generale										
Struttura			Area Architetture, standard e infrastrutture										
Responsabile			ad interim Direttore Generale										
Anno			2019										
Codice	Obiettivi	Attività	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatori	Peso indicatore (%)	Tipo indicatore	Baseline	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2019	Punteggio	Scostamento
A.1.1	Presidiare le piattaforme nazionali in termini di erogazione e di loro evoluzione	Consolidamento della diffusione e l'utilizzo di SPID	35,00	100,00	1	N. identità digitali SPID rilasciate al 2019 / 4.000.000	30,00	Efficacia	3.000.000	1	1	10,50	0
					2	Emanazione nel 2019 di n.7 Linee Guida ai sensi dell'art. 71 del CAD	40,00	Efficacia	0	1	1	14,00	0
					3	Aggiornamento della notifica dello SPID ex art. 9 del Reg. EIDAS 910/14	30,00	Efficacia	0	1	1	10,50	0
C.1.1	Aggiornare il Portale nazionale dei dati aperti (dati.gov.it) e assicurare il coordinamento delle attività dell'Agenzia con l'azione nazionale nell'ambito dell'Open Government Partnership	Attuazione dell'interoperabilità cataloghi nazionali e coerenza con il catalogo INSPIRE	30,00	100,00	1	Implementazione geo deat-ap-it e adeguamento regole tecniche RNDT alle nuove Linee guida INSPIRE 2.0.1	100,00	Efficacia	0	1	1	30,00	0
B.1.3	Presidiare le piattaforme nazionali in termini di erogazione e di loro evoluzione	Realizzazione attività piano triennale	25,00	100,00	1	Produzione proposta disposizione normativa servizi fiduciari qualificati	100,00	Efficacia	0	1	1	25,00	0

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell’Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Attuazione Piano anticorruzione e promozione e di maggiori livelli di trasparenza	10,00	100,00	1	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	50,00	Efficienza	0	1	1	5,00	0
					2	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	50,00	Efficienza	0	1	1	5,00	0
		Totale	100,00				VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.1	Indicatore 1: N. 5.486.414 rilasciate. Sito www.avanzamentodigitale.italia.it, report avanzamenti statistici dell'Ufficio. Indicatore 2: predisposizione atti per l'emanazione linee Guida. SPID: LG Sottoscrizione ex art. 20 del CAD SPID: LG Statistiche (dati) SPID: LG OpenID Connect SPID: LG Realizzazione di un modello di RAO pubblico SPID: LG Identità uso professionale LG Normalizzazione dati statistiche PEC, Conservatori e prestatori servizi fiduciari qualificati LG per schema piano di cessazione Conservatori Fonti documentali: GU, archivi elettronici d'ufficio servizio accreditamento. Indicatore 3: Notifica degli schemi di autenticazione ai fini Eidas per il mutuo riconoscimento degli stati membri europei (Italia uno dei primi). GU UEuropea 18/12/2019 n. C425, sito istituzionale.
C.1.1	AgID gestisce il catalogo nazionale attraverso il quale viene erogato il servizio di ricerca dell'informazione geospaziale (dati territoriali come definito dall'art. 59 del CAD): il RNDT (http://www.geodati.gov.it), alimentato dalle amministrazioni che producono tali dati (e relativi servizi) sulla base delle regole definite nel contesto della implementazione della direttiva INSPIRE. In data 19 dicembre 2019 sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche di conformità sugli interventi applicativi evolutivi effettuati sul catalogo RNDT da parte del fornitore nell'ambito del contratto Infrastrutture condivise del Sistema pubblico di connettività. Tali interventi hanno riguardato, in particolare: i) la revisione del campo di applicazione del catalogo, attenendosi a quanto previsto da INSPIRE (serie e data set oltre i servizi); ii) revisione della struttura dei metadati e iii) Integrazione dei metadati opzionali per l'interoperabilità e di quelli per i servizi. Il tutto, con l'obiettivo di totale recepimento delle indicazioni fornite con le Linee guida INSPIRE v. 2.0.1 oltre al superamento delle criticità rilevate nell'implementazione dei metadati da parte delle amministrazioni e alla l'implementazione dello standard GeoDCAT-AP e GeoDCAT-AP_IT

B.1.3	Indicatore 1: Proposta schema di DPCM ai sensi art. 29 del CAD. Fonte documentale protocollo.
A.1.2	Indicatore 1: Nell'anno nessun contratto da pubblicare. Indicatore 2: Non ci sono state per questa Area istanze di accesso civico generalizzato né di accesso agli atti. Fonte documentale: protocollo informatico.
Codice	Descrizione scostamenti e criticità
A.1.1	Nessuno scostamento
C.1.1	Nessuno scostamento
B.1.3	Nessuno scostamento
A.1.2	Nessuno scostamento

4.2 Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali

Si riporta di seguito una sintetica valutazione della performance organizzativa delle strutture dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali definiti per il 2019 nella Convenzione triennale 2018 – 2020 e affidati alle Aree/Uffici dell'Agenzia nel Piano della performance 2019 – 2021, con riferimento alla misurazione della performance delle strutture, di cui al paragrafo precedente.

Particolare attenzione è rivolta alle criticità riscontrate in corso d'anno nel perseguimento degli obiettivi.

I risultati ottenuti dalle Aree/Uffici, che in taluni casi sono state impegnate nel perseguimento condiviso di alcuni degli obiettivi annuali (come evidenziato nelle schede di valutazione degli obiettivi specifici triennali), sono riportati in Allegato 1 – “I risultati conseguiti dagli Uffici e dalle Aree rispetto agli obiettivi annuali”.

Dall'analisi delle rilevazioni si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere.

Come riportato nel dettaglio delle schede di performance di ciascuna struttura, nel 2019 non sono stati rilevati scostamenti tra i valori prefissati degli indicatori e i valori rilevati a fine anno.

Tali indicatori sono stati monitorati semestralmente in corso d'anno e non sono state evidenziate necessità di ricorrere ad azioni correttive.

In ogni caso le strutture dell'Agenzia hanno incontrato difficoltà nel portare a termine le attività, anche se le criticità sono state gestite al meglio possibile e spesso in emergenza a causa della severa mancanza di risorse umane e finanziarie di funzionamento, andatasi aggravando in corso d'anno e rispetto agli anni precedenti.

Uffici di diretta collaborazione al Direttore Generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Alla luce dei variegati compiti assegnati – oltre alle attività di Comunicazione e per le Competenze digitali, la Segreteria di direzione, le iniziative strategiche e le relazioni istituzionali e il Protocollo – il personale assegnato non è da considerare sufficiente nel numero, anche per la temporaneità degli incarichi dei collaboratori.

Ufficio Coordinamento attività internazionali

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Difficoltà sono dovute al limitato numero delle risorse destinate all'Ufficio e al budget per le missioni.

Una criticità – dipendente più dal generale dal sottodimensionamento di AgID che da quello dell'Ufficio – consiste nel fatto che, in numerosi gruppi e comitati, l'Agenzia viene rappresentata da consulenti esterni, invece che da funzionari in organico, come sarebbe auspicabile, per molteplici evidenti ragioni (appartenenza, neutralità tecnologica, etc.).

Inoltre, un punto di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento del coordinamento trasversale a tutte le aree/uffici/servizi che gestiscono in proprio impegni europei e internazionali.

Infine, potrebbero essere sfruttate pienamente le opportunità offerte dal presente contesto: una positiva immagine dell'Agenzia a livello europeo e internazionale può svolgere un ruolo di cassa di risonanza anche a livello nazionale, considerata l'elevata qualità dei contributi che l'Ufficio e i maggiori specialisti interni dell'Agenzia offrono, nei settori di rispettiva competenza, quando hanno occasione di rappresentare l'Agenzia fuori d'Italia.

Ufficio Contenzioso e rapporti con le organizzazioni sindacali

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Elemento di rilevante fonte di criticità è stata l'oggettiva carenza di personale assegnato all'ufficio, che svolge le attività di competenza secondo le direttive del Direttore Generale e opera sulla base e in vista del raggiungimento degli obiettivi da questi assegnati.

Ufficio Progettazione nazionale

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

La conclusione della sottoscrizione degli accordi e la validazione delle schede allegate ha previsto tempi lunghi dovuti principalmente a due tipologie di criticità: problemi organizzativi interni riguardanti uffici particolarmente oberati di attività e problematiche di tipo tecnico e politico delle istituzioni e delle amministrazioni coinvolte riguardanti il processo interno di individuazione delle iniziative progettuali e valutazioni di opportunità di assunzione di impegni in prossimità di possibili cambi di giunta a causa di votazioni regionali.

Nel 2019 comunque è stato raggiunto un risultato soddisfacente riguardo gli obiettivi programmati, grazie anche al lavoro iniziato nel precedente anno e proseguito con costanza di supporto e accompagnamento al territorio fornito in maniera capillare dall'Ufficio.

L'approfondita conoscenza delle amministrazioni regionali e locali acquisita ha consentito di far emergere i fabbisogni in tema ICT e le esperienze di buone pratiche da valorizzare e proporre, in ottica di riuso ad altre realtà locali. Gli accordi sottoscritti hanno inoltre permesso di indirizzare le progettualità delle Amministrazioni locali verso obiettivi e risultati coerenti con il Piano Triennale per l'informatica nella PA e la Strategia per la Crescita Digitale.

Uffici a diretto riporto della Direzione generale

Ufficio Affari giuridici e contratti

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Si confermano le criticità, già evidenziate per l'anno 2018, relative principalmente all'esiguità di personale assegnato all'Ufficio, non sufficiente a presidiare tutte le funzioni attribuite al medesimo, da una parte per l'elevata domanda di supporto e consulenza in ordine alle problematiche connesse agli affari giuridici, dall'altra per i volumi di lavoro per l'espletamento delle procedure richieste per i contratti.

D'altro canto, rispetto al 2018 è risultata ampliata la già elevata domanda di supporto e consulenza in ordine alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale da parte delle Amministrazioni sia centrali e che locali e sia da parte di privati, e ciò ha portato una conseguente necessità di assicurare una formazione continua sulla materia, nonché l'avvio di iniziative di studio e ricerca per le fattispecie più complesse o innovative.

Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Le maggiori criticità hanno fatto riferimento alla gestione delle rimodulazioni in corso d'anno della programmazione degli acquisti/approvvisionamenti, le cui modalità andrebbero senz'altro migliorate in collaborazione con le Aree/Uffici. Anche quest'Ufficio in corso d'anno ha perso alcune professionalità, con conseguente aumento del lavoro svolto in situazione di emergenza.

Ufficio Organizzazione e gestione del personale

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Sia le attività per il reclutamento del personale che per il trattamento economico hanno sofferto nel 2019, come negli anni precedenti, di una severa carenza di risorse umane in rapporto ai volumi delle attività richieste. Ciò ha portato alla necessità di gestione di continui picchi di lavoro in corso d'anno.

In generale nel corso del 2019 l'Agenzia è stata interessata da numerose cessazioni di personale a vario titolo. Delle n. 15 unità totali di personale cessato dal servizio, n. 5 sono state dovute a pensionamento. L'introduzione della normativa dei pensionamenti con la cosiddetta Quota 100 ha, in particolare, incrementato un processo di depauperamento del personale già iniziato nel 2018 con n. 4 pensionamenti. Il dato di età media dei dipendenti non fa prevedere un'inversione di tendenza.

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Anche nel 2019 le criticità rilevate riguardano il cambiamento del quadro politico e di Governo.

Si evidenzia l'impegno costante dell'Agenzia nel realizzare attività di diffusione e formazione dei contenuti del Piano Triennale mediante l'organizzazione e la realizzazione di eventi, incontri, webinar, ecc., ai quali hanno partecipato moltissimi dipendenti delle amministrazioni centrali e locali (oltre 3.000 alle prime iniziative di diffusione e formazione sui contenuti del Piano).

Il "Rapporto AGID sulla Spesa ICT nella Sanità territoriale italiana" ha permesso di fotografare le tendenze in atto in uno dei settori oggi più importanti e strategici per il Paese.

Infine, le iniziative avviate per il potenziamento dell'Area hanno purtroppo dato esito negativo, non consentendo di raggiungere l'organico sufficiente per il pieno svolgimento delle attività istituzionali che hanno avuto, nel corso del 2019, ulteriori picchi per attività derivanti dai numerosi adempimenti normativi.

Area Innovazione nella pubblica amministrazione

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

L'Area ha subito un costante decremento del personale di estrazione tecnica di ruolo negli anni 2018 e 2019, dunque nell'anno di riferimento è stato particolarmente sfidante raggiungere gli obiettivi assegnati.

Area Cert-PA

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target programmato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

La mancata acquisizione delle risorse umane richieste e la contemporanea indisponibilità di tre professionalità tecniche nel corso del 2019, ha causato la neutralizzazione di un indicatore.

Nonostante la carenza di risorse umane e finanziarie, è da rilevare che nell'anno di riferimento sono state portate avanti le attività per l'accesso da remoto alle risorse informatiche interne, che ha poi permesso lo smart working del 100% del personale al verificarsi della recente emergenza sanitaria nazionale COVID-19.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Le criticità affrontate dall'Area hanno fatto riferimento alla complessità delle questioni trattate e l'ampiezza degli stakeholder di riferimento.

Ecosistemi

I cittadini fanno oggi un uso sempre più intenso delle tecnologie digitali (applicazioni mobile, servizi web, e-commerce, piattaforme di condivisione, ecc.) per ottenere informazioni, per compiere le proprie scelte, per gestire i propri acquisti

e le proprie esperienze; le loro aspettative nei confronti delle imprese e della pubblica amministrazione sono oggi molto più elevate rispetto a prima.

Dall'altro lato le imprese, attraverso il digitale, stanno rinnovando i processi di produzione e i modelli di business, stanno mettendo il cliente "al centro" e stanno incrementando il dialogo e la collaborazione con il tessuto produttivo circostante.

Per rispondere adeguatamente alle richieste di trasformazione e di rinnovamento in corso, la pubblica amministrazione deve attivarsi in modo adeguato, ma diversi sono gli aspetti critici frenanti.

Innanzitutto, la situazione di enorme carico burocratico che causa costi e incertezze elevatissimi per tutti gli interlocutori della PA e comporta il blocco sostanziale della capacità della pubblica amministrazione di rispondere a tale richiesta di digitalizzazione e velocizzazione dei servizi.

Inoltre, le amministrazioni dovrebbero comportarsi come se fossero una sola entità nei confronti dei cittadini e delle imprese e sfruttare il digitale come leva per la semplificazione e l'efficientamento, in modo tale da abbandonare la logica di lavorare per adempimenti nei confronti di cittadini e imprese.

Nell'ambito degli ecosistemi, sono le amministrazioni capofila i soggetti che hanno il compito di definire il perimetro degli ecosistemi, di individuare gli attori coinvolti, di supportarne lo sviluppo, di favorire l'adozione di strumenti tecnologici innovativi, di definire linee guida, di individuare standard e modelli di riferimento replicabili e di coinvolgere le comunità degli stakeholder che ruotano intorno ad ogni ecosistema.

Ma non sempre tali amministrazioni dispongono di professionalità, con specifiche competenze in tema di digitalizzazione della pubblica amministrazione, in grado di gestire i diversi aspetti tecnici, organizzativi, gestionali e amministrativi propri di questi progetti complessi. Inoltre, attualmente sono scarse le azioni di accompagnamento per supportare le amministrazioni nella definizione e nella realizzazione di questi percorsi di trasformazione digitale.

Di contro, nel contesto della pubblica amministrazione, dove l'obiettivo non è quello di avere un ritorno economico ma di creare un valore per i cittadini e le imprese, l'applicazione di un modello basato sul concetto di ecosistema può facilitare:

- l'integrazione e l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni;
- la collaborazione tra imprese e pubbliche amministrazioni;
- la co-erogazione dei servizi (pubblico-privato);
- l'interazione privato-privato, regolata o valorizzata dal pubblico;
- l'accrescimento, la diffusione e la condivisione di competenze in materia di digitalizzazione.

Public e-procurement

In ambito Public e-procurement si riscontrano difficoltà nel portare avanti le attività, dovute a fattori esterni, legati alla mancata operatività della Cabina di Regia sugli appalti pubblici di cui all'articolo 212 del D.Lgs. n. 50/2016, che impatta negativamente sulla corposa e concreta attività svolta dal suddetto GdL e-procurement e al blocco dell'attività di redazione finale ed emanazione del decreto ex art. 44 del citato decreto n. 50/2016.

Per quanto riguarda l'attività svolta dall'Agenzia e il coinvolgimento di partner istituzionali nell'ambito dei progetti europei, la partecipazione rappresenta per i soggetti coinvolti un'occasione imperdibile per usufruire di strumenti di finanziamento chiave dell'UE per promuovere la crescita, l'occupazione e la competitività attraverso investimenti infrastrutturali mirati a livello europeo e per sviluppare relazioni a livello locale ed europeo.

D'altro canto, in qualità di ente di riferimento tecnico l'Agenzia è chiamata, oltre che a promuovere, anche a monitorare con non poche difficoltà l'implementazione delle iniziative poste in essere al fine di sviluppare l'interoperabilità tra le amministrazioni e anche sviluppare le capacità digitali delle stesse.

Censimento del patrimonio ITC della PA

La partecipazione al Censimento delle amministrazioni pur non risultando soddisfacente rispetto alle attese, probabilmente a causa di una scarsa comunicazione alle amministrazioni, ha comunque permesso di elaborare dati rappresentativi delle varie categorie di amministrazioni. Permane, rispetto al 2018, quale ulteriore criticità, il basso numero di amministrazioni che hanno proceduto a nominare il Responsabile per la Transizione alla modalità operativa digitale (art. 13 del CAD).

Per quanto concerne i target di spesa si rileva quanto segue:

- anche nel 2019 sono stati riscontrati ritardi nei processi di fatturazione da parte dei fornitori delle procedure di infrastruttura e sviluppo del marketplace e qualificazione Cloud, non imputabili all'Agenzia e non prevedibili;
- il ritardo nella disponibilità della nuova e definitiva piattaforma di qualificazione, dovuto al fornitore, ha costretto a utilizzare la piattaforma provvisoria predisposta nel 2018 e inizialmente destinata a essere utilizzata per pochi mesi.

PagoPA

La possibilità dell'Agenzia di poter contribuire all'adesione delle Pubbliche Amministrazioni in maniera diretta presenta un limite dovuto ad una controllabilità solo parziale del risultato, in quanto, al momento, l'adesione a pagoPA da parte degli Enti è obbligatoria ma non sono previste sanzioni in caso di inadempienza di tale obbligo, per cui nei confronti degli Enti che ancora non hanno aderito AgID non ha leve sufficienti per intervenire.

Il progetto Poli di Conservazione

La sperimentazione effettuata in ambito di scambio di pacchetti di conservazione ha consentito, di sottolineare le problematiche legate alla interoperabilità tra conservatori differenti e ha quindi posto le basi per l'avvio dei lavori di revisione dello standard UniSincro nell'ambito della sottocommissione UNI/CT 014/SC 11 "Archivi e gestione documentale", cui l'Area ha partecipato attivamente fino alla stesura finale del nuovo standard.

Nell'ambito della redazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti digitali, si è rilevata una grande difficoltà nell'interazione con numerosissimi interlocutori istituzionali e nella conseguente rimodulazione a più riprese del testo.

Area Architetture, standard e infrastrutture

Raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%. Nessuno scostamento dal valore target prefissato.

Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati

Le criticità riscontrate nel governo del progetto SPID, che ne rallentano le attività, sono imputabili a un numero troppo esiguo di risorse umane e l'assenza totale di fondi utili per l'acquisizione di beni strumentali e servizi. La disponibilità di risorse umane non consente di avviare immediatamente tutte le attività già individuate e ritenute necessarie per lo sviluppo dello SPID.

Le criticità riscontrate riguardano anche la mancata possibilità di dare continuità alla convenzione con FormezPA per la gestione del catalogo nazionale dei dati aperti Dati.gov.it, che non ha consentito una adeguata gestione del portale dallo scorso mese di aprile 2019.

Inoltre, va segnalata la criticità connessa alla mancanza di una specifica governance sui dati (specie per i dati aperti) che, in concomitanza di una mancanza di risorse finanziarie, non consente di avviare specifiche azioni finalizzate a verificare l'effettivo riutilizzo degli open data e gli impatti (specie sociale ed economico) derivanti da tale riutilizzo.

4.3 Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agenzia - 2019, assicura il cascading degli obiettivi, articolandosi in obiettivi specifici triennali e in obiettivi annuali a essi collegati e assegnati alle singole strutture dell'organizzazione (anche in modo non esclusivo), nonché nei relativi indicatori del grado di realizzazione, andando successivamente a verificare il loro effettivo raggiungimento.

Obiettivo strategico specifico		Miglioramento del sistema informativo della PA					
Codice		A.1					
Area strategica		Evoluzione del sistema informativo della PA					
Anno		2019					
Codice	Indicatore	Tipo	Formula	Baseline	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2019	Scostamento
A.1.I.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi dell'Area strategica 1 della Convenzione	Efficacia	Media delle percentuali di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica 1 della Convenzione	100%	100%	100%	0%
Obiettivi annuali collegati all'obiettivo strategico specifico triennale							
Codice	Area strategica 1 della Convenzione	Codice	Obiettivi annuali 2019	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2019	Unità organizzativa	
A	L'evoluzione del Sistema informativo della PA viene definita e regolata secondo le linee e i principi definiti nel Modello strategico ed è assicurata operativamente dal Piano triennale che fissa gli obiettivi per le amministrazioni, monitora i progressi e definisce anno per anno le nuove attività da svolgere. Il presidio del Piano, la sua evoluzione e realizzazione sono le attività fondamentali dell'Area strategica.	A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018	Elaborazione Piano triennale e documento analisi spesa	100%	Area Soluzioni per la PA	
				Predisposizione indicatori aggiornati circa la spesa delle PA sui contratti SPC Connettività e cloud / 7	100%		
				Consolidamento del servizio di storicizzazione dei dati IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni)	100%		
				Produzione di paper tecnico-scientifici sui technology-trend per migliorare le conoscenze dell'ente nei settori specifici e produzione di ricerca originale	100%	Area Innovazione per la PA	
				N. identità digitali SPID rilasciate al 2019 / 4.000.000	100%	Area Architetture, standard e	
				Emanazione nel 2019 di n.7 Linee Guida ai sensi dell'art. 71 del CAD	100%		
				Aggiornamento della notifica dello SPID ex art. 9 del Reg. EIDAS 910/14	100%		

				Individuazione ambiti tecnico/organizzativi in cui applicare complessivamente le misure di sicurezza	100%	Area Cert-PA
				Aumento 30 % numero controlli rispetto anno 2018	N.A.	
				Aumento del 20% della media dati analizzati al giorno	100%	
				Completamento constituency programmata PAL/ PAC	100%	
		A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance"	Percentuale di sedi con accessibilità alla banda larga	100%	Area Cert-PA
				Percentuale di atti adottati con firma digitale	100%	
				Incidenza del ricorso a convenzioni quadro e Contratti quadro Consip ed al mercato elettronico degli acquisti	100%	Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
				Tempestività dei pagamenti	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
				Efficienza degli spazi	100%	
				Efficienza di consumo di energia elettrica	100%	
				Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	100%	Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
				Percentuale di analisi interpellanze fornite nei tempi previsti rispetto alle interpellanze complessivamente pervenute	100%	Ufficio Affari legislativi e contratti
				Percentuale di procedure espletate per la sottoscrizione di accordi di collaborazione e convenzioni	100%	

				Percentuale di rispetto dei tempi dati per i contributi di legislazione digitale	100%	Ufficio Segreteria tecnica supporto agli organi e comunicazione
				Dematerializzazione procedure	100%	Ufficio Cert_PA Ufficio Organizzazione e gestione del personale Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
				Grado di copertura delle attività formative per il personale	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
				Produzione relazione sul contenzioso dell'anno precedente nei tempi previsti	100%	Ufficio Contenzioso del lavoro e rapporti sindacali
				Percentuale di evasione della predisposizione delle agende e dei resoconti degli incontri AgID-OO.SS. nei tempi previsti	100%	
				Aggiornamento Piano prevenzione della corruzione e per la trasparenza entro il 31 gennaio	100%	Ufficio Coordinamento attività internazionali

				Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Organizzazione e gestione del personale Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione Ufficio Progettazione nazionale Area Trasformazione digitale Area Architetture, standard e infrastrutture Area Soluzioni per la PA Area Innovazione nella PA Area Cert-PA
				Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	100%	Ufficio Coordinamento attività internazionali Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento Ufficio Affari legislativi e contratti Ufficio Contenzioso del lavoro e rapporti sindacali Ufficio Organizzazione e gestione del personale Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione Ufficio Progettazione nazionale Area Trasformazione digitale Area Architetture, standard e infrastrutture Area Soluzioni per la PA Area Innovazione nella PA Area Cert-PA
		A.1.3	Avviare i percorsi di accompagnamento alle PA coinvolte nel processo di trasformazione digitale attraverso la gestione degli accordi sottoscritti, in particolare per il piano di consolidamento dei data center	Percentuale di accordi territoriali approvati	100%	Ufficio Progettazione nazionale

Descrizione dei valori rilevati

Il valore consuntivo al 31/12/2019 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2019 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura).

Descrizione delle criticità

Nessuna criticità

Obiettivo strategico specifico		Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA					
Codice		B.1					
Area strategica		Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi					
Anno		2019					
Codice	Indicatore	Tipo	Formula	Baseline	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2019	Scostamento
B.1.1.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi dell'Area strategica 2 della Convenzione	Efficacia	Media delle percentuali di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica 2 della Convenzione	100%	100%	100%	0%
Obiettivi annuali collegati all'obiettivo strategico specifico triennale							
Codice	Area strategica 2 della Convenzione	Codice	Obiettivi annuali 2019	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2019	Unità organizzativa	
B	Gli obiettivi del Piano triennale vengono declinati operativamente per quanto direttamente in capo all'Agenzia in termini di: • definizione, progettazione e gestione, ricorrendo al necessario apporto da parte del mercato, delle infrastrutture e delle piattaforme abilitanti, in accordo con quanto previsto dal CAD e dal Modello strategico; • definizione delle linee guida tecniche per il disegno dei servizi e per la loro interoperabilità tecnica; • definizione delle linee guida e delle policy di sicurezza. In particolare verranno emanate le linee guida e gestiti i progetti relativi ai tre layer del Modello	B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico	Perfezionamento del processo di emanazione e di gestione del ciclo di vita delle linee guida definito dal "Regolamento per l'adozione di Linee Guida per l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale" anche attraverso la messa a punto di nuovi strumenti di gestione del ciclo stesso.	100%	Area Soluzioni per la PA	
				Definizione del piano di Linee Guida per il 2019	100%		
		B.1.2	Realizzare i deliverable previsti per tre progetti finanziati dal PON Governance. In particolare, avviare il processo di aggregazione dei data center su base regionale e avviare i primi poli strategici nazionali	Percentuale di processi di migrazione in cloud avviati	100%	Area Trasformazione digitale	

	strategico: • Infrastrutture fisiche, • Piattaforme abilitanti, • Ecosistemi. Il presidio delle piattaforme abilitanti e l'individuazione delle nuove piattaforme sono le attività fondamentali dell'Area strategica 2.	B.1.3	Presidiare le piattaforme nazionali in termini di erogazione e di loro evoluzione	Predisposizione linee guida documento informatico e conservazione	100%	Area Trasformazione digitale
				Produzione proposta disposizione normativa servizi fiduciari qualificati	100%	Area Architetture, standard e infrastrutture

Descrizione dei valori rilevati
Il valore consuntivo al 31/12/2019 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2019 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura)

Descrizione delle criticità
Nessuna criticità

Obiettivo strategico specifico	Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security
Codice	C.1
Area strategica	Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali
Anno	2019

Codice	Indicatore	Tipo	Formula	Baseline	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2019	Scostamento
C.1.1.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi dell'Area strategica 3 della Convenzione	Efficacia	Media delle percentuali di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica 3 della Convenzione	100%	100%	100%	0%

Obiettivi annuali collegati all'obiettivo strategico specifico triennale

Codice	Area strategica 3 della Convenzione	Codice	Obiettivi annuali 2019	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2019	Unità organizzativa
C	L'Agenzia contribuisce alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione e la crescita economica, sociale e culturale. In particolare le attività dell'area strategica si focalizzano sul fronte istituzionale attraverso la partecipazione e la promozione di eventi o iniziative finalizzate alla diffusione della cultura digitale e sul fronte interno alla PA attraverso il sostegno alle amministrazioni nella realizzazione del Piano triennale. Per ciascuna delle aree strategiche, sono evidenziati gli obiettivi prioritari sui quali l'Agenzia dovrà concentrare i propri sforzi nel triennio, in coerenza con gli indirizzi politici già formulati, nonché con le attese dei diversi stakeholders.	C.1.1	Aggiornare il Portale nazionale dei dati aperti (dati.gov.it) e assicurare il coordinamento delle attività dell'Agenzia con l'azione nazionale nell'ambito dell'Open Government Partnership	Implementazione geo dcat-ap-it e adeguamento regole tecniche RNDT alle nuove Linee guida INSPIRE 2.0.1	100%	Area Architetture, standard e infrastrutture
		C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni	Produzione delle relazioni semestrali sull'applicazione di PCP e appalti di innovazione	100%	Area Innovazione per la PA
		C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale delle PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Messa a regime di un sistema informatico a supporto delle verifiche sui soggetti erogatori di servizi per l'interazione con la PA	100%	Area Soluzioni per la PA
				Emissione di pareri contenenti indicazioni per rendere l'iniziativa all'esame coerente con il CAD ed il Piano triennale	100%	
				Percentuale di validazione delle schede intervento pervenute dalle amministrazioni	100%	Ufficio Progettazione nazionale

				Incremento iniziative tecnologie emergenti	100%	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione
				Incremento iniziative sulle competenze digitali	100%	
		C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance	Aggiornamento del documento di ricognizione delle attività nei tempi previsti	100%	Ufficio Coordinamento attività internazionali
				Grado di copertura delle richieste di pareri e contributi tecnico-normativi nei tempi dati	100%	
				Percentuale di presidio delle attività presso istituzioni UE e organismi internazionali	100%	
				Percentuale di evasione delle richieste di incontri a livello internazionale	100%	
				Presidio delle attività nazionali e internazionali riguardanti Internet Governance (IGF globale, IGF Italia, HLIG, EuroDIG, ICANN)	100%	Area Innovazione per la PA

Descrizione dei valori rilevati
Il valore consuntivo al 31/12/2019 dell'indicatore è pari alla media equipesata dei valori rilevati al 31/12/2019 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura).

Descrizione delle criticità
Nessuna criticità

4.4 Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali

Dalla precedente rappresentazione tabellare della misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi specifici triennali rispetto a valori target prefissati, riportante la percentuale di raggiungimento degli obiettivi e gli eventuali scostamenti dai valori attesi, e dalla rappresentazione delle risorse umane ed economiche dell'Agenzia, si evince la seguente tabella sintetica di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai valori target previsti nel Piano della performance 2019 – 2021.

Codice	Obiettivi strategici triennali	Indicatori	Target	Risorse finanziarie	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo	Scostamento
A.1	Miglioramento del sistema informativo della PA	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	18.712.463,05	100%	100%	0%
B.1	Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	118.403.712,46	100%	100%	0%
C.1	Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	6.073.811,84	100%	100%	0%

Dall'analisi dei risultati si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere, anche grazie a una partecipazione attiva e costante di tutto il personale nel promuovere l'avanzamento delle iniziative strategiche.

Come riportato nel dettaglio delle schede di performance di ciascuna struttura, nel 2019 non sono stati rilevati scostamenti tra i valori nel raggiungimento degli obiettivi prefissati e i valori rilevati a fine anno.

Ciò, grazie all'impegno del personale in servizio che anche nell'anno di riferimento è stato molto elevato.

Ciò non significa che le strutture dell'Agenzia non abbiano incontrato difficoltà nel portare a termine le attività, ma che tali difficoltà sono state gestite al meglio possibile, nonostante la severa mancanza di risorse umane e finanziarie, andatasi aggravando in corso d'anno. Il recupero di efficienza operato con adeguati comportamenti organizzativi posti in atto dal personale, ha permesso in molti casi il raggiungimento degli obiettivi, divenuti alquanto sfidanti a causa delle citate difficoltà.

4.5 La performance organizzativa complessiva

Tenendo conto dei risultati della misurazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali per l'anno di riferimento rispetto ai target prefissati (rappresentati nei paragrafi precedenti), la valutazione della performance organizzativa complessiva non rileva scostamenti con i target prefissati.

Gli obiettivi annuali afferenti agli obiettivi specifici triennali sono dati. Essi infatti sono definiti nella Convenzione triennale, aggiornata annualmente, stipulata tra il Ministro vigilante e il Direttore Generale dell'Agenzia. Parimenti le risorse umane, economiche e strumentali.

L'Agenzia non eroga servizi al cittadino, ma opera con le pubbliche amministrazioni e gli altri stakeholder rilevanti nel perseguimento della missione istituzionale.

Nell'anno in corso non vi sono state comunicazioni di segnalazione all'OIV.

La multidimensionalità della performance organizzativa è stata assicurata, anche attraverso la multidimensionalità degli indicatori previsti nel Piano della performance 2019 – 2021.

4.5.1 Coinvolgimento degli stakeholder

Una delle principali attività per il coinvolgimento degli stakeholder nel 2019, è stata il porre in atto, come previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (LA 82 e 83), azioni utili alla creazione di un gruppo di lavoro permanente partendo dai Responsabili alla Transizione al Digitale (RTD) di PA Centrali, Regioni, Città Metropolitane e relativi Comuni capoluogo, per supportare le amministrazioni e attuare gli obiettivi di transizione al digitale previsti dal Piano Triennale. Obiettivo dell'iniziativa è quello di evidenziare e condividere fabbisogni, esperienze e criticità attraverso riunioni periodiche e tematiche, tavoli di lavoro specifici.

Nel corso del 2019 è stata istituita la Conferenza permanente dei RTD che ha visto importanti appuntamenti:

- 13 febbraio: insediamento della Conferenza RTD alla presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione cui hanno preso parte oltre 100 pubbliche amministrazioni;
- 15 maggio: Seconda Conferenza RTD in occasione di ForumPA, cui hanno preso parte oltre 200 stakeholder fra RTD e rappresentanti della PA; a seguire si sono svolti sei Tavoli di lavoro su altrettanti temi rilevanti del Piano triennale;
- 6 novembre: appuntamento con le RTD delle PA centrali per parlare di servizi digitali, alla presenza del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

Per gestire la comunicazione con i RTD, l'Agenzia ha dedicato una pagina del sito istituzionale al tema con informazioni utili su ruolo RTD, eventi dedicati, etc. (<https://www.agid.gov.it/index.php/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale>) e creato un account dedicato.

Quanto agli strumenti e ai canali di comunicazione, appare opportuno richiamare i risultati del potenziamento dei canali LinkedIn e Youtube attraverso azioni di armonizzazione con gli altri canali social, con i seguenti numeri di utilizzo.

L'intrattenimento dei rapporti con gli stakeholder è infatti operato anche con strumenti e medium i cui numeri al 31 dicembre 2019 sono stati:

- Twitter: Visualizzazione tw 2019: 1300 k | media trimestrale 325k | media mensile 108 | Crescita tw complessivo ultimo anno: + 2.100 followers; Followers complessivi 19.400;
- Facebook 10.083 follower + 2640 mi piace in un anno | + 1200 utenti raggiunti in media al mese | + 500 visualizzazioni al mese;
- Medium: 6 storie | 620 visualizzazioni in media | 1.800 follower + 300 follower in un anno;
- LinkedIn: aumento delle visite del 60% in media al mese | follower totali 12.967 + 8.464 follower in un anno | 178;
- Youtube: 655.467 visualizzazioni totali | Tempo di visualizzazione (ore) 12.113,4 +416% | Iscritti 2.170 +459% + 1.440.

Interessanti anche i dati relativi al Gruppo SPID di Facebook, che ha chiuso il 2019 con un numero di membri pari a 13.401 (dagli 11.489 di aprile, ultimo dato rilevato per l'anno 2019) che ha consentito un rapporto diretto con utenti e stakeholder sul tema SPID.

I risultati raggiunti sullo SPID hanno visto inoltre il coinvolgimento dei gestori di identità digitale e di diverse pubbliche amministrazioni.

Infine, un ulteriore ambito di rapporto con stakeholder pubblici e privati è rappresentato dai patrocini rilasciati da AgID a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel 2019 sono stati rilasciati n. 63 patrocini.

Nel seguito, cenni sul coinvolgimento degli stakeholder con riferimento ai risultati conseguiti dalle strutture dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali, descritti in Allegato 1.

Sul fronte delle attività *internet Governance*, gli stakeholder che partecipano al MAG sono reperibili al link:

<https://www.intgovforum.org/multilingual/content/mag-2020-members>

e inoltre:

- gli stakeholder che partecipano ad IGF Italia (MISE, MAE, Polito, Unibo ,AGCOM, Autorità Garante Privacy, ICANN, EBU, Registro .it, ,Stati Generali dell'innovazione, Facebook, Google, Asso TLD, ecc. è un elenco di 130 membri);
- i rappresentanti degli Stati Membri che partecipano al gruppo HLIG per attività IGF (Francia, Spagna, Svizzera, ecc.);
- i referenti del Governo Olandese che ha ospitato EuroDIG 2019 per le attività di organizzazione di EuroDIG2020;
- Partner EuroDIG (ISOC, Council of Europe, RIPE NCC, ecc.);
- ITU, UNESCO, UNICEF e altri per le attività della BPF su IOT, BIG DATA and AI;
- World Web Foundation per IGF globale e IGF Italia;

- Referenti ONU e referenti del governo tedesco coinvolti su HLPDC (High Level Panel on Digital Cooperation):
 - o <https://www.un.org/en/digital-cooperation-panel/>
 - o <https://www.global-cooperation.digital/GCD/Navigation/EN/Follow-up/follow-up.html>
 - o Mission Publiques <https://missionspubliques.org/en/>.

La realizzazione della *piattaforma nazionale per lo sviluppo delle comunità intelligenti* di cui all'art. 20 del DL 179 e delle linee guida 77 e 78 del piano triennale del 2019-2021 ha visto l'interlocuzione con possibili partner, eventualmente finanziatori tramite la stipula di protocolli di intesa, quali: ENEL, Autorità Garante per le Comunicazioni, Comune di Torino, Comune di Roma, NSF americana, Inria francese, il Politecnico di Torino.

Di seguito un quadro di riferimento per un elenco di attività dell'Agenzia che prevedono il coinvolgimento di stakeholder esterni.

Area Soluzioni per la PA
Interlocutori e portatori di interessi

[illegible]

Area Soluzioni per la PA
Interlocutori e portatori di interessi

	INTERLOCUTORI E PORTATORI DI INTERESSI	Pareri	Contratto Infrastrutture del SPC	Contratti: Servizi di cloud computing lotti 1, 2, 3, 4, Servizi di connettività SPC	Gare strategiche e Gestione contratti	Erogazione servizi SPC: Supporto tecnico alle PP.AA.	QXN	Posta Elettronica Certificata	Domicilio digitale	IPA	Dominio GOV.IT	Linee Guida	Vigilanza Attività Ispettiva Regolamento EIDAS	Comitati Ue Interoperabilità, Infrastrutture e gestione operativa	Monitoraggio contratti	Piano triennale e Spesa PP.AA.	Accordi	PON Governance Italia Login
Società e Associazioni	Regione Piemonte															X		
	Regione Toscana															X		
	Regione Siciliana															X		
	Regione Emilia Romagna						X									X		
	Città metropolitana Milano															X		
	Città metropolitana Roma															X		
	Roma Capitale															X		
	Comune di Napoli															X		
	Comune di Palermo															X		
	ASL, ASST, Aziende ospedaliere, Policlinici, IRCCS, ATS															X		
	CONSIP S.p.A.	X			X			X								X		
	SO.GE.I. S.p.A	X								X						X		
	ACI Informatica S.p.A	X														X		
	Formez PA															X	X	
	IPZS	X																
	RTI :Fastweb S.p.A., Sistemi informativi S.r.l., Leonardo S.p.A., Actalis S.p.A., (subappalto)		X					X		X	X							
	RTI Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. – LOTTO 1			X				X										
	RTI Leonardo S.p.A, IBM Italia S.p.A. , FASTWEB S.p.A. e Sistemi Informativi S.r.l. LOTTO 2			X														
	RTI Almaviva, Almawave, Indra e PwC (Price waterhouse Coopers Advisory) LOTTI 3 e 4			X												X		
Forze di polizia	Gestori posta elettronica certificata (PEC) (20)							X					X					
	Prestatori di servizi fiduciari qualificati (QTSP): (19)												X					
	Identity Provider SplD (IDP) (9)												X					
	Conservatori di documenti informatici accreditati (51)												X					
	Gestori degli attributi qualificati												X					
	Fornitori dei servizi della società dell'informazione												X					
	PWC S.p.A.															X		
	Netconsulting Cube S.r.l.															X		
	Deloitte S.p.A.															X		
	Ernst & Young S.p.A.															X		
Università	Politecnico di Milano												X			X		
Utenti	Cittadini, imprese, liberi professionisti,												X					

Per quanto riguarda le attività della *progettazione nazionale*, gli stakeholder coinvolti nel raggiungimento dei risultati conseguiti sono stati nell'anno di riferimento:

- Agenzia per la Coesione Territoriale
- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Regione Abruzzo
- Regione Autonoma della Sardegna
- Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia
- Regione Basilicata
- Regione Calabria
- Regione Emilia-Romagna
- Regione Lazio
- Regione Molise
- Regione Marche
- Regione Piemonte
- Regione Puglia
- Regione Valle d'Aosta
- Regione del Veneto
- Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nell'ambito delle attività sugli *ecosistemi*, negli ultimi due anni AgID ha provveduto e consolidato la definizione del concetto di ecosistema della PA, ha definito un modello di riferimento che propone un processo di costruzione e di evoluzione degli ecosistemi, ha individuato le amministrazioni capofila degli ecosistemi e ha avviato delle azioni di supporto e accompagnamento al design, allo sviluppo e al monitoraggio di alcuni ecosistemi.

Attraverso lo sviluppo degli ecosistemi si intende spostare l'attenzione dal singolo servizio, sportello o procedura (per silos verticale) alla relazione tra cittadino, impresa e pubblica amministrazione, una relazione che, secondo il principio Once, deve essere uniforme, integrata e unicanale. Tramite gli ecosistemi si lavora, infatti, per connettere e coinvolgere tutti gli attori del sistema allo scopo di organizzare i servizi pubblici in modo da renderli omogenei per i cittadini e le imprese e di reingegnerizzare i processi di scambio di informazioni tra le PA e definire il ruolo che deve svolgere ogni organizzazione nel processo.

Nell'ambito delle attività sul *Public e-procurement* i principali stakeholder istituzionali coinvolti nelle attività e che partecipano anche al suddetto GdL e-procurement sono: l'ANAC, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministero dell'Economia e Finanze, Consip, Regioni e ANCI. L'Agenzia delle Entrate e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento Finanze) sono stati invece coinvolti per tutte le attività inerenti le specifiche tecniche in ordine alla fase di post-award del processo di e-procurement (ciclo dell'ordine-fattura-pagamento). Rispetto al coordinamento tecnico dei progetti europei gli stakeholder istituzionali sono state le Università, gli operatori di mercato privati e la stessa Commissione europea, in particolare la DG GROWTH e il Publication Office.

Nell'ambito delle attività sul *censimento del patrimonio ITC della PA*, molto elevato in numero degli stakeholder coinvolti nell'ambito del Censimento del Patrimonio ICT della PA, rappresentati principalmente dalle amministrazioni regionali e i relativi responsabili per la transizione alla modalità operativa digitale (art. 13 del CAD), ove nominati, che in qualità di soggetti aggregatori (ruolo a loro attribuito anche dal nuovo Piano Triennale) hanno ricevuto una comunicazione di coinvolgere le amministrazioni del territorio di competenza per partecipare al Censimento.

Nell'ambito delle attività per *PagoPA*, la gestione dei rapporti con gli stakeholder ha riguardato principalmente:

- gli Enti Creditori (EC), sono stati tenuti regolari contatti con le principali amministrazioni sia centrali sia locali, finalizzati a svolgere azioni continuative di supporto alle stesse sia per le attività di collegamento al Sistema pagoPA in veste di Enti Creditori per i servizi di pagamento di propria diretta competenza sia per l'azione d'intermediazione tecnologica verso le altre amministrazioni di competenza (es. Regioni vs Comuni e Aziende Sanitarie). E' stato fornito supporto a richiesta per ogni tipologia di amministrazione che ne avesse necessità, sia per le fasi di adesione al Sistema pagoPA, sia per le fasi di definizione e implementazione dei propri servizi di pagamento elettronico;
- Per quanto riguarda i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), sono stati tenuti regolari contatti con le associazioni di categoria (es. ABI, CBI, AIIP) e i principali gruppi bancari (es. UniCredit, Intesa S. Paolo, ICCREA) o Poste o IMEL (es. Sisal, Lottomatica), finalizzati a svolgere azioni continuative di supporto alle stesse sia per le attività di adesione al Sistema pagoPA sia per quelli di collegamento al Nodo pagoPA. E' stato fornito supporto a richiesta ad ogni singolo PSP che ne avesse necessità, sia per le fasi di adesione al Sistema, sia per le fasi di definizione e implementazione dei propri servizi;
- Per quanto riguarda i Partner Tecnologici (PT), è stato fornito supporto a ogni richiesta, sia per le fasi di censimento, sia per le fasi di definizione e implementazione dei propri servizi;

L'intera attività svolta per il progetto fa riferimento a gruppi di lavoro, di prevalente natura tecnica, tra gli Enti Creditori e i PSP aderenti al sistema, con l'ulteriore partecipazione della Banca d'Italia, del Team Digitale presso la Presidenza del Consiglio, dell'ABI-Associazione Bancaria Italiana, del CBI-Customer to Business Interaction. All'interno di tali gruppi di lavoro, sono stati inoltre creati dei sottogruppi per specifiche tematiche di interesse di alcune precipe tipologie di amministrazioni (es. Regioni per il pagamento del Bollo auto, Università per il pagamento dei servizi dello sportello studente, Polizie centrali per il pagamento delle contravvenzioni del CdS) aderenti al Sistema pagoPA.

Inoltre, al fine di valorizzare il riuso di alcune piattaforme applicative sviluppate per l'interconnessione a pagoPA che sono risultate migliori e condividerne la manutenzione e la relativa evoluzione, sono proseguiti le attività di collaborazione con il Gruppo per lo Sviluppo Partecipato, Aperto e Condiviso (SPAC).

Infine, sono stati organizzati tavoli di lavoro con Soggetti privati di rilevanza significativa per la diffusione del sistema pagoPA (es. aziende del settore Utility).

Nel 2019 è proseguita l'attività di collaborazione con la FUB-Fondazione Ugo Bordonì per l'attività di assistenza a pagoPA e con SIA per gli aspetti tecnologici e il supporto pagoPA.

Nell'ambito delle attività per i *Poli di Conservazione* sono stati coinvolti in gruppi di lavoro e nella redazione di parti delle Linee guida sul documento informatico e sull'accessibilità degli strumenti informatici: amministrazioni centrali, Archivio centrale dello Stato, ANORC, ASSINTEL, Confindustria digitale, Autorità Garante della Privacy, ANCI, UPI, Direzione generale Archivi (MIBACT), Associazione FISH, ISCOM. Sono state effettuate numerosissime riunioni e sono stati realizzati 4 webinar tematici rivolti a tutte le amministrazioni, centrali e locali.

Per il raggiungimento degli obiettivi del *progetto FICEP* gli stakeholder interni coinvolti sono stati:

- Ufficio Progettazione Nazionale
- Ufficio Contratti
- DPO AgID
- Ufficio Sistemi Informativi – CertPA

Tra gli stakeholder esterni:

- IPZS – Ministero Interno, MIUR, INAIL, INPS, SOGEI, ecc.
- Regioni (Piemonte, Val d'aosta, Bolzano, Trento, Liguria,...)
- Comuni (Roma, Torino, Milano, ...)
- Province (Salerno,...)
- Fornitori di soluzioni applicative per gli enti (DEDAGROUP,...)
- Cittadini che numerosi hanno segnalato problemi e migliorie tramite la casella ficep.contact.support@agid.gov.it
- Team Trasformazione Digitale per allineamento attività SPID e CIE.

Sul fronte delle *attività amministrative e gestionali interne*, quelle attinenti agli affari giuridici e al Difensore civico per il digitale, sono state svolte grazie a un sistema di relazioni avviate con il Direttore Generale e le Aree tecniche e amministrative dell'Agenzia, con l'Ufficio del Difensore civico per il digitale, nonché, esterne con le Amministrazioni di cui all'art.2 del D. Lgs. n.82/2005 (C.A.D.), quali, ad esempio, gli Uffici legislativi dei Ministeri specie per quanto riguarda le richieste di pareri su iniziative legislative ecc., l'Avvocatura Generale dello Stato per contenziosi e attività consultive, Dipartimento della funzione pubblica, MEF, le amministrazioni locali ed enti vari per fornire supporto consultivo, ecc.

Le attività esterne per i *contratti* riguardano invece relazioni con la Consip, con l'ANAC, con gli Operatori Economici, con la Funzione Pubblica per il Progetto Italia Login e con E&Y per le attività di competenza.

Infine, anche l'ambito degli approvvigionamenti vede come stakeholder esterni i fornitori per le fasi di gestione, fatturazione e pagamento di competenza (progetti dell'AgID/contratti con OE); comunica con i principali referenti Consip per l'utilizzo degli strumenti di negoziazione messi a disposizione nell'ambito del MePA e di acquisti in rete.

4.5.2 Risultati in materia di trasparenza e integrità

Gli obiettivi di performance si integrano con quanto previsto nell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 proposto dal Responsabile (RPCT) per il suo aggiornamento e approvato come ogni anno entro il 31 gennaio dall'Organo di vertice dell'Agenzia per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito AgID al seguente link: https://trasparenza.agid.gov.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html.

Detto Piano, che interessa gli stakeholder interni, ma anche quelli esterni, rispetta per la sua attuazione, l'atto di indirizzo fornito annualmente dall'Autorità Nazionale per la prevenzione della corruzione (ANAC) con l'emanazione del Piano Nazionale Anticorruzione (ANAC) ed è soggetto ai poteri ispettivi esercitati da ANAC, secondo quanto specificato dalla legge n. 190/2012 (c.d. legge Severino).

L'Organo di indirizzo individua di norma, come precisato all'art.1 della predetta legge, tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività per l'adozione di idonee misure organizzative a tutela dell'attuazione di misure di trasparenza adeguate a realizzare misure di prevenzione di azioni corruttive.

L'attuazione del PTPCT è un'attività trasversale che interessa tutte le attività dell'Amministrazione, siano esse di natura strategica, che operativa, cui contribuiscono tutte le strutture e pertanto ben si presta ad essere

considerata, nei suoi vari aspetti, indicatore di misurazione della performance, motivo per il quale sono stati introdotti, e continuano ad essere previsti specifici obiettivi strettamente connessi al Piano per la prevenzione della corruzione per tutti gli uffici dell'Agenzia.

Si sono continuate a svolgere le attività previste dalla normativa in materia, come richieste dall'allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016, coordinando e gestendo sia lo specifico applicativo che le pubblicazioni sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), garantendo un costante accompagnamento e formazione tecnico-giuridica della rete dei Referenti individuati con la Determinazione n.406/2018.

E' stato dato impulso, attivando incontri utili all'individuazione di flussi documentali tra gli Uffici, al monitoraggio delle pubblicazioni anche ai fini di degli obblighi previsti per la stazione appaltante nei confronti di ANAC, costruendo una sinergia più efficace con tra acquisti e bilancio.

Purtroppo, alcune delle attività programmate, come la predisposizione di disposizioni di natura regolatoria, di esame dei processi e dei procedimenti dell'ente, non hanno potuto avere compiutezza a causa degli ulteriori nuovi assetti organizzativi che hanno previsto alcuni interim per la dirigenza e il succedersi ulteriore dell'Organo di vertice.

Probabilmente questo ha anche influito sulla non acquisizione delle già richieste risorse per il supporto al RPCT che necessiterebbe di queste per la concreta e più puntuale attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e monitoraggio.

Il Responsabile (RPCT) a seguito di valutazioni effettuate ha ritenuto di dovere introdurre e allargare anche ai consulenti e collaboratori una ulteriore misura di prevenzione. Ha deciso di rendere annuale la produzione delle autocertificazioni di assenza di incompatibilità e inconfiribilità di incarico, nonché quelle di assenza di conflitto di interesse, stabilendo che il flusso di tali dichiarazioni pervenute fosse poi acquisito al fascicolo personale.

In considerazione del rilievo rappresentato dalla formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, è stato indicato agli uffici competenti, di programmare e avviare verso una specifica formazione i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi, per proseguire con l'ulteriore allargamento della platea a tutto il personale.

Sono proseguite le attività di monitoraggio delle pubblicazioni previste, fornendo evidenza delle attività, dei procedimenti e delle procedure contrattuali realizzate dall'Agenzia.

Nel corso delle attività di accompagnamento e formazione continua fornite ai referenti della trasparenza, sono state attuate le misure previste (riunioni/incontri formativi, individuazione responsabili inserimento dei dati da pubblicare).

Nel mese di dicembre è stata organizzata la Giornata della Trasparenza AgID aperta anche alla cittadinanza. Le relazioni degli ospiti dell'ANAC e del Garante Privacy hanno rappresentato utili momenti di aggiornamento.

L'interoperabilità già realizzata tra il sistema gestionale contabile Gesinf e il PAT, a seguito del passaggio in AgID alla contabilità economico - patrimoniale, è stata riprogettata nel 2019, per il mantenimento del servizio di flusso automatico delle liquidazioni dei contratti AgID, anche per invio ad ANAC, con la società Consis.

Si è inoltre realizzato il flusso automatico dei dati relativi ai pagamenti dell'Agenzia per rendere conto dell'uso delle risorse pubbliche.

Nel corso dell'anno si è individuato sul MEPA il fornitore per garantire il contratto di assistenza e manutenzione evolutiva per l'applicativo PAT e della Piattaforma Whistleblowing.

Il software del PAT, già presente sul Catalogo del Riuso e attualmente collocato nel Repository Github AgID è a disposizione delle amministrazioni interessate secondo quanto previsto dal CAD e dalle Linee guida sul riuso AgID e raggiungibile sulla Piattaforma Developers Italia. Si sono svolti incontri con Amministrazioni interessate ad eventuali chiarimenti per il suo riuso.

Nel corso del 2019 è continuata la partecipazione dell'RPCT agli incontri previsti al Tavolo inter-istituzionale di Coordinamento Anticorruzione presso Ministero Affari Esteri (MAE).

Nell'ambito dell'attività di gestione per il monitoraggio dei flussi finanziari presso il CIPE, sono stati generati alcuni codici unici di progetto (CUP) relativi ai progetti AgID.

4.5.3 Pari opportunità e bilancio di genere

Di seguito sono riportate le azioni intraprese dall'Amministrazione in tema di pari opportunità e benessere organizzativo.

Come previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 150/2009 e tenendo conto degli indirizzi della deliberazione n. 22/2011 dell'A.N.AC., l'amministrazione ha sviluppato obiettivi in tema di pari opportunità di genere, anche in altre dimensioni che comunque attengono al divieto di discriminazione (politici, religiosi, razza-etnia, di lingua, di genere, di disabilità, di età, di orientamento sessuale).

L'amministrazione non partecipa alla sperimentazione in atto tra le amministrazioni centrali dello Stato sul bilancio di genere, di cui alla circolare RGS n. 9/2019. Tale bilancio deve esporre gli obiettivi, le risorse utilizzate e i risultati conseguiti per perseguire le pari opportunità, nella prospettiva sia degli stakeholder interni che esterni, coerentemente con quanto previsto dall'art. 40, comma 2, lettera g-bis) della Legge n. 196/2009, come modificato dalla Legge n. 39 del 7 aprile 2011, relativo all' "introduzione in via sperimentale di un bilancio di genere, per la valutazione del diverso impatto della politica di bilancio sulle donne e sugli uomini, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito".

Essendo la missione dell'Amministrazione strettamente connessa ad obiettivi di garanzia delle pari opportunità di accesso all'informazione on-line e agli strumenti digitali, le azioni che sottendono a tutti gli obiettivi annuali afferenti agli obiettivi specifici triennali hanno impatto indiretto o ambientale sulla promozione delle pari opportunità di genere e sull'abbattimento delle discriminazioni sotto la dimensione delle diverse abilità.

Trattandosi di impatto indiretto, le risorse umane e finanziarie associate si riferiscono essenzialmente a quota parte delle risorse umane delle strutture assegnatarie degli obiettivi e ai relativi costi.

Per l'anno 2019 sono di seguito descritti i risultati sia nella prospettiva dei dipendenti, che degli utenti/cittadini.

Nella prospettiva degli stakeholder esterni le principali criticità riscontrate continuano a far riferimento alla estrema carenza di risorse, aggravatasi rispetto all'anno precedente, con il conseguente impatto di gestione dell'adeguamento organizzativo.

Per quanto attiene alle politiche per le pari opportunità rivolte al personale, l'Amministrazione nel corso del 2019 ha continuato a reclutare personale professionale delle categorie protette dalle proprie graduatorie e a porle a disposizione di altre pubbliche amministrazioni. Inoltre, in ottemperanza al Regolamento d'organizzazione 2017, ha statuito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del

benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG con determinazione DG n. 422/2018. Nel 2019 esso ha adottato il proprio regolamento per il funzionamento.

Nel corso dell'anno 2019, il CUG ha contribuito, in collaborazione con l'Ufficio Organizzazione e gestione del personale, alla redazione della proposta di Piano triennale delle azioni positive 2019 – 2021 rivolto a promuovere all'interno dell'Agenzia l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità e finalità di conciliazione tra vita privata e lavoro, per sostenere condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione.

Fra le iniziative proposte sono comprese:

A) azioni per favorire politiche di conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare con interventi su:

- Orario di servizio - Flessibilità dell'orario
- Attivazione Banca delle Ore
- Lavoro agile e telelavoro;

B) azioni di promozione del benessere organizzativo e individuale attraverso:

- Indagine sul personale volta a rilevare il benessere organizzativo
- Realizzazione di iniziative di formazione/sensibilizzazione/comunicazione
- Attivazione di uno sportello per il counseling psicologico
- Iniziative per promuovere il team building e il team working
- Accordo con altre Amministrazioni per CRAL.

Infine, il CUG è stato impegnato nella redazione del questionario sul benessere organizzativo da somministrare al personale. Il questionario - mutuato dal modello dell'ANAC e integrato con ulteriori domande - ha lo scopo di indagare i temi principali della vita lavorativa e relazionale dei dipendenti e rilevare lo stato di benessere e/o di disagio presente nei luoghi di lavoro, al fine di individuare possibili soluzioni per la rimozione delle criticità emerse. Il questionario sarà somministrato in modalità informatica - garantendo l'anonimato di chi lo compila - a tutto il personale AgID.

Le maggiori opportunità in termini di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti, sul fronte degli stakeholder interni, saranno riscontrate dall'analisi dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo 2019, in collaborazione con il CUG, che permetterà, tra l'altro, la compartecipazione del personale alla proposta di obiettivi specifici in tema di pari opportunità e di formazione in tema di rischi trasversali per gli anni successivi.

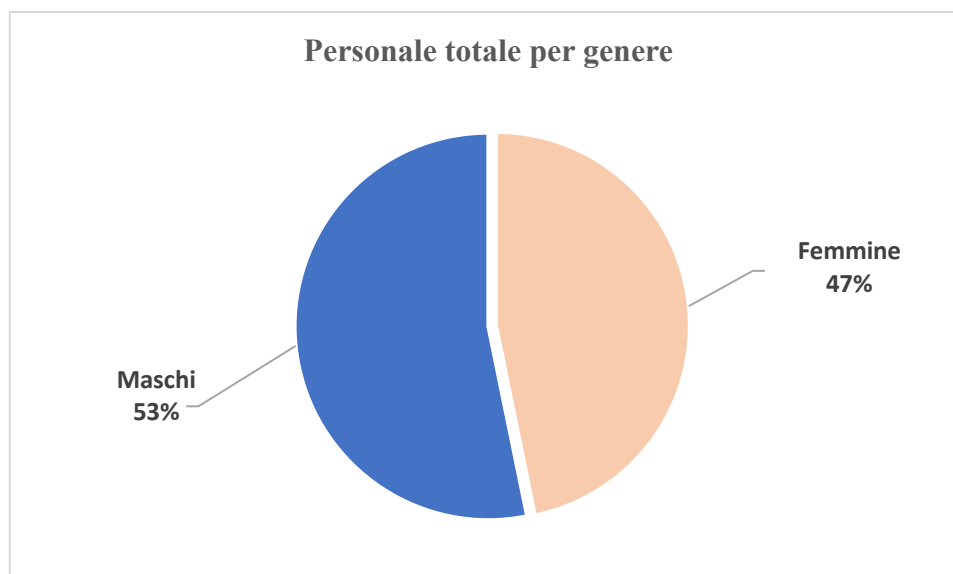
Sono comunque da rilevare, in termini di ricaduta positiva sul personale dipendente, le attività finalizzate all'implementazione all'interno dell'Amministrazione della disciplina dello smart working, a cui nel corso del 2019 hanno acceduto complessivamente 22 dipendenti tra il personale non dirigente e 1 tra il personale dirigente.

Tale esperienza ha avuto un'importante ricaduta anche sulla gestione del lavoro durante l'emergenza sanitaria nazionale COVID-19 dell'anno in corso, alla quale l'Agenzia non ha avuto alcuna difficoltà a reagire prontamente, ponendo in smart working il 100% del personale.

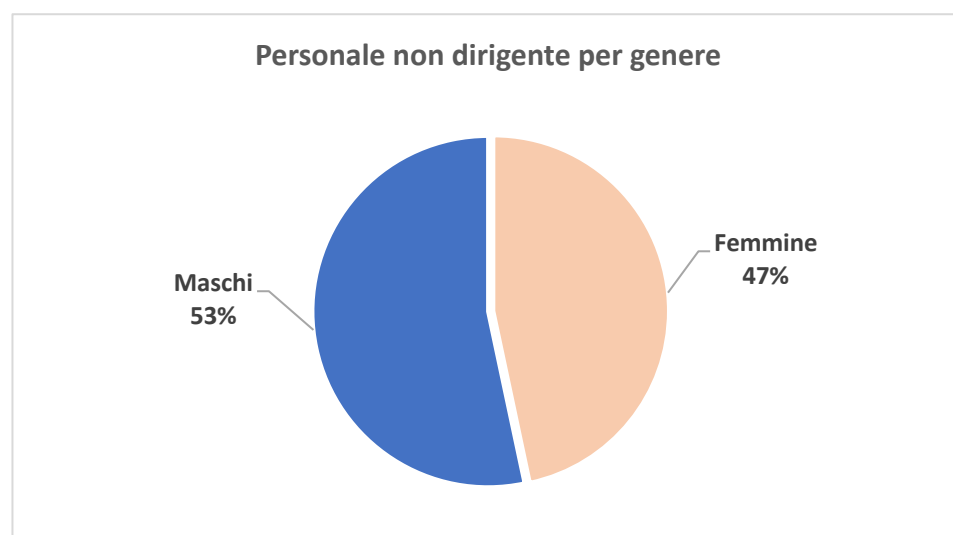
Ciò è stato reso possibile anche dallo sforzo profuso dai sistemi informativi interni per rendere accessibili a distanza al personale tutte le risorse informatiche amministrative e gestionali. Attività peraltro programmate all'interno del Piano della performance dell'anno di riferimento.

Nel seguito sono riportate alcune analisi di genere riferite al personale dirigente e non dirigente al 31 dicembre 2019.

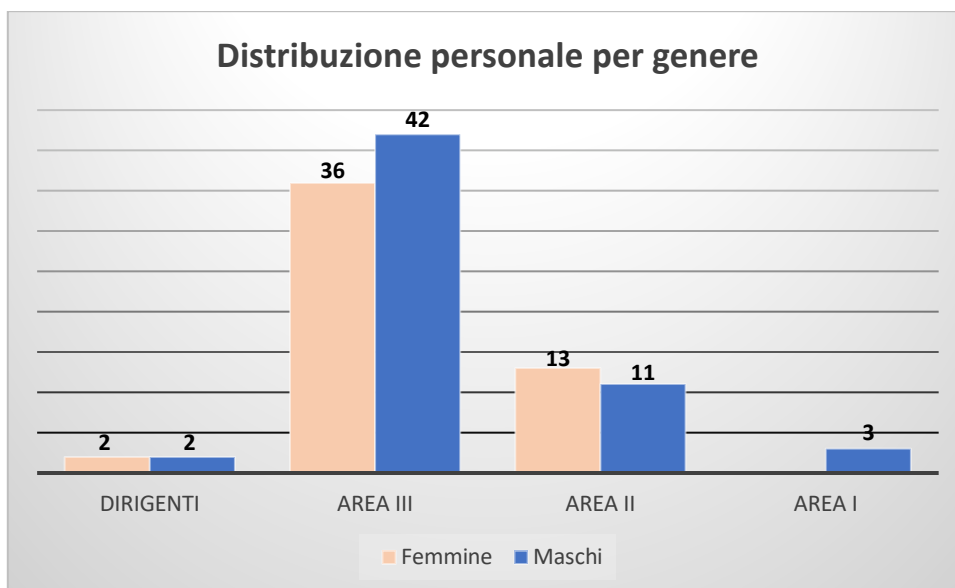
Rispetto al genere:



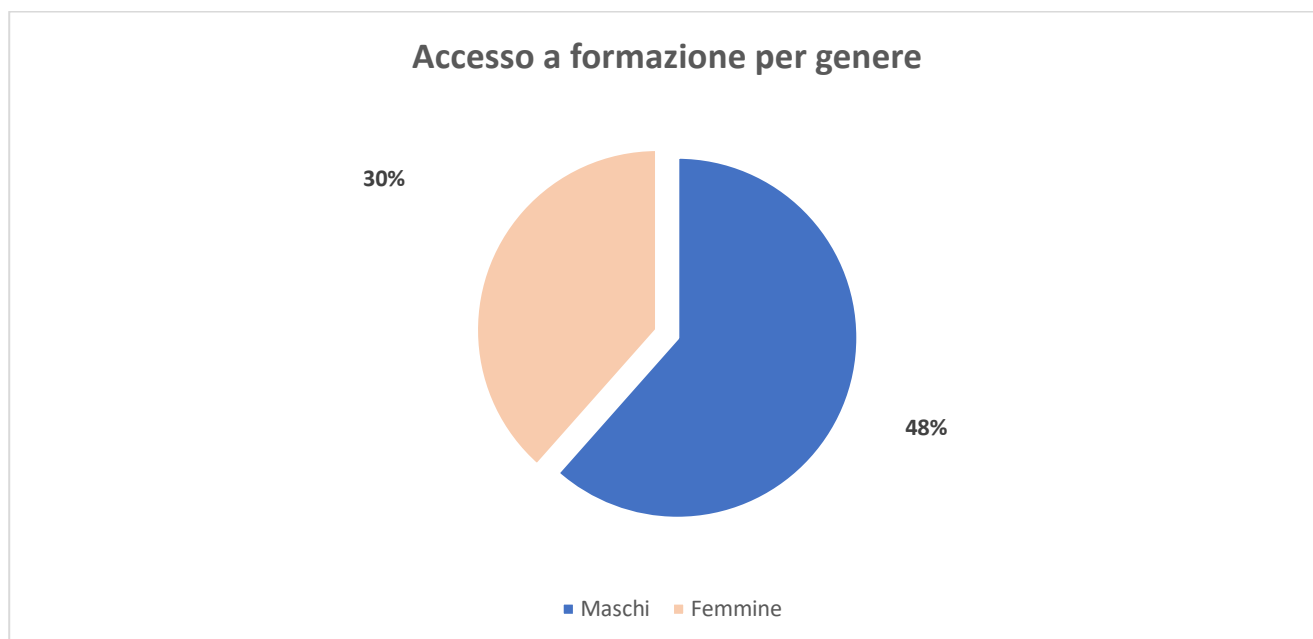
Con riferimento al personale non dirigente:



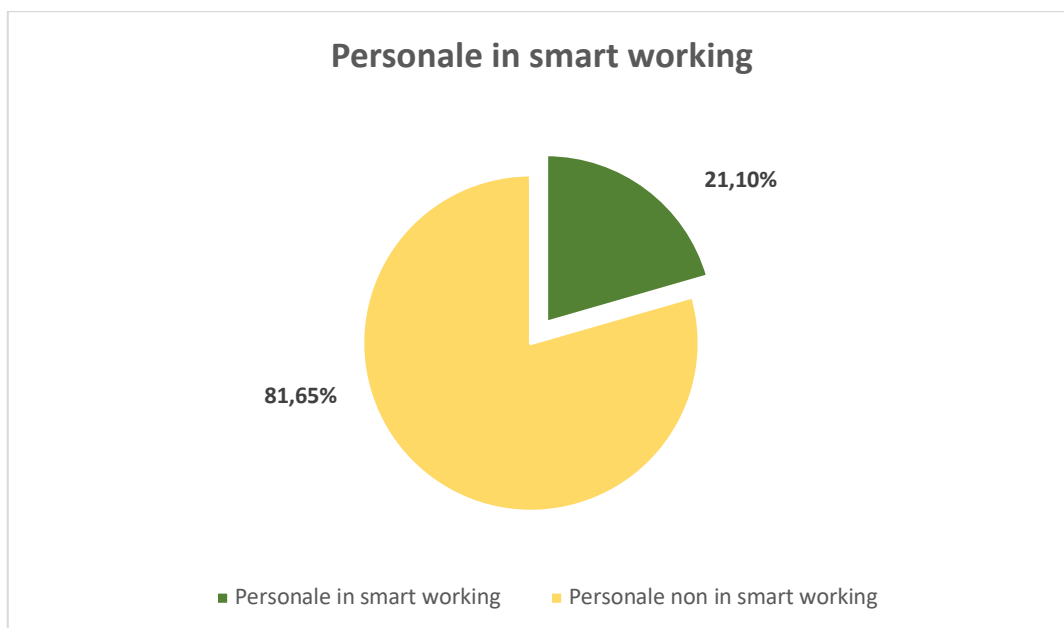
Per Area funzionale di appartenenza e per genere:



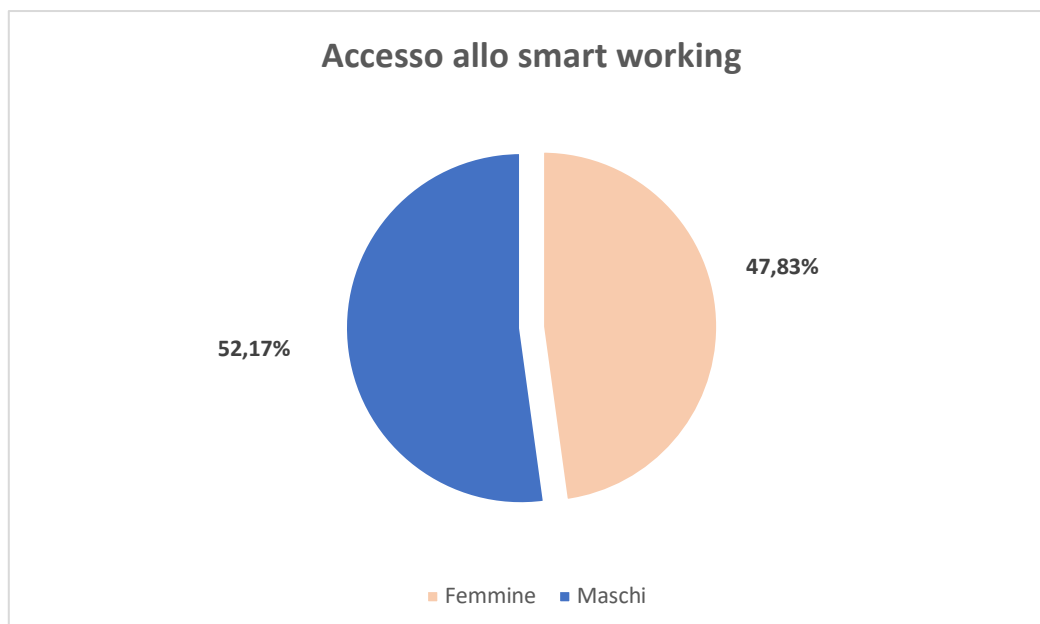
Rispetto all'accesso alla formazione:



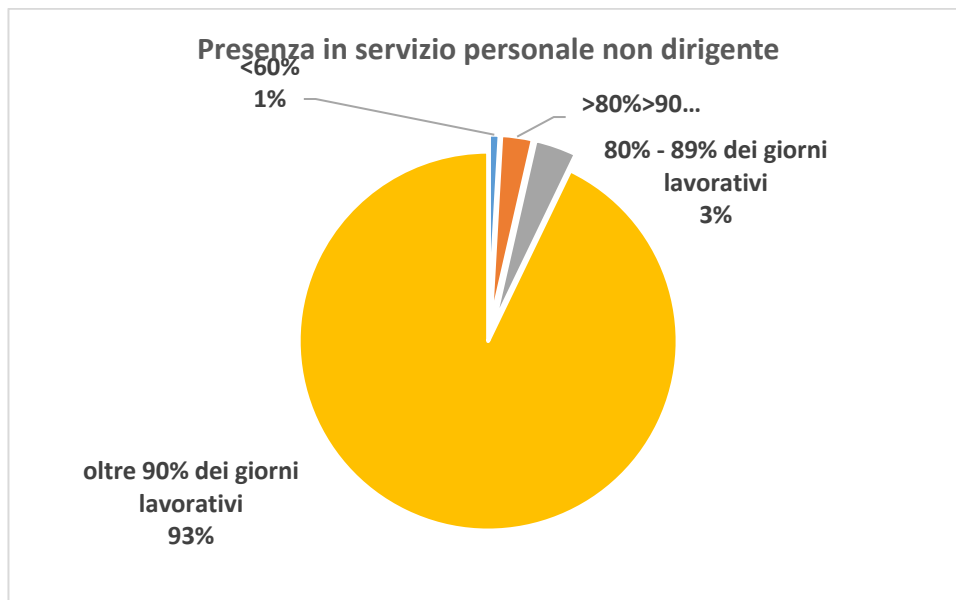
Rispetto all'utilizzo dello smart working:



Rispetto all'accesso allo smart working per genere:

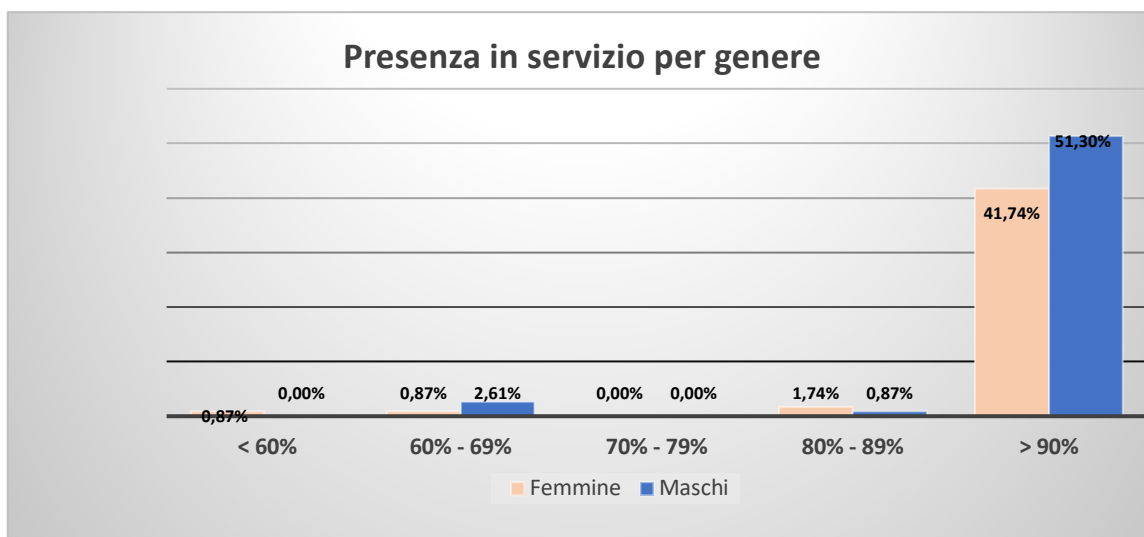


Rispetto alla percentuale di presenza in servizio ai fini dell'erogazione del premio di risultato:



Rispetto alla distribuzione per genere delle percentuali di assenze dal servizio ai fini dell'erogazione del premio di risultato:

:



Sulle ascisse la percentuale di giorni di presenza in servizio nell'anno 2019 di tutto il personale valutato.

Sul fronte degli stakeholder esterni, opportunità rilevanti per la collettività continuano a essere insite nella missione dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla tematica dell'accessibilità all'informazione internet e relativo impatto sull'innalzamento delle competenze digitali.

4.6 La misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

Il processo di valutazione della performance individuale per il 2019, sia per la dirigenza che per il personale non dirigenziale, è descritto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, in particolare nella Procedura operativa del Sistema di valutazione della performance del personale, allegata al Sistema, adottato con determinazione DG n. 132/2019 e pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Sistema di misurazione e valutazione della performance”.

L'organico dell'Agenzia prevede complessivamente n. 130 unità a regime, costituito da personale amministrativo e tecnico, sia di qualifica dirigenziale, che del comparto.

Al 31 dicembre 2019 risultano n. 109 unità in AgID, di cui 1 dirigente di I fascia e 3 dirigenti di II fascia, oltre al Direttore Generale e a n. 91 collaboratori allocati alle specifiche attività progettuali.

In Allegato al Piano della performance 2019 – 2021 sono riportati gli obiettivi di performance assegnati alle strutture e affidate ai rispettivi dirigenti nel 2019.

La struttura degli obiettivi di performance individuali, sia per la dirigenza che per il comparto, è definita nel Sistema di valutazione della performance del personale, in particolare, nella Procedura operativa del Sistema di valutazione delle prestazioni del personale in allegato al Sistema.

Successivamente all'adozione di tale Piano sono stati assegnati per il 2019 a tutto il personale gli obiettivi di performance individuali.

Per il dirigente di 1° fascia, al raggiungimento degli obiettivi di risultato è legato l'80% della valutazione complessiva (di cui il 60% legato alla performance di struttura e il 20% al raggiungimento dell'eventuale obiettivo individuale), il rimanente 20% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Per i dirigenti di 2° fascia, al raggiungimento degli obiettivi di risultato è legato il 75% della valutazione complessiva (di cui il 55% legato alla performance organizzativa e il 20% al raggiungimento di eventuali obiettivi individuali), il rimanente 25% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Data l'estrema carenza di dirigenti nell'Agenzia, gli obiettivi di risultato degli stessi, oltre a coincidere con la realizzazione degli obiettivi della struttura di competenza, hanno previsto nel 2019 obiettivi individuali che coincidono prioritariamente con il grado di conseguimento degli obiettivi di performance delle strutture rette ad interim (v. misurazione dei risultati raggiunti dalle strutture).

Per il personale dirigente, dunque, la valutazione individuale fa riferimento al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura di competenza e a quelle eventualmente rette ad interim, nonché al conseguimento degli obiettivi relativi a comportamenti organizzativi individuali assegnati dal Direttore Generale.

Per i dirigenti è stata valutata la capacità di valutazione dei collaboratori, la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali e i comportamenti organizzativi, in base al Sistema di valutazione del personale dell'Agenzia.

Per il personale non dirigenziale, il 45% della valutazione complessiva è legato al raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura di appartenenza (65% qualora non sia assegnati obiettivi individuali),

il 10% è legato alla valutazione della presenza in servizio, il 20% è legato al conseguimento dell'eventuale obiettivo individuale e il restante 25% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Inoltre, è stato regolarmente svolto il monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance delle strutture e dunque anche dell'avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti responsabili di dette strutture.

Con riferimento alle specificità dell'amministrazione, di seguito la sintesi in formato tabellare della misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale dei dirigenti in servizio al 31 dicembre 2019.

Dirigente I fascia								
Codice	Obiettivi annuali di riferimento	Ufficio/Area	Obiettivi individuali	Indicatori e target degli obiettivi individuali	Risultato misurato	Risultato valutato (Punteggio/100)	Note	Fonti di dati utilizzate
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018	Area Soluzioni per la PA	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura di competenza (Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza) Area Soluzioni per la Pa e Area Cert-Pa rette ad interim Peso 80% della valutazione del Dirigente di I fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura di competenza (Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza) 100%	100%	80	Nessuno scostamento	V. scheda di valutazione dell'Area
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale delle PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione							
B.1.1	Realizzare le attività annuali previste dal Piano triennale per i tre layer del Modello strategico							
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance							
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018	Area Cert-PA						V. scheda di valutazione dell'Area

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance						
C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni	Area Innovazione nella PA					V. scheda di valutazione dell'Area
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018						
C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi Internet governance						
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance						

Dirigenti II fascia								
Codice	Obiettivi annuali di riferimento	Ufficio/Area	Obiettivi individuali	Indicatori e target	Risultato misurato	Risultato valutato (Punteggio/100)	Note	Fonti di dati utilizzate
C.1.2	Gestire, secondo quanto previsto dal Piano triennale, il presidio di assistenza al cambiamento per le amministrazioni	Area Innovazione nella PA	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura di competenza Peso 55% della valutazione del dirigente di II fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura di competenza 100%	100%	75	Nessuno scostamento	V. scheda di valutazione dell'Area
A.1.1	Rilasciare l'aggiornamento annuale del Piano triennale, adeguando gli obiettivi complessivi descritti, anche attraverso la procedura informatizzata di rilevazione economica rilasciata nel 2018							
C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi Internet governance							
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance							

C.1.4	Rappresentare l'Italia sui temi dell'agenda digitale e dell'Internet governance	Ufficio attività internazionali	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura di competenza Peso 55% della valutazione del dirigente di II fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura di competenza 100%	100%	75	Nessuno scostamento	V. scheda d valutazione dell'Ufficio
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance							
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale delle PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione	Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura retta ad interim Peso 20% della valutazione del dirigente di II fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance delle strutture rette ad interim 100%	100%		Nessuno scostamento	V. scheda d valutazione dell'Ufficio
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance							
A.1.3	Avviare i percorsi di accompagnamento alle PA coinvolte nel processo di trasformazione digitale attraverso la gestione degli accordi sottoscritti, in particolare per il piano di consolidamento dei data center	Ufficio Progettazione nazionale						
C.1.3	Accompagnare i processi di trasformazione digitale delle PA e del Paese con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione							

A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance							
A.1.2	Realizzare i necessari adeguamenti organizzativi dell'Agenzia in coerenza con quanto definito nel Piano triennale e con le esigenze progettuali dei progetti finanziati dal PON Governance	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura di competenza (Ufficio Contabilità finanza e funzionamento) Peso 55% della valutazione del dirigente di II fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura retta ad interim 100%	100%	75	Nessuno scostamento	V. scheda di valutazione dell'Ufficio
		Ufficio affari legislativi e contratti	Realizzazione degli obiettivi di performance della struttura retta ad interim Peso 20% della valutazione del dirigente di II fascia	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance delle strutture rette ad interim 100%	100%		Nessuno scostamento	V. scheda di valutazione dell'Ufficio
		Ufficio Organizzazione e gestione del personale						V. scheda di valutazione dell'Ufficio

5 Il processo di misurazione e valutazione

Di seguito una sintesi del processo di misurazione e valutazione.

Fase	Attori	Risultati	Avvio
Programmazione annuale	Direttore Generale, Dirigenti	Piano della performance	Luglio
Assegnazione degli obiettivi	Direttore Generale, Dirigenti	Scheda di assegnazione obiettivi individuali	A partire dalla data di adozione del Piano delle performance
Verifica intermedia semestrale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione intermedia	Luglio
Valutazione finale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione finale	Febbraio

La gestione del processo di valutazione del personale ha inevitabilmente risentito del periodo di emergenza sanitaria nazionale Covid-19.

Gli obiettivi specificati nel Piano della performance 2019 sono stati oggetto di monitoraggio semestrale e finale, senza evidenza di scostamenti tra i valori target e i valori rilevati.

L'assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa alle strutture e ai relativi responsabili è avvenuta con l'adozione del Piano della performance.

La fase di misurazione della performance si è avvalsa, a vari livelli, di informazioni dislocate nei diversi sottosistemi informativi.

Le fonti dei dati per la rilevazione semestrale e finale dei valori degli indicatori sono specificate in ciascuna delle schede di misurazione e valutazione di struttura, con riguardo ai data base strutturati interni e alle fonti ufficiali esterne (v. par. “Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali”).

In sintesi, i principali sistemi informativi, utilizzati come fonti di dati interne sono stati: il sistema per la contabilità e controllo di gestione, integrato in corso d'anno con il sistema informatico di controllo delle presenze, gli archivi elettronici condivisi degli Uffici e delle Aree.

Per ciascun obiettivo le fonti per la misurazione degli indicatori sono dettagliate in dette schede.

L'onere del processo di valutazione della performance individuale nel suo complesso è aumentato rispetto all'anno precedente, in rapporto alla carenza di dirigenti, nonostante gli specifici interventi formativi già rivolti a tutti i responsabili di struttura per l'avvio del sistema di valutazione 2019.

In fase di assegnazione degli obiettivi per l'anno di riferimento, il 100% del personale ha ricevuto un colloquio di feedback e in fase di valutazione del raggiungimento degli obiettivi il personale valutato ha ricevuto un colloquio di feedback a distanza essendo la totalità del personale in questa fase in smart working.

Il processo di redazione della presente Relazione è stato supportato dai componenti della rete dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance, designati da tutte le strutture e coordinato dal responsabile del servizio Processi, procedure e flussi informativi.

La rete interna dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance ha adeguatamente coadiuvato i dirigenti per il perseguimento degli obiettivi sull'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale e ha operato anche nel 2019 per l'informazione e aggiornamento del personale delle strutture di appartenenza.

Anche nel 2019 le fasi di assegnazione e di valutazione degli obiettivi è stata sostenuta da una serie di seminari conoscitivi rivolti a tutto il personale, dirigente e non dirigente.

Allegato 1 – I risultati conseguiti degli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali

Uffici di diretta collaborazione al Direttore Generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

Nel corso del 2019, l'Ufficio ha coordinato e realizzato le attività di comunicazione e di disseminazione delle progettualità dell'Agenzia.

Inoltre, ha garantito un costante supporto al Direttore Generale nella gestione dei rapporti con gli organi e le strutture interne della stessa. Nell'ambito specifico di segreteria tecnica e segreteria di direzione, in collaborazione con il Servizio Protocollo, è stato assicurato supporto al Direttore Generale, predisponendo e controllandone la corrispondenza, gli atti, le deliberazioni e gli adempimenti relativi alla gestione dei flussi documentali e gestendo il protocollo informatico e degli archivi interni, compreso l'archivio degli atti ufficiali dell'Agenzia.

Il servizio di Segreteria tecnica e raccordo con gli organi ha fornito costante collaborazione al Comitato di indirizzo, nella preparazione delle istruttorie e della documentazione delle riunioni mensili, nelle presentazioni illustrative delle attività dell'Agenzia e degli stati di avanzamento dei progetti e nel coordinamento e raccordo con le strutture interne (organizzazione e gestione delle riunioni di staff per conto del Direttore generale).

È stato inoltre fornito supporto tecnico-giuridico alla Direzione generale nella gestione dei rapporti istituzionali (in particolare per la gestione degli scambi con il Dipartimento per la Funzione Pubblica, la Corte dei Conti, il Garante per la protezione dei dati personali) e nel coordinamento dei progetti strategici (SPID, PagoPA, Piano triennale).

L'Ufficio ha anche proseguito nelle attività di predisposizione di contributi tecnico-giuridici su proposte di normazione in materie di competenza dell'Agenzia su richiesta della Direzione generale, anche in riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nel corso dell'anno si è avviata un'attività di supporto giuridico per le attività di Vigilanza, per ciò che concerne i provvedimenti sanzionatori a carico dei soggetti vigilati dall'Agenzia ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS) e del CAD e per tutte le tematiche legate alla Privacy e all'applicazione del GDPR.

In particolare, è stata effettuata la prima applicazione dell'art. 32bis CAD, che attribuisce competenze sanzionatorie amministrative ad AgID nei confronti dei fornitori di servizi qualificati – per rilascio PEC, firme digitali, conservazione digitale –, in caso di violazioni dagli stessi compiute rispetto alla normativa di riferimento. Si è trattato di attività complessa, svolta in stretto collegamento con l'Area Soluzioni per la pubblica amministrazione, per la parte Vigilanza, che ha comportato l'erogazione di sanzioni – già pagate in via di oblazione dalle società sanzionate – per un ammontare complessivo (nel solo anno 2019) pari ad € 660.000,00. Il Responsabile dei procedimenti sanzionatori è stato infatti individuato nel dirigente dell'Ufficio.

Sono state coordinate e realizzate le attività di comunicazione dell'Agenzia e le azioni di disseminazione delle progettualità di AgID.

Nello specifico, l'Ufficio ha quotidianamente curato:

- la realizzazione e gestione delle attività di comunicazione (contenuti sito istituzionale, news e focus, gestione account social, eventi) in raccordo con la Direzione Generale e gli Uffici;

- il supporto alle attività degli Uffici per garantire la massima diffusione delle iniziative intraprese;
- la rassegna stampa, attraverso la gestione del contratto e la diffusione della stessa presso gli Uffici dell'Agenzia;
- il supporto al Direttore Generale per la partecipazione ad eventi/incontri predisponendo le presentazioni e intrattenendo i rapporti istituzionali.

Nel 2019 l'Ufficio ha portato a termine il progetto Comunica Italia - <https://comunica.italia.it/> - realizzato con lo scopo di accompagnare le pubbliche amministrazioni nella definizione di strategie di comunicazione, marketing e storytelling sempre più rispondenti alla necessità di favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese. Sono stati realizzati una campagna online e seminari di diffusione degli strumenti/kit messi a punto.

L'Ufficio ha supportato il progetto di Cyber security e del tool di sicurezza informatica, realizzato da AgID e diffuso con eventi sul territorio; è stata curata la realizzazione di azioni di comunicazione (sito istituzionale e social) e l'organizzazione degli eventi di disseminazione.

L'Ufficio ha inoltre collaborato attivamente al progetto sugli Appalti innovativi garantendo un supporto costante a livello di comunicazione (copy del sito web, post social, organizzazione eventi).

L'Ufficio ha organizzato e coordinato la partecipazione al ForumPA 2019 finalizzata ad attività di informazione e divulgazione sui progetti coordinati e promossi dall'Agenzia. Nell'edizione passata l'Agenzia ha avuto uno stand espositivo (insieme con Dipartimento Funzione Pubblica, SNA, Formez PA e Aran) comprensivo di un'area workshop dove si sono svolti appuntamenti anche di AgID come la presentazione del progetto Osservatorio Nazionale Crescita Ecosistema digitale (O.N.C.E.). Nell'ambito della manifestazione l'Agenzia ha anche realizzato degli appuntamenti ad hoc per i Responsabili alla Transizione Digitale – RTD.

L'Ufficio ha garantito la partecipazione dell'Agenzia al tavolo di Open Government Partnership (OGP), presenziando puntualmente alle riunioni convocate dal Dipartimento di Funzione Pubblica e contribuendo attivamente alla redazione del 4° Piano d'azione nazionale per l'open government. Nell'ambito delle azioni OGP, l'Ufficio ha anche garantito l'adesione alla Settimana dell'Amministrazione Aperta - SAA del 2019 attraverso una campagna social e la partecipazione a webinar di disseminazione.

Nell'ambito degli Accordi territoriali, sottoscritti da AgID con le Regioni in virtù dell'Accordo di collaborazione siglato a febbraio 2018 dall'Agenzia e la Conferenza per le Regioni e le Province Autonome per rafforzare l'azione congiunta ai fini dell'attuazione della strategia Crescita Digitale e del Piano Triennale, l'Ufficio è Centro di competenza tecnica tematico relativo alla comunicazione. È stato pertanto dato il supporto alla redazione delle schede inerenti alle attività di comunicazione da intraprendere ed è stata garantita la partecipazione agli incontri di allineamento con gli enti territoriali.

L'Ufficio ha curato nel corso dell'anno l'istruttoria per il rilascio di patrocini a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel 2019 sono stati rilasciati 63 patrocini.

Nel 2019, come previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (LA 82 e 83), AgID ha messo in atto azioni utili alla creazione di un gruppo di lavoro permanente partendo dai Responsabili alla Transizione al Digitale - RTD di PA Centrali, Regioni, Città Metropolitane e relativi Comuni capoluogo, per supportare le amministrazioni e attuare gli obiettivi di transizione al digitale previsti dal Piano Triennale. Obiettivo dell'iniziativa è quello di evidenziare e condividere fabbisogni, esperienze e criticità attraverso riunioni periodiche e tematiche, tavoli di lavoro specifici.

Nel corso del 2019 l'Ufficio ha quindi curato l'istituzione e organizzazione della Conferenza permanente dei RTD che ha visto importanti appuntamenti:

13 febbraio: insediamento della Conferenza RTD alla presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione cui hanno preso parte oltre 100 pubbliche amministrazioni;

15 maggio: Seconda Conferenza RTD in occasione di ForumPA, cui hanno preso parte oltre 200 stakeholder fra RTD e rappresentanti della PA; a seguire si sono svolti sei Tavoli di lavoro su altrettanti temi rilevanti del Piano triennale;

6 novembre: appuntamento con le RTD delle PA centrali per parlare di servizi digitali, alla presenza del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

Per gestire la comunicazione con i RTD, l'Ufficio ha dedicato una pagina del sito al tema con informazioni utili su ruolo RTD, eventi dedicati, etc. (<https://www.agid.gov.it/index.php/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale>) e creato un account dedicato.

Con riferimento agli strumenti e ai canali di comunicazione curati quotidianamente, insieme alle notizie (oltre 120) e alle comunicazioni tecniche (20) redatte e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia nel corso del 2019, l'Ufficio ha presidiato i canali social di AgID, molto seguiti e in costante crescita.

I numeri al 31 dicembre 2019 sono stati:

- - Twitter: Visualizzazione tw 2019: 1300 k | media trimestrale 325k | media mensile 108 | Crescita tw complessivo ultimo anno: + 2.100 followers; Followers complessivi 19.400;
- - Facebook 10.083 follower + 2640 mi piace in un anno | + 1200 utenti raggiunti in media al mese | + 500 visualizzazioni al mese;
- - Medium: 6 storie | 620 visualizzazioni in media | 1.800 follower + 300 follower in un anno;
- - LinkedIn: aumento delle visite del 60% in media al mese | follower totali 12.967 + 8.464 follower in un anno | 178;
- - Youtube: 655.467 visualizzazioni totali | Tempo di visualizzazione (ore) 12.113,4 +416% | Iscritti 2.170 +459% + 1.440.

L'Ufficio ha curato anche il Gruppo SPID di Facebook, che ha chiuso il 2019 con un numero di membri pari a 13.401 unità (dagli 11.489 di aprile, ultimo dato rilevato per l'anno 2019) che ha consentito un rapporto diretto con utenti e stakeholder sul tema SPID.

Nel corso del 2019 sono stati pubblicati oltre n. 100 articoli su testate generaliste e specializzate che riguardano direttamente le attività di AgID.

Ufficio Coordinamento attività internazionali

L'Ufficio coordina, a volte svolgendole direttamente, le numerose attività svolte dall'Agenzia in campo europeo e internazionale.

Nel 2019 l'Agenzia ha partecipato a:

- 4 progetti europei, cofinanziati dai programmi Horizon 2020 e CEF Telecom;
- 46 tavoli consultivi e gruppi di lavoro specialistici presso UE;
- 12 partecipazioni ad attività internazionali.

Con riferimento ai rapporti europei, i risultati dell'azione vengono di seguito sinteticamente esposti.

Nel 2019 l'Ufficio ha presidiato direttamente il comitato ISA², Comitato di *Comitologia* istituito dalla Decisione (UE) 2015/2240, che gestisce il programma ISA² ("soluzioni di interoperabilità e quadri comuni per le pubbliche amministrazioni, le imprese e i cittadini") e ne definisce programmi di lavoro e *call for proposal*.

Anche i gruppi di esperti hanno coadiuvato la Commissione nell'attuazione della normativa europea di settore, a un livello più tecnico e informale, oppure per raccogliere opinioni informali, garantendo la coerenza con il quadro

normativo ed esecutivo nazionale. Tra questi si segnalano:

- il gruppo di esperti eIDAS, istituito al fine di scambiare buone pratiche nell'elaborazione di revisioni dei regolamenti di esecuzione del Regolamento (UE) 2014/910 ("identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno");
- il gruppo di esperti PSI (Public Sector Information, Direttiva (UE) 2013/37);
- il gruppo di esperti CEF Telecom (Regolamento (UE) 2014/283);
- il gruppo di esperti WAD (Direttiva 2016/2102).

Di rilievo, la partecipazione di due esperti AgID, in qualità di coordinatori nazionali, nel Gruppo di Coordinamento per l'attuazione del Regolamento (UE) 1724/2018 che istituisce uno Sportello Unico Digitale europeo (vedi oltre).

Esperti dell'Agenzia hanno partecipato anche a numerosi tavoli tecnici di standardizzazione a livello europeo presso il CEN (Comitato europeo di normazione), in campi come la fatturazione elettronica, l'e-procurement e le competenze digitali.

Di rilievo nel 2019 anche l'iniziativa "European Blockchain Partnership", avviata il 28 aprile 2018 con la firma di una dichiarazione di cooperazione da parte di 21 stati membri. Il presidio è stato assicurato dall'Ufficio. Nel 2019 sono proseguite le attività della Partnership, che coinvolge anche il MISE e che nel 2018 ha concordato insieme alla Commissione un programma di lavoro che realizzerà un'infrastruttura europea Blockchain, finanziata dal programma CEF Telecom, da utilizzare per l'interoperabilità dei servizi pubblici europei, nonché una serie di progetti pilota transfrontalieri in una varietà di settori, tra i quali l'identità digitale.

Per quanto riguarda il supporto al processo legislativo, durante la fase ascendente della normativa europea legata alle competenze dell'Agenzia, l'Ufficio ha ridimensionato la propria partecipazione (in passato ben più intensa) alle riunioni di coordinamento legislativo presso il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del consiglio, per motivi di carico e organizzativi. L'Ufficio ha fornito supporto alla nostra Rappresentanza di Bruxelles anche partecipando, quando richiesto, alle riunioni dei Working Party competenti.

Il Regolamento "Single Digital Gateway" ha richiesto, e continua a richiedere, un impegno intenso e complesso da parte dell'Ufficio nel corso dell'intero processo legislativo e implementativo del Regolamento. Nel corso del 2019 è stato assicurato al DPE tutto il supporto necessario, attraverso la partecipazione a riunioni di coordinamento e soprattutto attraverso il presidio diretto del nuovo Gruppo di Coordinamento dello Sportello, istituito dalla Commissione. Accanto al coordinatore nazionale del DPE, l'Ufficio partecipa al Gruppo, su indicazione della DG dell'Agenzia.

Sono proseguite le attività del *programma europeo ISA²* ("Interoperability Solutions for European Public Administrations"), istituito con Decisione UE/2015/2240, seguito del precedente programma ISA, per il periodo 2016-2020. L'Ufficio assicura il delegato nazionale nel comitato di gestione del programma ("Comitato ISA²") che ha il compito di esprimere opinioni formali sul bilancio e sul piano di lavoro annuale. Il Comitato ISA² si è riunito due volte nel 2019 per discutere il programma di lavoro annuale ed esprimere su di esso l'opinione formale degli Stati membri, nonché per presentare le direttrici di sviluppo futuro degli ambiti di intervento del Programma, nell'ambito della programmazione finanziaria 2021-27. Alla riunione del 28 giugno ha partecipato anche con una breve presentazione intitolata "Supporting Institutional Capacity during the Digital Transformation – The Italian Themed Competence Centres".

Un secondo tavolo consultivo ISA², il Gruppo di Coordinamento istituito dalla Commissione per svolgere il raccordo con le amministrazioni nazionali durante l'implementazione del programma, è stato presidiato nel 2019 dall'Ufficio. Nel 2019 il Gruppo di coordinamento si è riunito una sola volta.

Nel 2019 L'ufficio ha continuato a presidiare il "*CEF Telecom Expert Group*", istituito dal Regolamento 283/2014 per assistere la Commissione nell'attuazione del programma "*Connecting Europe Facility*", che finanzia la realizzazione di infrastrutture di servizi digitali in Europa. Il delegato italiano ha continuato a fornire contributi alla Commissione su obiettivi e modalità di realizzazione del programma di interesse per il nostro Paese, nonché a promuovere all'interno e

all'esterno dell'Agenzia le finalità e le opportunità di finanziamento offerte dal programma. Nel 2019 il gruppo si è riunito il 14 giugno per aggiornamenti sul programma di lavoro 2019-2020 e per esaminare gli orientamenti della Commissione sui nuovi programmi CEF 2 e Digital Europe, istituiti nell'ambito del nuovo MFF 2021-2027.

Il 4 novembre 2019 l'Ufficio ha organizzato, durante la Country Visit della Commissione nell'ambito del Semestre Europeo, un incontro con il policy officer di DG CNECT, impegnata nella preparazione dell'eGovernment benchmark e del DESI (Digital Economy and Society Index). Durante l'incontro, sono state esaminati i progetti che AgID sta attuando per l'efficace realizzazione di Crescita Digitale e il loro relativo stato di avanzamento.

Con riferimento a quanto sopra descritto, il principale *risultato* conseguito dall'Ufficio consiste nell'aver *rafforzato la presenza dell'Agenzia nei contesti dell'Unione europea e in quelli nazionali di riferimento per la materia*, rendendo evidente l'elevato livello di competenza dei nostri esperti, con conseguente potenziamento della rete di relazioni istituzionali connesse.

L'Ufficio, in collaborazione con APRE, ha inoltre proseguito l'opera di diffusione interna delle opportunità di finanziamento da parte dei programmi CEF Telecom e Horizon 2020. Al riguardo, è stato conseguito l'*obiettivo* di una *più fattiva collaborazione con i contact point italiani* dei suddetti programmi.

Con riferimento ai rapporti internazionali, dopo un iniziale potenziamento dei rapporti, specialmente con OCSE (contesti eLeaders e OPSI) e Open Government Partnership, in raccordo, già assicurato dal 2017, con la struttura commissariale del Team per la trasformazione digitale, a partire dal secondo semestre 2019 le iniziative e le attività internazionali di questo Ufficio si sono adeguate al nuovo panorama istituzionale e al connesso assetto di competenze.

Ciò non ha impedito scambi consistenti con diversi Paesi (specialmente: Regno Unito, Federazione Russa, Repubblica di Corea e Paesi Visegrad) e contesti internazionali. Si citano di seguito le sole azioni più rilevanti:

- gennaio – visita a Londra dei contesti UK dedicati all'intelligenza artificiale, su invito dell'Ambasciata UK di Roma e con missione spesa; della delegazione, facevano parte parlamentari, vertici di altri ministeri, esperti di alcune PPAA;
- marzo – partecipazione a Dublino del dirigente ad incontro OCSE – OPSI (Observatory of Public Sector Innovation), in qualità di *national point of contact*;
- maggio – Parigi - contributi per l'elaborazione della bozza di *Statement* ministeriale per la riunione annuale 2019 del Consiglio dei Ministri dell'OCSE. Il *meeting*, presieduto dalla Repubblica slovacca, ha riunito *leader* e ministri il 22-23 maggio 2019 a Parigi, durante la settimana dell'OCSE. Si è discusso di politiche pubbliche nazionali e internazionali in grado di sfruttare appieno il grande potenziale della digitalizzazione e affrontarne gli effetti dirompenti, in settori quali concorrenza, fiscalità, *governance* dei dati, competenze, crescita inclusiva, ambiente e commercio;
- giugno – su coordinamento del MISE, contributi offerti alla dichiarazione G20 *Trade and Digital Economy* adottata in Giappone;
- giugno – partecipazione dell'Ufficio ad una missione di *peer review* OCSE in Libano, presentando la visione e la strategia italiane per la digitalizzazione, con particolare riferimento all'approccio *by design* alla digitalizzazione dei servizi e agli aspetti di *governance*;
- settembre – partecipazione del dirigente ad incontro OCSE – eLeaders sui temi della governance del digitale; in particolare, lancio da parte di OCSE di un working paper che faceva proprio il lavoro del gruppo coordinato da AgID nel 2018-2019 (Thematic Group on Emerging Technologies);
- durante l'intero corso dell'anno – partecipazione all' *Expert Group on Open Government Data*, che tratta temi relativi all'eGovernment;
- durante l'intero corso dell'anno – partecipazione al Tavolo Anticorruzione Internazionale, attivato dal MAECI – DG Mondializzazione, con contributi scritti e verbali quando richiesto. La partecipazione dell'Agenzia al Tavolo è sfociata, nel dicembre 2019, nell'inclusione dell'Ufficio in una Task Force ristretta, finalizzata a coordinare i lavori della co-presidenza italiana 2020 dell'Anti-Corruption Working Group (ACWG) del G20 e a preparare la presidenza italiana 2021. In particolare, è stato richiesto il contributo dell'Agenzia sul documento

contenente Principi di alto livello (elaborati dalla presidenza Saudita) riguardanti il rapporto tra digitalizzazione e anticorruzione.

Di particolare rilievo i rapporti tenuti anche con la Repubblica Popolare Cinese, in forza di una Convenzione con MIUR, Città della Scienza, contesti accademici, CNR e altre importanti istituzioni nazionali, fin dal 2013.

Nel novembre 2019, anche in forza dell'ottima conoscenza della lingua cinese da parte di un funzionario dell'Ufficio, l'Agenzia ha presenziato alla settimana del China-Italy Science, Technology & Innovation Program, mirante al rafforzamento del rapporto Italia – Cina, per favorire gli investimenti in Ricerca e Sviluppo nei due Paesi.

Nel corso del 2019 l'Ufficio ha altresì fornito il proprio supporto al Gruppo *Geospatial Solution* nell'ambito del programma ISA² (di cui fa parte il responsabile AgID Banche dati e Open data), con la partecipazione alle riunioni presso il *Joint Research Centre*, assicurando inoltre un supporto continuo alle attività connesse. Tale attività rientra in una più ampia collaborazione fornita dall'Ufficio alle attività su Banche dati e Open data, attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici internazionali e alle attività ad esse correlate (PSI Expert Group, Gruppo tecnico Core Public Service Vocabulary e Core Public Service Vocabulary Application Profile, Access to Base Registries –ABR- working group).

Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali

L'attività dell'Ufficio, operante in diretta collaborazione e secondo le direttive impartite dal Direttore generale, è proseguita nel corso del 2019 secondo lo sviluppo delle linee di attività avviate nell'anno precedente. Si segnala, al riguardo, con particolare riferimento alle relazioni sindacali, che le stesse hanno dato luogo ad intese programmatiche e accordi fra le parti per ciò che attiene alle questioni concernenti il trattamento economico accessorio e le progressioni orizzontali, criteri di valutazione ai fini delle progressioni orizzontali, individuazione concordata progressioni con decorrenza 1.1.2019, ecc., unitamente alle altre questioni e problematiche applicative della disciplina d'interesse; l'attività svolta al riguardo è stata condotta con modalità tali da consentire alle OO.SS. la formulazione di proposte e suggerimenti alla delegazione di parte datoriale, nel rispetto, peraltro, dell'autonomia e delle prerogative proprie di ciascuna componente.

I criteri di conduzione di tale attività si sono ispirati anche all'esigenza di ricomporre le vertenze tuttora in atto e diprevenire, per quanto possibile, il verificarsi di nuovi conflitti di lavoro.

Per quanto riguarda l'ulteriore linea di attività dell'Ufficio, consistente nella gestione del contenzioso del personale, anche nel corso del 2019 si sono registrati risultati positivi in termini di incremento di efficienza, efficacia e tempestività delle attività e dei procedimenti di competenza, nella presenza di un limitato aumento dei conflitti di lavoro, dovuto essenzialmente al ritardo nell'applicazione delle clausole del CCNL FC 2016-2018 concernenti il personale dipendente di AgID.

Tra le ulteriori attività svolte dall'Ufficio in regime di diretta collaborazione va, infine, segnalato il supporto fornito al Direttore Generale nello studio, analisi e soluzione di questioni interpretative di notevole complessità e nella predisposizione di relazioni e schemi di atti riguardanti la materia di competenza.

Ufficio Progettazione nazionale

L'Ufficio ha perseguito l'obiettivo di AgID di avviare percorsi di accompagnamento delle pubbliche amministrazioni nel processo di trasformazione digitale sul territorio, attraverso la conoscenza e la convergenza della programmazione delle singole amministrazioni territoriali sulla programmazione strategica territoriale.

Tale azione capillare ha portato alla predisposizione di 12 accordi territoriali con le seguenti amministrazioni: Regione Siciliana, Regione Toscana, Regione Campania, Regione Umbria, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Basilicata, Regione Valle d'Aosta, Regione Molise, Regione Calabria, Regione Emilia-Romagna e con le Provincie autonome di Trento e di Bolzano.

Nel 2019 hanno concluso il loro processo di approvazione sei accordi quali:

- *Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia* sottoscritto il 9 gennaio 2019 con la Regione Puglia e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- *Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Lazio* sottoscritto l'11 gennaio 2019 con la Regione Lazio e l'Agenzia per la Coesione Territoriale sottoscritto l'11 gennaio 2019;
- *Accordo di Programma Quadro "Trasformazione Digitale nella Regione autonoma della Sardegna"* sottoscritto l'8 gennaio 2019 con la Regione Autonoma della Sardegna e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- *Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Marche* sottoscritto il 19 luglio 2019 con la Regione Marche e l'Agenzia per la Coesione Territoriale ;
- *Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Piemonte* sottoscritto il 24 luglio 2019 con la Regione Piemonte e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- *Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Veneto* sottoscritto il 9 dicembre 2019 con l'Agenzia per la coesione territoriale e la Regione Veneto.

La stipula degli accordi territoriali è stata preceduta da un processo di validazione delle schede progettuali proposte dalle Amministrazioni. Tali schede, considerate parte integrante degli accordi, sono state preliminarmente esaminate sulla coerenza dei temi trattati per poi essere inoltrate aGLi uffici tecnici di AgID per le istruttorie di competenza. Le schede inoltrate nel 2019 sono state 109, di queste 86 sono state validate da AgID.

Uffici a diretto riporto della Direzione generale

Ufficio Affari giuridici e contratti

Nell'anno di riferimento l'attività svolta ha riguardato valutazioni di schemi di decreti ministeriali, risposte ad interrogazioni parlamentari, pareri, analisi, revisioni di schemi di regolamenti, di accordi, di protocolli d'intesa, di linee guida, ecc., con attività di consulenza giuridica sia nei confronti del Direttore Generale e delle Aree tecniche e amministrative dell'Agenzia nonché di predisposizione di istruttorie per l'ufficio del Difensore civico per il digitale (che si avvale anche dell'Ufficio per lo svolgimento delle proprie funzioni e la cui attività si è notevolmente intensificata rispetto all'anno 2018) sia nei confronti di altre pubbliche Amministrazioni centrali e locali, nonché nei confronti di soggetti privati (sia persone fisiche che persone giuridiche).

L'Ufficio ha, altresì, assicurato nell'anno 2019, il supporto all'Avvocatura Generale dello Stato per le attività giudiziarie (predisposizione di memorie per il patrocinio obbligatorio, attività istruttorie per la raccolta di elementi di valutazione, ecc.), nonché il supporto ad attività legislative sia nei confronti dell'Ufficio legislativo del Ministro vigilante, sia nei confronti di Uffici legislativi di altre pubbliche amministrazioni.

Anche nell'anno di riferimento si è svolta una intensa attività di supporto alle Aree interne per la valutazione delle richieste di affidamenti nella predisposizione della documentazione di gara per gli affidamenti sotto soglia, sopra soglia e per l'utilizzo degli strumenti di acquisto Consip. Numerosi sono stati gli incontri con personale interno ed esterno dell'Amministrazione al fine di risolvere problematiche attinenti la redazione di atti di gara nonché la valutazione dei quesiti posti sull'interpretazione della normativa di settore in esito alla copiosa produzione di pareri, comunicazioni, determinazioni, linee guida dell'ANAC e del legislatore che ha comportato la necessità di intensa attività di studio e di ricerca giurisprudenziale.

Studi particolari sono stati effettuati nel settore degli Accordi tra pubbliche amministrazioni per l'applicazione dell'articolo 15 della legge 241/90 nonché dell'art. 5, comma 6 in materia di esclusione dal codice degli appalti (partenariato pubblico-pubblico cd. orizzontale) e per la particolare difficoltà di alcune delle Convenzione sottoscritte.

Per quanto concerne l'Appalto Specifico nell'ambito del Bando Consip istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) ex art. 55 del Codice degli Appalti per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale e connessi servizi di ausiliario per gli immobili sede di AgID la procedura sono state svolte nel 2019 ulteriori attività: è stata aggiudicata la gara con determinazione n. 5/2019 del 5 gennaio 2019, sono stati svolti i controlli, è stata richiesta la documentazione propedeutica alla stipula (garanzia fideiussoria etc.) ed è stato sottoscritto tra le parti il contratto in data 28 febbraio 2019.

Un'altra attività di notevole importanza è data dal lavoro svolto per il progetto "Italia Login – La casa del cittadino" – "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", per il quale è stata svolta un'intensa attività sugli Assi 1 e 3 (validati) che mirano alla realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione per la modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

Espletamento procedure di gara e acquisti

Nell'ambito dell'utilizzo degli strumenti Consip sono state espletate n. 1 SDAPA, n. 3 RdO, n. 2 ODA e n. 3 contratti esecutivi su contratti quadro spc (PON GOVERNANCE).

Nell'attività "in via autonoma" l'Ufficio ha svolto:

- n. 13 affidamenti diretti in via autonoma;
- n. 2 proroghe tecniche su contratti esistenti (Manitalidea e AON);
- n. 1 subappalto sul contratto PON GOVERNANCE IC SPC;
- n.1 atto ricognitivo di trasferimento PAGOPA;
- n.1 iscrizione società in house per il FORMEZ;
- n. 1 gara informale.

Accordi di collaborazione, protocolli d'intesa e convenzioni

Altra attività molto intensa per l'Ufficio è stata quella che mira agli Accordi di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni. Sono stati predisposti e definiti con determinazioni del Direttore Generale n. 20 Accordi, Protocolli d'intesa e Convenzioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con le altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con oneri a rimborso e anche taluni Accordi effettuati con Enti di normazione o con Enti Pubblici nazionali coinvolti in relazioni a programmi che AgID svolge per fini istituzionali nonché Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del decreto legislativo 50/2016.

Complesso infine il lavoro svolto per l'Accordo di Collaborazione di AgID con il MISE per l'Attuazione dei "Bandi di Domanda Pubblica Intelligente" e "l'Atto Ricognitivo di trasferimento PAGOPA e trasferimento risorse" tra AgID e il Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda Digitale e PagoPA spa. per il trasferimento di risorse, beni e software relativi alla piattaforma PAGOPA.

Per quanto riguarda il PON GOVERNANCE sono stati effettuati n. 11 protocolli d'intesa sui fondi PON stanziati sul Progetto ITALIA LOGIN Capacità istituzionale 2014-2020. Tali protocolli sono stati utilizzati per l'accompagnamento nella crescita e nella informatizzazione delle Regioni. Particolare rilievo ha rivestito l'Accordo di collaborazione con la Protezione civile, nell'ambito dello sviluppo di sistemi a supporto degli Ecosistemi, attraverso la realizzazione di Progetti Pilota e strumenti che garantiscono l'interoperabilità tra gli organismi pubblici coinvolti, in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale; tra gli atti esecutivi successivi all'avvio del Protocollo l'Ecosistema "Protezione Civile" per l'allertamento della popolazione attraverso la piattaforma "IT ALERT".

Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento

Il sistema contabile, in conformità alle previsioni dell'art.1 del Regolamento di contabilità, finanza e funzionamento, si collega alla struttura organizzativa dell'Agenzia attraverso la definizione dei centri di imputazione dei risultati della gestione economico finanziaria. Il sistema contabile dell'Agenzia adotta i principi definiti con lo Statuto e il regolamento di contabilità, finanza e bilancio in vigore, tenuto conto delle disposizioni del Codice Civile e con i Principi contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'obiettivo assegnato all'Ufficio per l'anno 2019 ha fatto riferimento all'associazione dei codici SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) al piano dei conti di contabilità generale (tabella di corrispondenza in relazione all'adesione, in via sperimentale, al progetto SIOPE).

Il SIOPE, è il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

La rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, della legge n. 196/2009.

Il SIOPE rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

Successivamente, con riferimento all'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), che ha introdotto modifiche all'art.14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (8-bis.; 8 ter), stessa AgID ha provveduto a emettere le regole tecniche per gestione dei documenti informatici relativi agli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI).

L'Agenzia ha adottato un Piano dei conti fruibile per la contabilità generale (COGE - Contabilità generale) e per la contabilità analitica (COAN - Contabilità analitica) composti da più livelli di imputazione dei fatti contabili, in considerazione dell'impostazione delle voci di bilancio (conforme all'impostazione del Decreto ministeriale 27 marzo 2013), al fine di rilevare le specificità proprie dell'Agenzia. La procedura di contabilità prevede la contabilizzazione degli eventi contabili sia lato COGE che lato COAN.

Pertanto, nel corso del 2019 l'ufficio ha predisposto la tabella di corrispondenza di cui all'obiettivo assegnato, per associare il Piano dei Conti ai codici SIOPE.

Infatti, dal mese di novembre l'Agenzia ha potuto emettere gli ordinativi in formato OIL (Ordinativo Informatico Locale).

Dal mese di dicembre 2019, in via sperimentale, si è passati all'emissione degli OPI per i quali è previsto obbligatoriamente il codice SIOPE.

A gennaio 2020, l'Agenzia ha aderito a SIOPE+.

Il servizio di tesoreria, in linea con la determinazione n. 39/2015, con le declaratorie delle attività confermate successivamente sia con la DT n. 177/2017, sia nell'ambito dei funzionigramma e SAL inerenti i progetti connessi al PON GOVERNANCE ha assicurato le seguenti principali attività:

- lato approvvigionamenti: il coordinamento delle attività di approvvigionamento e acquisti dell'Agenzia e la stesura degli atti per la stipula dei contratti, anche tramite gare sul MePA e tramite adesione a Convenzioni e Contratti quadro Consip, per il funzionamento e per i progetti strategici della stessa, supportando le aree tecniche negli acquisti, in linea con la normativa contrattuale e del MePA e in materia di agenda digitale e ICT e curando anche

eventuali pareri o approfondimenti con gli uffici competenti e il raccordo con i referenti della trasparenza e di staff delle aree/Uffici;

- lato tesoreria: i pagamenti dell'Agenzia e tutti gli adempimenti a essi connessi; i rapporti con i fornitori in tema di pagamenti; i controlli previsti dalla normativa vigente propedeutici ai pagamenti.

Per quanto attiene agli acquisti/approvvigionamenti l'Ufficio ha curato il coordinamento degli acquisti dell'Agenzia in supporto agli Uffici/Aree responsabili dei medesimi, in linea con l'ordine di servizio N. 13/2015. Sono altresì state proposte iniziative per la razionalizzazione delle procedure per la definizione degli approvvigionamenti di beni e servizi ICT attraverso Ordini Diretti (ODA), Trattative Dirette (TD) Richieste d'Offerta (RDO), adesioni a Convenzioni Consip e a contratti quadro della Consip (per la parte di competenza dell'Area).

Sono stati proposti e mantenuti aggiornati, anche in ambito progetti PON, i Format degli appunti, proposte d'acquisto e determinazioni e i contenuti per rideterminazione dei flussi e inerente i ruoli per gli acquisti sul sito www.acquistiinrete.it.

Al fine di mantenere una efficace e più spedita gestione delle strutture e impianti condivisi della sede dell'Agenzia, l'Ufficio ha definito un unico contratto per concentrare la manutenzione degli estintori, delle manichette antincendio, delle porte resistenti al fuoco, dell'impianto di rilevazione antincendio; nel corso del 2019, l'Ufficio ha assicurato la corretta esecuzione di detti servizi, assumendo la responsabilità dei citati procedimenti e la direzione dell'esecuzione.

In ugual modo, è stata seguita l'esecuzione del contratto stipulato per la manutenzione del verde esterno e negli spazi interni; le verifiche periodiche a tutela dal rischio microbiologico sugli impianti di trattamento aria e acqua e a tutela del rischio amianto; la manutenzione delle cabine per fumatori; disinfestazione; raccolta e smaltimento rifiuti speciali.

In previsione della scadenza contratto a fine 2019, sono stati predisposti tutti i documenti necessari all'avvio della nuova procedura di acquisizione e la chiusura del vincolo corrente. Anche la procedura di acquisizione del servizio di manutenzione degli ascensori è stata presa in carico dall'Ufficio, aggiungendo l'intervento periodico della pulizia, precedentemente esclusa, e quindi, all'occorrenza, affidata con un ulteriore incarico diretto.

In previsione della scadenza contratto sempre a fine 2019, sono stati predisposti tutti i documenti necessari all'avvio della nuova procedura di acquisizione e la chiusura del vincolo corrente.

A fine febbraio 2017 è sorta l'esigenza di avvalersi di quanto disposto dal D.L. 4 luglio 2014, n. 102, recante attuazione della Direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica, per avvalersi dei fondi messi a disposizione dal Programma per la Riquilificazione Energetica degli Edifici della Pubblica Amministrazione Centrale – PREPAC e migliorare le strutture dell'edificio che concorrono alle spese energetiche (impianti elettrici, riscaldamento, condizionamento, illuminazione, infissi).

L'Ufficio ha curato la fase di indagine di mercato, il successivo affidamento alla società individuata tramite le modalità del MePA, la direzione del contratto, illustrato i risultati delle indagini tecniche svolte e proposto il progetto al Ministero dello Sviluppo Economico. Nel corso dell'anno 2019 è stata ufficialmente pubblicata sul sito del MISE l'ammissione del progetto, qualificato come "esemplare" e, come tale, destinatario di tutta la somma necessaria alla riquilificazione, pari a € 6.411.076,68.

Nell'anno 2019 l'Ufficio ha garantito massima tempestività nell'eguire ed espletare, in raccordo con le aree competenti, le varie procedure di acquisto/approvvigionamento essenzialmente e prevalentemente (salvo procedure in via autonoma ex lege) tramite adesioni a Convenzioni o Contratti quadro Consip e MePA, curando la maggior parte degli iter di approvvigionamento/acquisto dell'AgID.

L'Ufficio inoltre in linea con la determinazione n. 39/2015, con le declaratorie delle attività confermate successivamente sia con la determinazione n. 177/2017, sia nell'ambito dei funzionigramma e SAL inerenti i progetti connessi al PON GOVERNANCE, assicura le seguenti attività:

- lato approvvigionamenti: il coordinamento delle attività di approvvigionamento e acquisti dell'Agenzia e la stesura degli atti per la stipula dei contratti, anche tramite gare sul MePA e tramite adesione a Convenzioni e Contratti quadro Consip, per il funzionamento e per i progetti strategici della stessa, supportando le aree tecniche negli acquisti, in linea

con la normativa contrattuale e del MePA e in materia di agenda digitale e ICT e curando anche eventuali pareri o approfondimenti con gli uffici competenti e il raccordo con i referenti della trasparenza e di staff delle aree/Uffici);

- lato tesoreria: i pagamenti dell'Agenzia e tutti gli adempimenti ad essi connessi; i rapporti con i fornitori in tema di pagamenti; i controlli previsti dalla normativa vigente propedeutici ai pagamenti.

Quantitativamente l'Ufficio ha assicurato l'emissione di n. 307 ordinativi di spesa e n. 61 buoni cassa per spese economali, curando le fasi di autorizzazione, impegno e pagamento e la tenuta dei connessi registri.

Lato approvvigionamenti, l'Ufficio ha espletato complessivamente n. 52 procedure con strumenti Consip e n. 2 trattative in via autonoma ex lege.

L'Ufficio collabora costantemente con i referenti della trasparenza per il monitoraggio dell'attuazione degli adempimenti connessi alle pubblicazioni sul Portale Amministrazione e invia tempestivamente la documentazione sia nella fase dell'invio delle determinazioni a contrarre sia a chiusura dell'iter.

Nell'ambito del CE al CQ SPC Cloud Lotto 4 del nuovo sistema integrato, per la parte di competenza assegnata nell'ambito della determinazione n. 41/2017 (che indica i responsabili di servizio competenti, ognuno per la sua parte) e delle determinazioni n. 200 e n. 246/2018, si sono svolte numerose attività, tra cui si è avviato il mandato informatico, sebbene senza ancora aver disponibili strumenti automatizzati di calcolo degli acquisti svolti che diano evidenza dell'avanzamento di contratti e impegni, mentre il modulo ordini attende i flussi bilancio e missioni.

Sono state svolte tutte le procedure di acquisto e le attività affidate nell'ambito del PON GOVERNANCE, supportando anche RUP e uffici competenti nelle attività di pagamento, rispettando le indicazioni fornite dal servizio di Assistenza Tecnica PON. E' stato fornito tutto il supporto utile ai punti istruttori e al punto ordinante per le procedure MePA, proposte dalle Aree.

Per quanto attiene la tesoreria, sono state svolte le attività, in collaborazione con il bilancio, nell'ambito del gruppo di lavoro istituito, per la gestione dei pagamenti legati a progetti e fornitori nell'ambito del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale.

Si è continuata a curare la redazione delle clausole dei contratti e dei disciplinari degli ODA e degli RDO su MePA e assicurare i flussi con le Aree, garantendo, anche in collaborazione con l'Ufficio Organizzazione e gestione del personale, i tempi di pagamento, assicurando il seguente indicatore di tempestività:

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Indicatore rilevato	-21,68	- 17,91	-27,00	- 32,47

Tale indicatore di tempestività estratto dal sistema amministrativo e contabile integrato dell'Agenzia, con i connessi arrotondamenti e tenuto conto delle scritture contabili anche dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale per l'anno 2019, è risultato pari a - 23,45. In pratica, i pagamenti sono effettuati complessivamente molto in anticipo rispetto alla scadenza prevista.

L'Ufficio infine ha curato la predisposizione Bilancio d'esercizio 2018 e dei documenti di Bilancio previsionali con la collaborazione delle Aree/Uffici rilevanti, pubblicati sul sito istituzionale al link:

https://trasparenza.agid.gov.it/pagina730_bilanci.html

Ufficio Organizzazione e gestione del personale

Reclutamento del personale

Nel corso del 2019, l'Agenzia è stata interessata da numerose cessazioni di personale, a vario titolo. Delle n. 15 unità totali di personale cessato, 5 sono state procedure di pensionamento. L'introduzione della normativa dei pensionamenti con la cosiddetta Quota 100 ha infatti incrementato un processo di depauperamento del personale già iniziato nel 2018 con 4 pensionamenti. Da sottolineare come il trend sia di difficile arresto laddove già a gennaio 2019 il 68% circa dei dipendenti dell'Agenzia si presentava con un'età "over 55".

Tipologie di cessazioni	Numero cessazioni anno 2019
Pensionamenti Quota 100	5
Passaggi ad altra amministrazione	2
Rientri nell'amministrazione di provenienza	8

In linea con il piano dei fabbisogni del personale sono dunque proseguite le attività di reclutamento di ulteriori risorse umane da inserire in organico.

Con l'istituzione presso l'AgID dell'ufficio del Difensore civico per il digitale come da modifiche e integrazioni apportate al CAD dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017, l'Agenzia può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, per lo svolgimento delle attività del suddetto Ufficio.

Nel 2019 sono state acquisite 6 unità di personale in comando CAD per arrivare a un totale di comandati CAD attivi al 31/12/2019 di 10 unità.

A seguito del c.d. Decreto Madia è stata avviata, con Determina n. 377/19, una procedura per la ricognizione di istanze di manifestazione di interesse di candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D. Lgs n. 75/2017, ai fine della stabilizzazione di n. 10 unità di personale del Comparto Funzioni Centrali, Categoria Terza, Profilo Funzionario, Posizione economica F1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno. La ricognizione, chiusa nel gennaio 2020, ha generato 20 domande di partecipazione.

Nel 2019 è stata inoltre avviata e chiusa una Procedura di Interpello per l'affidamento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Area "Organizzazione e gestione del personale" dell'Agenzia per l'Italia Digitale. La procedura non ha generato nessun nuovo reclutamento.

Infine, con Determina n. 378 dell'11 dicembre 2019 è stata avviata una ricognizione delle istanze per l'immissione in ruolo di dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso l'AgID, per i seguenti posti da ricoprire:

- a) n. 3 unità di personale, profilo di Funzionario Area Terza, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;
- b) n. 4 unità di personale, profilo di Impiegato Area Seconda, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;

Di seguito una sintesi in forma tabellare delle procedure attivate con le relative unità di personale acquisite laddove chiuse:

Tipologia di procedura	Unità di personale acquisite nel 2018	Unità di personale acquisite nel 2019
Avvisi per l'impiego di personale disponibile a prestare servizio in posizione di comando	10 (di cui 9 in comando CAD)	9 (di cui 6 in comando CAD)
Bando di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del T.U. 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di un posto di Area II presente nella dotazione organica dell'Agenzia per l'Italia digitale.		1

L'attività di reclutamento generata dalle procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da impegnare su attività progettuali dell'Agenzia si è invece esaurita e nel corso del 2019 non è stato attivato nessun nuovo contratto. Sono stati invece 11 i collaboratori che sono cessati dal loro incarico nel corso del 2019.

Con Avviso 1/2019 è stata avviata una Procedura comparativa per il conferimento di n. 12 profili specialistici da impegnare per l'implementazione del progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1. CUP: C52I17000050007. La procedura è stata però annullata e revocata con determina 117/2020.

L'Agenzia ha inoltre continuato ad accogliere tirocinanti curriculari presso le proprie strutture. Nel corso del 2019 sono stati attivati 9 tirocini curriculari.

Piano della formazione

Nel 2018 l'Agenzia, portando a termine il processo di costituzione di un piano triennale della formazione del personale coerente con gli obiettivi istituzionali e con le priorità strategiche dell'Agenzia, ha adottato con determinazione n. 413 del 28 dicembre 2018 il primo piano triennale della formazione AgID (2018-2020).

Il piano, rinsaldando la collaborazione con la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, punta allo sviluppo della capacità gestionale e amministrativa, della capacità progettuale, alla valorizzazione del capitale umano nonché allo sviluppo e alla realizzazione di innovazioni procedurali e tecnologiche.

Nel 2019 sono state completamente aperte al personale le iscrizioni ai corsi SNA, già avviati alla fine del 2018 nelle more dell'adozione del piano.

Di seguito i corsi SNA a cui il personale è riuscito ad avere accesso con i relativi partecipanti ammessi.

Titolo corso	Partecipanti
Writing skills	3
Soft Skills	4
Diploma di esperto in Appalti Pubblici	1
Competenze digitali in collaborazione con Corte dei Conti – DGSIA	3
Project management nella PA	2
Pianificazione e analisi dei fabbisogni di personale - In collaborazione con ARAN	1

Titolo corso	Partecipanti
Il FOIA italiano e la trasparenza amministrativa: gli strumenti di base per una corretta applicazione	2
Redigere il Piano di prevenzione della corruzione	1
System Engineering per la trasformazione digitale	1
Prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni	4
Gestione delle relazioni sindacali nelle Amministrazioni Pubbliche - In collaborazione con ARAN	1
Themes 1 – Issues of government	1
Il nuovo codice dei contratti pubblici	2
Tecnologie abilitanti alla trasformazione digitale - In collaborazione con Sogei	1
La funzione dei Responsabili e Referenti dell'anticorruzione - Corso avanzato	1
Strumenti per la digitalizzazione dei processi nella PA: analisi e progettazione - Corso avanzato - In collaborazione con Corte dei conti - DGSIA	1
Il project management per il Rup	3
Le regole in tema di protezione dei dati personali	5
Organizzare e gestire gruppi di lavoro	1
Il CUG da adempimento a investimento	3

Sono stati erogati anche alcuni corsi fuori dal catalogo SNA. Di seguito l'elenco

Corso	Partecipanti	Ente erogatore
Nuova Passweb e flussi DMA	2	INPS
Protocollo BGP- Aspetti Base e avanzati	1	Namex/Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli
Master interuniversitario di II livello in "Responsabile della Protezione dei Dati Personali: Data Protection Officer e Privacy expert	1	Roma TRE/SNA

Dematerializzazione delle procedure interne

Nel corso del 2019 si è attuato a pieno il processo di ottimizzazione delle procedure gestionali interne.

A seguito dell'analisi avviata nel 2018 si è pervenuti alla completa implementazione dei moduli giuridico e presenze/assenze del sistema integrato di gestione del personale. Sono stati configurati i seguenti moduli giuridici: Pianta organica e Fascicolo del dipendente con i suoi sottomoduli (anagrafica, anagrafica familiari; inquadramento giuridico, posizione in pianta organica, dati rapporto di lavoro, interruzioni e aspettative del dipendente, distacchi del dipendente, congedi parentali).

Si è reso disponibile a tutto il personale il Portale del dipendente dal quale poter consultare il proprio cartellino corrente, l'archivio dei cartellini precedenti nonché tutte le spettanze matricolari. Alla data di redazione della presente relazione

è per altro in corso la sperimentazione della gestione in autonomia e sempre attraverso il Portale delle richieste di ferie e permessi.

Il flusso autorizzativo delle missioni sharepoint è stato sostituito nel corso del 2019 dalla nuova procedura delle missioni che si presenta con le seguenti caratteristiche:

1. modularità ed estendibilità degli step autorizzativi e/o di rendicontazione:
 - a. immissione dati trasferita da parte dell'utente viaggiatore,
 - b. ricezione automatica delle notifiche da parte dei soggetti autorizzatori con percorso vincolato (1° autorizzazione finanziaria; 2° autorizzazione dirigenziale),
 - c. cruscotti personalizzati di gestione per ogni ruolo;
2. applicazione principio "once only":
 - d. unico punto di accesso,
 - e. reperibilità univoca delle informazioni.

Ciclo della performance

Il 2019 ha visto la regolare gestione del ciclo della performance dell'Agenzia e la produzione di tutti gli atti relativi, affiancata a un'ampia attività informativa e seminariale formativa nei confronti di tutto il personale.

L'attività ha condotto all'adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance 2019 dell'Agenzia, del Piano triennale della performance 2019 – 2021, della Relazione sulla performance 2018, nonché alla regolare gestione dei processi di assegnazione e valutazione individuale del personale dirigenziale e non dirigenziale. Ciò con il supporto della rete dei tutor per il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e il contributo di tutte le Aree e gli Uffici.

Sono state assicurate le funzioni di Struttura Tecnica Permanente presso l'OIV come previste dal D. Lgs. n. 150/2009 di supporto allo stesso per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

Le attività dell'Area nel 2019 hanno riguardato principalmente gli ambiti seguenti.

Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

L'IPA, istituito dall'art. 6 ter del CAD, è il pubblico elenco di fiducia contenente informazioni sulle Pubbliche Amministrazioni e i Gestori di Pubblico servizio. I contenuti sono strutturati in macro livelli:

- informazioni di sintesi sull'Ente;
- informazioni sui singoli uffici (Unità Organizzative – UO), sulla struttura organizzativa e gerarchica;
- informazioni sugli uffici di protocollo (Aree Organizzative Omogenee – AOO);
- informazioni sul Nodo Smistamento Ordini (NSO) introdotto dall'articolo 2 del D. MEF 7 dicembre 2018;
- informazioni sugli uffici di fatturazione elettronica delle stazioni appaltanti (recepimento direttiva europea 2014/55/UE);

- informazioni sulla fatturazione elettronica Europea (recepimento direttiva europea 2014/55/UE, D. Lgs. 27 dicembre 2018, n. 148);
- informazioni e statistiche sull'Ufficio per la transizione al digitale, di cui all'art. 17 del CAD.

Gli Enti sono responsabili della gestione dei dati pubblicati e sono tenuti ad aggiornare i propri contenuti con cadenza almeno semestrale.

L'IPA costituisce il riferimento ufficiale per un insieme sempre più ampio di processi della pubblica amministrazione; a titolo di esempio si citano il protocollo informatico, la fatturazione elettronica, la certificazione dei crediti, il sistema Siope, il registro nazionale alternanza scuola lavoro. Ad oggi, gli enti accreditati sono circa 23.000, gli indirizzi PEC pubblicati sono circa 123.000 (di cui circa 35.000 domicili digitali) e i servizi di fatturazione elettronica pubblicati sono circa 58.500.

La fruizione dei contenuti è resa disponibile in varie modalità: web, Open Data e tramite interfaccia applicativa utilizzando sia il protocollo LDAP sia i Web Services.

I livelli di utilizzo dell'IPA nel 2019 sono stati i seguenti:

- visualizzate più di 4 milioni di pagine (precisamente 4.363.157), con un decremento del 14% rispetto al 2018;
- download di 1.7 milioni di file open data, con un incremento del 100% rispetto al 2018;
- 20 milioni di accessi tramite protocollo LDAP, con un incremento del 67% rispetto al 2018;
- 13 milioni di interrogazioni tramite Web Service con un incremento del 130% rispetto al 2018.

Il trend dimostra la crescita della modalità di interrogazione dei dati più evolute (Open data e Web Services).

Le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

- aggiornamento delle Linee guida IPA ai sensi dell'art. 71 del CAD, a seguito del recepimento direttiva europea 2014/55/UE e del Nodo Smistamento Ordini (NSO) introdotto dall'articolo 2 del D. Mef 7 dicembre 2018, e relativi sviluppi/collaudi;
- accreditamento di Amministrazioni Pubbliche e Gestori di Pubblici servizi;
- supporto costante all'utenza mediante il Service Desk dedicato;
- adeguamenti evolutivi (domicilio digitale, sincronizzazione, configuratore, qualità del dato, introduzione autenticazione SPID);
- monitoraggio della qualità dei dati presenti in IPA;
- aggiornamento della base informativa di riferimento con l'inserimento nuovi Comuni costituiti dal 1° gennaio 2020;
- aggiornamento dei manuali utente;
- allineamento della base informativa a quanto pubblicato nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche gestito dell'ISTAT (anno 2019).

Gli obiettivi prefissati per il 2019 sono stati raggiunti per quanto concerne la disponibilità e l'adequazione del servizio IPA alle esigenze utente e alla normativa di riferimento. Nello specifico:

- è stato consolidato il servizio di storicizzazione dei dati IPA (indicatore di performance 2019);
- sono state gestite le modifiche alla base dati derivanti dal recepimento della direttiva europea 2014/55/UE, D. Lgs. 27 dicembre 2018, n. 148;
- sono stati gestiti i rapporti con tutti gli organismi istituzionali che utilizzano l'IPA come fonte primaria o di riferimento;
- le procedure di esercizio dell'IPA hanno garantito la fruizione dei contenuti, h24, sia a livello utente sia a livello applicativo;

- è stato effettuato un costante monitoraggio degli aspetti legati alla sicurezza e alle performance delle funzionalità disponibili, con relativi interventi di adeguamento, ove necessari;
- è stato effettuato un costante monitoraggio della qualità delle informazioni presenti in IPA.

Indice dei domicili digitali dei cittadini (art 6-quater del CAD)

Sono state predisposte le linee guida per l'indice, che andranno in consultazione nel corso del 2020.

Posta Elettronica Certificata (PEC)

Istituito dal DPR n. 68 dell'8 febbraio 2005 e dalle successive regole tecniche del DM 2 novembre 2005, il servizio è andato a regime nel corso del 2006. A fine 2019 risultavano 19 Gestori iscritti nell'elenco dei Gestori di posta elettronica certificata tenuto da AgID. Il mercato, ormai consolidato, vede attive più di 10,8 milioni di caselle PEC e circa 2,4 miliardi di messaggi scambiati nel corso del 2019.

Le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

- supporto all'operatività dei Gestori PEC;
- coordinamento con i servizi Vigilanza e Accreditamento.

Gli obiettivi prefissati per il 2019 sono stati raggiunti per quanto concerne il corretto funzionamento del servizio PEC nel rispetto della normativa di riferimento. Nello specifico:

- è stato avviato, nel settembre 2019, il tavolo tecnico con i Gestori PEC e UNINFO per la stesura delle regole tecniche per i servizi di recapito certificato qualificato, da allegare alle linee guida;
- è stato prodotto il primo documento di sintesi che riporta la "linea" che il GDL ha seguito relativamente al servizio di recapito certificato con il quale l'Italia si presenterà sul mercato interno e Comune.

Indice dei Gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC)

L'Indice dei Gestori di posta elettronica certificata è una struttura operativa che garantisce il funzionamento della PEC. I contenuti dell'IGPEC fanno riferimento ai Gestori che sono attivi a una certa data.

L'IGPEC viene alimentato con le informazioni che ogni Gestore deve rendere disponibili e conseguentemente pubblica l'insieme completo di tutte le informazioni fornite dai Gestori. Questa gestione si articola secondo i seguenti passi: processo di acquisizione delle informazioni, validazione delle informazioni e pubblicazione dell'IGPEC. L'IGPEC viene aggiornato ogni due ore e i suoi contenuti sono resi disponibili, mediante accesso tramite certificato di autenticazione, ai soli Gestori.

Per ogni Gestore, l'IGPEC pubblica le seguenti informazioni: denominazione del Gestore, certificati di firma digitale utilizzati e l'elenco dei domini di PEC in carico. I Gestori iscritti nello specifico elenco pubblico gestito da AgID erano 19 a fine 2019.

Le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

- costante monitoraggio dei processi operativi e dei flussi di dati connessi all'esercizio dell'IGPEC;
- costante monitoraggio della sicurezza e delle performance degli accessi al servizio per garantire continuamente (h24) la fruizione dei contenuti ai Gestori;
- È stata predisposta una nuova applicazione che consente di verificare il corretto esercizio dell'IGPEC.

L'Area ha raggiunto gli obiettivi prefissati per il 2019 circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio IGPEC alle esigenze dei Gestori e alla normativa di riferimento, con informazioni operative ospitate di 19 Gestori per un totale di 245.000 domini.

SPKI (Certification Authority AgID)

Il servizio SPKI è un servizio a supporto dell'operatività del sistema di Posta elettronica certificata.

In particolare, con il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005, contenente le "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata", è attribuito in via esclusiva al CNIPA (e quindi ad AgID) il compito di rilasciare ai Gestori PEC i certificati server automaticamente riconosciuti dai prodotti di mercato.

Dal 20 novembre 2017 è pertanto operativa, nell'ambito del servizio SPKI del contratto IC, una Certification authority denominata AgID CA1 abilitata ad emettere certificati di autenticazione e certificati per la firma delle ricevute PEC ad uso dei Gestori PEC. Per esigenze interne di AgID la CA AgID CA1 è stata abilitata ad emettere anche certificati per siti web il cui dominio risulta essere sotto il controllo di AgID.

Nel corso del 2019 sono stati emessi certificati di firma e di autenticazione per i Gestori PEC e certificati web server e di firma per tutti i siti web sotto il controllo di AgID per i quali è stata fatta richiesta.

Gestione del dominio ".GOV.IT"

Il dominio ".gov.it" identifica le istituzioni Governative. I siti web facenti parte del dominio ".gov.it" hanno lo scopo di fornire informazioni e servizi ai cittadini, alle imprese e alla stessa pubblica amministrazione con la garanzia che le informazioni e i servizi richiesti provengano da quell'Ente. La Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n.8/2009 ha fissato i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il ".gov.it" il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute, quindi, a provvedere all'iscrizione al dominio ".gov.it" dei siti che intendono mantenere attivi. Questo servizio reso disponibile da AgID consente a tutte le Pubbliche amministrazioni richiedenti di registrare il sottodominio ".gov.it" e di gestire tutte le operazioni successive connesse allo stesso.

La Determinazione AgID n. 36 del 12 febbraio 2018, in attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale per l'informatica 2017-2019, dichiara l'assegnazione del dominio ".gov.it" alle sole amministrazioni centrali dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, escludendo principalmente l'assegnazione del dominio gov.it alle istituzioni scolastiche e alle pubbliche amministrazioni territoriali.

Le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

- assistenza e supporto per agevolare l'iter di registrazione, cambio dati tecnici, riferimenti, cancellazione;
- istruttoria per la verifica dei requisiti per la registrazione;
- supporto alle amministrazioni nell'ambito della procedura di registrazione;
- predisposizione del nuovo regolamento sulla gestione.gov.it a seguito della pubblicazione del piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019.
- Supporto a tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nella migrazione verso altri domini.

L'Area ha raggiunto gli obiettivi prefissati per il 2019, circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio di gestione del Dominio ".gov.it" alle esigenze utente e alla normativa di riferimento. Dal 2002 sono stati registrati oltre 10.000 domini, ma ad oggi sono in leggera diminuzione a causa della migrazione degli enti locali e delle istituzioni scolastiche prevista dalla Determinazione 36/2018.

Direzione dell'esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC)

In data 4 agosto 2016 è stato sottoscritto con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Finmeccanica S.p.A. il “Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività”, per un importo contrattuale pari a € 9.916.083,83 (IVA esclusa) per la durata di 5 anni. Le attività svolte nel 2019 hanno conseguito il risultato della regolare esecuzione del contratto.

Le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

- riunioni di coordinamento con il RTI circa gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi legati all'esecuzione del contratto;
- gestione del processo di approvazione delle fatture emesse dal RTI.

Il “Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività è stato, nell'anno 2019, finanziato con fondi PON per un importo di € 517.478,91.

Attività di vigilanza

L'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) prevede che AgID svolga funzioni di “vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS) in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori di documenti informatici accreditati, nonché sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'art. 64 (del CAD); nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'art. 32-bis (del CAD).”.

Le funzioni di vigilanza riguardano oltre 120 prestatori di servizi iscritti in quattro elenchi pubblici consultabili sul sito istituzionale.

Le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

1. Verifiche sui soggetti qualificati o accreditati

Nel 2019 sono state introdotte importanti modifiche nella pianificazione e conduzione delle verifiche sui soggetti vigilati:

- A. Le attività si sono specializzate su particolari componenti dei servizi – quelle risultate più critiche anche in relazione ad eventi negativi che si sono verificati nel corso dell'anno¹ – e hanno visto l'apporto di competenze specialistiche dalle seguenti strutture:
- il Nucleo di Prevenzione delle Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza. Ad inizio 2019 è diventato operativo l'accordo stipulato a novembre 2018² e le verifiche svolte hanno potuto beneficiare di importanti spunti nelle metodologie di analisi documentale e conduzione delle ispezioni;
 - il Computer Emergency Response Team della Pubblica Amministrazione (CERT-PA), che opera all'interno di AgID per la prevenzione e la risposta agli incidenti informatici nel dominio delle pubbliche amministrazioni. La partecipazione alle verifiche di analisti del CERT-PA ha consentito di approfondire ulteriormente gli aspetti principalmente legati alle misure di sicurezza e ha fornito ai soggetti vigilati

¹ Attacchi informatici e campagne di diffusione di malware attraverso la posta elettronica certificata, che hanno avuto ampia eco sui mezzi di comunicazione di massa

² <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2019/03/06/agid-guardia-finanza-danno-il-ad-azioni-congiunte-rafforzare-fiducia-nelleconomia>.

indicazioni rilevanti per migliorare le loro capacità di individuare vulnerabilità, prevenire attacchi e proteggere i sistemi;

- B. la pianificazione delle verifiche ha tenuto conto delle priorità individuate mediante prime valutazioni sui profili di rischio dei soggetti vigilati, delineati attraverso un insieme di indicatori rilevati dai dati di riepilogo disponibili per ciascun gestore, quali ad esempio le verifiche precedenti e i relativi esiti, le dimensioni del gestore, le caratteristiche dell'utenza (customer base), i dati periodici sui servizi erogati, le segnalazioni degli incidenti e malfunzionamenti pervenuti, le soluzioni tecnologiche adottate. Tali informazioni sono raccolte in un sistema, la cui realizzazione è stata avviata nel 2018, che si poggia su un'infrastruttura dedicata di collezione di dati statistici strutturati e analisi di andamenti periodici e che entrerà a regime nel 2020;
- C. al sistema dedicato alla collezione di dati strutturati forniti dai soggetti vigilati, è stato affiancato in via sperimentale un sistema, sviluppato parallelamente nel corso del 2019, per l'analisi del sentiment in rete. L'obiettivo è disporre di elementi che consentano di migliorare la capacità di individuazione di potenziali problemi in via preventiva, attivando verifiche prima che tali problemi diano luogo ad eventi negativi, nonché rilevare i punti di forza attraverso le percezioni degli utenti.

Nel corso del 2019, oltre alle verifiche svolte d'ufficio per tutti i soggetti sottoposti a funzioni di vigilanza, sono stati attivati 16 procedimenti di verifica, dei quali 4 a seguito di segnalazione esterna e 12 nell'ambito di verifiche programmate.

I 16 procedimenti hanno riguardato le quattro tipologie di soggetti vigilati: i gestori PEC (5), i Conservatori (6), i gestori SpID (3), i QTSP (2).

I risultati delle verifiche possono dare luogo ad un'archiviazione o alla formulazione di rilievi, distinti in "Osservazioni" e "Non Conformità". Le "Osservazioni" sono proposte o richieste finalizzate al miglioramento dei processi di erogazione dei servizi. Le "Non Conformità" sono irregolarità o violazioni accertate rispetto alle norme di riferimento, classificate secondo tre livelli di gravità crescente, "Lieve", "Media", "Grave". Ciascuna Non Conformità richiede azioni correttive da adottare entro tempi massimi stabiliti.

Complessivamente sono stati formulati 109 rilievi, distinti in 80 "Non Conformità" e 29 "Osservazioni", che per il 34% circa hanno riguardato i Conservatori, il 31% i gestori PEC, l'12% circa i prestatori di servizi fiduciari qualificati e il 23% i gestori SpID.

Tali dati si riferiscono alla quasi totalità dei procedimenti sopra indicati, con esclusione di due procedimenti per i quali il gestore ha comunicato la cessazione, nell'ambito dei quali non sono stati quindi formulati rilievi.

2. Risultati delle verifiche e attività regolatorie

Le verifiche 2019 hanno portato:

- in 2 casi alla cessazione dell'attività per scelta del gestore, comunicata in sede di ispezione;
- in 5 casi all'attivazione della fase sanzionatoria.

Tutti i procedimenti hanno comportato l'adozione di azioni correttive o di miglioramento, che sono oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche d'ufficio.

Nel 2019 sono stati complessivamente istruiti sei procedimenti sanzionatori, uno dei quali avviato a fine 2018. Tali procedimenti sono stati attivati:

- 4 in ambito PEC;
- 1 in ambito QTSP;
- 1 in ambito Conservazione.

Quattro dei sei procedimenti sopra indicati a fine 2019 risultavano ancora in corso; due procedimenti si sono invece

conclusi a seguito della positiva verifica che le irregolarità accertate fossero state correttamente indirizzate e dell'avvenuto pagamento in oblazione delle sanzioni pecuniarie irrogate per le violazioni contestate.

Le attività regolatorie sono scaturite dalle stesse attività di vigilanza: sulla base dei risultati emersi dalle verifiche, di concerto con il CERT-PA e su proposta degli stessi gestori per il tramite delle associazioni di categoria, sono state emesse indicazioni per rafforzare le misure minime di sicurezza in ambito PEC; per analoga finalità e in particolare per elevare i controlli in fase di identificazione dei richiedenti i certificati di firma digitale, sono state fornite indicazioni specifiche a tutti i QTSP.

3. Attività verso organizzazioni internazionali

In quanto Organismo di vigilanza designato in Italia ai sensi del Regolamento eIDAS, AgID è tenuto a collaborare con gli Organismi di vigilanza di altri Stati Membri. A tal fine è attivo un gruppo internazionale con rappresentanti degli Organismi di vigilanza di tutti gli Stati Membri (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers – “FESA”), con lo scopo di favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche. Sono inoltre previsti specifici adempimenti che riguardano le notifiche delle violazioni di sicurezza ad ENISA e agli eventuali organismi di vigilanza interessati (art. 19 del Regolamento eIDAS) e la rendicontazione annuale alla Commissione delle attività svolte nell'anno (art. 17, c6 del Regolamento eIDAS). In tale ambito, oltre a curare gli obblighi di rendicontazione annuale verso ENISA e la Commissione, sopra indicati, si è assicurata la partecipazione a due incontri organizzati da ENISA e FESA, rispettivamente a giugno 2019 (Tirana) e Ottobre 2019 (Parigi).

4. Realizzazione di un sistema informatico a supporto delle attività

A dicembre 2019 è stata completata la realizzazione delle funzionalità di base, articolate in 5 “sprint”, in linea con gli obiettivi di performance 2019. Il collaudo si è concluso a dicembre 2019 ed è stata avviata l'attività per il popolamento del sistema con i dati strutturati di riepilogo dei servizi erogati che i gestori forniranno attraverso interfacce applicative. Parallelamente sono state consolidate le funzioni per la produzione di cruscotti, statistiche periodiche di riepilogo o di tipo predittivo, al fine di innescare verifiche in modo proattivo, per esempio attraverso i social network.

5. Acquisizione risorse

È stata completata la procedura RDO n. 2042442, che ha portato alla stipula di due contratti rispettivamente con Rina Services SpA e Bureau Veritas SpA per l'acquisizione di servizi di supporto alle attività ispettive. I due contratti sono stati attivati a settembre 2019.

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati

Le attività ispettive svolte nel 2019 hanno consentito di risolvere, con adeguate azioni correttive adottate dai gestori, diverse situazioni di non conformità e hanno sollecitato i gestori a migliorare i processi in uso per prevenire irregolarità o situazioni di degrado.

La partecipazione alle attività con gli organismi internazionali ha permesso di fornire contributi per consolidare le pratiche in uso ai diversi Organismi di vigilanza.

L'avvio delle attività per la realizzazione di un sistema informatico, le attività svolte per collezionare in modo sistematico i dati relativi ai gestori, hanno consentito di avviare la programmazione delle verifiche sulla base di prime valutazioni su profili di rischio relativi a ciascun soggetto vigilato.

Pareri, valutazioni e consulenze

Questo ambito di attività riguarda il rilascio di pareri obbligatori sugli schemi di contratti e accordi quadro delle pubbliche amministrazioni centrali, concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati, per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora l'importo complessivo (IVA inclusa) di detti

contratti sia superiore a € 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e € 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta.

L'attività concerne anche il rilascio di specifiche valutazioni tecnico-economiche (definiti anche "pareri facoltativi") dietro richiesta di pubbliche amministrazioni centrali e locali. Esempi tipici di questa fattispecie sono le valutazioni rese sui costi del progetto SISTRI, regolate da una norma apposita.

I risultati conseguiti nel 2019 hanno rispettato gli obiettivi programmati:

- il numero complessivo di pareri resi nel 2019 è stato 33 (cfr. paragrafo 2);
- nel corso del 2019 sono state prodotte, inoltre, 2 valutazioni sui costi del progetto SISTRI e una lettera di valutazione per il Ministero della Giustizia sui corrispettivi unitari di Sogei.

In particolare, nel corso dell'anno, e in linea con gli obiettivi di performance 2019, 23 dei 33 pareri resi contenevano indicazioni atte a rendere l'iniziativa all'esame coerente con il CAD e il Piano triennale.

Nel corso del 2019, inoltre, il personale che si occupa dei pareri è stato coinvolto anche nelle attività sinteticamente descritte nel seguito:

- collaborazione con Consip per la stesura della documentazione di gara di cui ai pareri 28/2019 e 32/2019 (vedi tabella al paragrafo 2) e delle altre due gare strategiche "Servizi applicativi in ottica cloud" e "Data Management";
- partecipazione a un tavolo di lavoro con INPS sulla migrazione dei sistemi informatici dell'Istituto dagli ambienti legacy (mainframe IBM) a piattaforme open;
- predisposizione e conduzione di una gara AgID svoltasi sulla piattaforma MEPA, dal titolo "*Servizi di supporto specialistico in ambito tecnico e merceologico, per le esigenze dell'Agenzia nelle attività di emanazione di pareri e valutazioni*" (determina di aggiudicazione n. 159/2019).

Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT

Risorse dell'Area Soluzioni per la PA hanno preso parte a un tavolo di lavoro promosso dal Nucleo per la Sicurezza Cibernetica (NSC) del Dipartimento Informazioni per la Sicurezza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al tavolo di lavoro, che ha operato dal novembre 2018 al febbraio 2019, hanno partecipato le seguenti pubbliche amministrazioni centrali: Dipartimento Informazioni per la Sicurezza della PCM, Dipartimento della Protezione Civile della PCM, MAE, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero della Difesa, MEF, MiSE, AgID, oltre alla società Consip, in veste di centrale di committenza delle pubbliche amministrazioni.

Obiettivo del tavolo di lavoro era definire indicazioni tecnico-amministrative per garantire, all'interno delle procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi informatici delle pubbliche amministrazioni, la rispondenza di questi ad adeguati livelli di sicurezza.

Nel marzo del 2019 è stata prodotta una prima bozza di Linea Guida sull'argomento suddetto. Nei mesi successivi, tale bozza è stata oggetto di consultazione pubblica, di condivisione con gli attori istituzionali previsti dall'iter di redazione di linee guida tecniche di AgID, e di successive revisioni.

Monitoraggio sui contratti it

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 179/2016, che ha apportato modifiche al CAD, è stato affidato a AgID il compito di definire "criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'amministrazione interessata, ovvero su sua richiesta, da parte della stessa AgID".

A tal fine è stata emanata la Circolare AgID n. 4/2016 pubblicata sulla GU in data 30/12/2016.

La Circolare prevede che le Amministrazioni, al fine di governare i propri contratti, definiscano un framework di controllo che permetta di verificare in itinere ed ex-post il raggiungimento degli obiettivi e dei benefici previsti (indicatori di monitoraggio) e rendicontino all'Agenzia lo stato avanzamento delle attività, la regolare esecuzione, e lo stato di avanzamento e il raggiungimento di tali benefici.

Al fine di supportare le Amministrazioni in questa attività, è stato pubblicato sul sito AgID il documento “Modalità per l'identificazione degli indicatori di monitoraggio”.

I principali adempimenti dovuti all'Agenzia da parte delle Amministrazioni, mediante i quali l'Agenzia svolge le sue attività di verifica e supporto, riguardano la definizione e misurazione degli indicatori di monitoraggio e l'invio di rapporti periodici semestrali o di fine contratto (cfr. paragrafo 2).

La tabella di cui al paragrafo 2 illustra le amministrazioni e i contratti coinvolti nell'attività di monitoraggio.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- supporto alle Amministrazioni per la definizione degli indicatori di monitoraggio;
- analisi dei RAC–Rapporti avanzamento contratto ricevuti dalle amministrazioni e formulazione e inoltro alle stesse delle relative raccomandazioni/considerazioni ai sensi della circolare 4/2016;
- è stata elaborata una proposta per un nuovo modello di monitoraggio e di conseguenza predisposta una bozza per la nuova circolare per il monitoraggio e proposta alla firma del Direttore generale.

Regole tecniche e linee guida

Il CAD individua, tra le altre funzioni attribuite ad AgID, anche l'emanazione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme del Codice.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione, in linea con gli obiettivi di performance 2019, del Piano linee guida per l'anno 2019 presentato al Direttore generale;
- perfezionamento delle procedure operative e conseguente aggiornamento della relativa documentazione:
 - Linee guida vademecum,
 - Linee guida approfondimenti,
 - Allegati - template documenti;
- aggiornamento, in linea con gli obiettivi di performance 2019, del documento denominato "Modello tecnico e organizzativo per la gestione del ciclo di vita delle Linee Guida" diffuso ai responsabili di servizio coinvolti nella redazione delle linee guida;
- predisposizione sulla intranet dell'Ente di un portale dedicato al supporto alla gestione del ciclo di vita delle linee guida e alla messa a disposizione on line di tutta la documentazione prevista. Il portale è stato reso accessibile a tutti i funzionari dell'Agenzia deputati alla stesura delle linee guida;
- supporto giuridico e accompagnamento per l'iter di acquisizione pareri ai sensi art. 71 CAD ai gruppi di Lavoro per la redazione delle linee guida in corso di emissione.

Sistema pubblico di connettività regole, gare e contratti

Nell'insieme di regole tecniche e nei principi, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) è una “cornice” nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro "interoperabili". Gli aspetti di interoperabilità sono assicurati da regole e, soprattutto, da una serie di servizi di interoperabilità, cooperazione e accesso che fanno parte delle infrastrutture nazionali condivise SPC.

Nel 2019:

- è stato collaudato, messo in esercizio e successivamente perfezionato il sistema di servizi di Governance che prevede indicatori di carattere economico relativi agli importi contrattualizzati da ciascuna Amministrazione nell'ambito dei contratti SPC e Cloud. Resta da implementare il popolamento del sistema. Sono poi state aggiunte al sistema nuove funzionalità sia di ausilio alla gestione amministrativa per i fornitori e le PA, sia per consentire viste e integrazioni per AgID.
- In particolare, in linea con gli obiettivi di performance 2019, sono stati definiti e quantificati n. 7 indicatori circa la spesa delle PA sui contratti SPC per ciascuno dei contratti quadro:
 - N° contratti attivi nel triennio (2017 – 2019) e per anno
 - N° contratti stipulati nel triennio (2017 – 2019) e per anno
 - N° contratti attivi PAC al 31 dicembre 2019
 - N° contratti attivi PAT al 31 dicembre 2019
 - Importo globale contrattualizzato nel triennio (2017 – 2019) e per anno
 - Importo totale contrattualizzato dalle PAC al 31 dicembre 2019
 - Importo contrattualizzato dalle PAL al 31 dicembre 2019
- è stato fornito supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ai contratti di connettività SPC2;
- si è assicurato il necessario supporto tecnico e informativo ai fini della gestione dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- è stata svolta attività di collaudo di servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- è stata assicurata la partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività SPC;
- si è assicurata la partecipazione alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC;
- si è assicurata la partecipazione ai Comitati Operativi per il lotto 3 e 4 della Gara Cloud SPC di Consip;
- si è assicurata la partecipazione alla Commissione istituita da Consip per l'aggiudicazione della nuova gara della Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni (S-RIPA2);
- in ambito europeo sono stati seguiti i gruppi di lavoro ISA2 coordination group, TestaNG working group) per il framework europeo di interoperabilità. In tale ambito è stato fornito anche il supporto necessario per l'aggiornamento periodico del National interoperability framework observatory (NIFO);
- è stata svolta attività di coordinamento delle Amministrazioni ai fini del delivery e utilizzo su SPC di servizi disponibili sulla rete TestaNG;
- sono stati forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di connettività;
- è stato assicurato a Consip il supporto nella definizione di strategie e contenuti delle seguenti gare strategiche: Digital Transformation, Servizi di sviluppo applicativo in ottica cloud, Servizi di Data management e di PMO;
- a seguito della consultazione pubblica sulle “Linee guida per l'erogazione del servizio pubblico wi-fi free”, attivata dal 7 febbraio al 8 marzo 2019 su DOCS ITALIA.IT, è stata consolidata la versione finale delle linee guida per la quale è stato attivato l'iter approvativo previsto dalla norma;
- sono state sviluppate una serie di integrazioni al sistema di governance.

Redazione piano triennale

L'Agenzia ha pubblicato, nel mese di marzo 2019, il Piano triennale per l'informatica 2019-2021, approvato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione. La relativa Guida dinamica alla lettura del Piano (rivolta sia alle amministrazioni che

ai cittadini e alle imprese) è stata resa disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia, ed è stata costantemente aggiornata con gli sviluppi e i risultati raggiunti nell'ambito delle linee di azione previste.

I dati della rilevazione della spesa ICT 2018, presenti in modo sintetico nel Piano triennale 2019-2021, sono stati ulteriormente elaborati e sono stati illustrati in dettaglio in un rapporto denominato "la Spesa ICT nella PA italiana - considerazioni sui principali trend e mappatura dei percorsi in atto", presentato alle PA in un evento organizzato da AgID nel mese di novembre 2019. Il report è disponibile sul sito di AgID.

Le edizioni precedenti del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione avevano individuato come driver di riqualificazione della spesa l'ottimizzazione delle licenze software mediante interventi di gestione e razionalizzazione degli asset dell'infrastruttura IT. Pertanto, accanto alla periodica rilevazione della spesa ICT delle Pubbliche Amministrazioni, AgID ha avviato un'indagine presso alcune amministrazioni pilota, con l'obiettivo di rilevare e analizzare la modalità di gestione delle licenze software. La finalità ultima è quella di definire un Modello di ottimizzazione individuando le aree di intervento e le azioni da intraprendere al fine di razionalizzare i costi e garantire l'efficienza operativa da parte delle P.A. nella gestione delle licenze software.

Sono state coinvolte le seguenti amministrazioni: INPS, INAIL, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Firenze, Comune di Napoli e Roma Capitale. Sono stati organizzati due o tre incontri presso ciascuna amministrazione pilota e sono state condotte interviste strutturate, finalizzate a raccogliere dati, informazioni, documentazione anche per individuare buone pratiche da mettere a disposizione delle altre amministrazioni. L'attività si concluderà nel 2020.

Tra il mese di aprile e il mese di ottobre 2019 è stata condotta una rilevazione sulla spesa ICT nella sanità territoriale, complementare a quella da effettuare con la rilevazione della spesa ICT presso le Regioni. Sono state coinvolte le ASL e Aziende Soci Sanitarie Territoriali, Aziende Ospedaliere, Policlinici e Istituti di cura a carattere scientifico, Agenzie di Tutela della Salute. Su 198 strutture censite (al luglio del 2019), ben 151 hanno partecipato alla rilevazione, ovvero il 76% di tutte le strutture pubbliche sanitarie del territorio italiano. Se si analizza il bacino di utenza a cui si è fatto riferimento, ovvero tutta la popolazione italiana, le strutture che hanno risposto, nel loro complesso, servono il 76% del bacino di utenza e danno una copertura dell'86% dei posti letto per la sanità pubblica. I risultati sono stati pubblicati nel documento "Rapporto AgID sulla Spesa ICT nella Sanità territoriale italiana", disponibile in volume e in formato pdf scaricabile dal sito AgID.

Nel mese di luglio 2019 è stata avviata la sperimentazione pilota del nuovo questionario di rilevazione della spesa ICT con un gruppo di 6 amministrazioni (PAC, Regioni, città metropolitane e comuni capoluogo).

A seguito dei risultati emersi dalla sperimentazione pilota, nel mese di novembre 2019 è stata avviata la vera e propria rilevazione della spesa ICT, i cui risultati saranno parte integrante del Piano triennale 2020-2022. La nuova versione del questionario prevede una sezione specifica dedicata alla rilevazione della spesa sanitaria ICT nelle Regioni e una sezione dedicata a cogliere aspetti quali-quantitativi su temi quali i servizi offerti dall'Ente a cittadini e imprese, i modelli di data governance e le politiche di open data, l'utilizzo di servizi cloud, la cybersecurity. Sono state coinvolte 72 amministrazioni (PAC, Enti di ricerca, Presidenza del Consiglio e Corte dei conti, Regioni, Città metropolitane e loro comuni capoluogo). Le Regioni e le Amministrazioni locali hanno curato la raccolta dei dati presso le proprie in house.

Nel 2019:

- sono stati organizzati incontri con le Amministrazioni centrali e con le Amministrazioni locali per illustrare i contenuti del Piano triennale 2019-2021 e fornire supporto e chiarimenti;
- sono stati aggiornati – in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia - gli indicatori sulla base dei quali monitorare l'andamento delle azioni previste dal Piano triennale;
- sono stati realizzati, presso il Foromez, almeno 30 webinar di aggiornamento sui temi oggetto del Piano triennale, rivolti a dipendenti della pubblica amministrazione locale;
- sono state realizzate attività di diffusione dei contenuti del Piano e attività di formazione presso amministrazioni centrali e locali;
- sono stati organizzati incontri plenari con le Amministrazioni centrali, con le Regioni e con le Città metropolitane per l'avvio della rilevazione della spesa ICT da inserire nel nuovo Piano triennale 2020-2022;

- sono stati organizzati molteplici incontri con tutte le amministrazioni che hanno partecipato alla fase di redazione del Piano e è stato messo a loro disposizione un servizio di assistenza tecnica alla compilazione del nuovo questionario;
- è stata avviata (in collaborazione con la società Deloitte) un'indagine sulla gestione delle licenze software da parte delle amministrazioni;
- nell'ambito delle attività di rilevazione della spesa ICT è stato realizzato (in collaborazione con la società Netconsulting Cube) un focus sul tema della sanità territoriale, i cui dettagli sono presentati in un report denominato "Rapporto AgID sulla Spesa ICT nella Sanità territoriale italiana";
- in linea con gli obiettivi di performance 2019, è stato predisposto il documento "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022", presentato nel mese di dicembre al Direttore generale reggente;
- è stato organizzato presso la sede AgID un evento pubblico di presentazione del "Rapporto AgID sulla Spesa ICT nella Sanità territoriale italiana" il giorno 4 dicembre 2019;
- oltre 3.000 dipendenti delle PA locali e centrali hanno partecipato alle prime iniziative di diffusione e formazione sui contenuti del Piano Triennale.

Area Innovazione nella pubblica amministrazione

Internet governance

Nel 2019 l'Area ha presidiato i temi dell'Internet Governance:

Riunioni fisiche:

- 1) 3 face to face meeting del MAG IGF (ONU), 2 svoltisi a Ginevra e uno a Berlino. Sono riunioni della durata di circa 3 giorni ciascuno. I transcripts e l'elenco dei partecipanti è disponibile qui: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/mag-meeting-summaries>
- 2) 3 riunioni del gruppo HLIIG (High Level Group on Internet Governance) della Commissione Europea di un giorno. <https://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm?do=groupDetail.groupDetail&groupID=2450>
- 3) 2 riunioni plenarie svoltesi in AgID per l'organizzazione dell'evento IGF Italia 2019. Le registrazioni sono disponibili qui: <http://www.igfitalia.org/meeting-igf-italia/>
- 4) Evento EuroDIG (Den Haag): 3 giorni <https://www.eurodig.org/index.php?id=801>
- 5) Evento IGF globale (Berlino): 5 giorni <https://www.igf2019.berlin/IGF/Redaktion/EN/Videos/Welcome-to-the-IGF/image-film.html>
- 6) Riunione preparatoria IGF Italia (Torino): 2 giorni (1-2 Ottobre 2019)
- 7) Evento IGF Italia 2019 (Torino): 3 giorni <http://www.igfitalia2019.polito.it/en/>
- 8) Riunione preparatoria EuroDIG 2020 (Trieste): 2 giorni (17-18 Settembre 2019)

Principali riunioni virtuali

- 1) MAG IGF globale ONU: 18 riunioni virtuali. Le registrazioni e i transcripts sono disponibili qui: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/mag-meeting-summaries>
- 2) BPF (Best Practice Forum) su IoT, BD and AI di IGF globale (ONU): 13 riunioni virtuali: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/bpf-internet-of-things-iot-big-data-and-artificial-intelligence-ai>
- 3) NRI (National Regional and Youth Initiatives di IGF globale): 8 riunioni virtuali: <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/igf-2019-nris%C2%A0preparatory-process>
- 4) Working Group on Workshop Process (IGF globale ONU): 6 riunioni virtuali <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/igf-2019-nris%C2%A0preparatory-process>

- 5) Organizzazione della sessione NRI Collaborative session on Human Rights: 4 meeting virtuali. Trovi qui i risultati della discussione <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/nris-collaborative-session-on-human-rights-0>
- 6) Meeting virtuali (4) per l'organizzazione delle sessioni:
 - a. NRI Main Collaborative session su Emerging Technologies and their interface with inclusion security and human rights
 - b. NRIs Collaborative Session on harmful content online <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/nris-collaborative-session-on-harmful-content-online-0>
- 7) Oltre 10 riunioni virtuali del Comitato di programma IGF Italia per la co-organizzazione di IGF Italia 2019 e per la definizione e perfezionamento dello statuto dell'Associazione IGF Italia.

Sui temi dell'Internet Governance l'Area ha svolto le seguenti attività:

- 1) Come membro del MAG (Multistakeholder Advisory Group) IGF delle Nazioni Unite, organismo consultivo del Segretario Generale delle Nazioni Unite nella definizione del programma e dell'organizzazione dell'evento globale annuale:
 - a. Partecipazione nel corso del 2019 ai virtual meeting e agli incontri fisici del MAG utili alla definizione delle priorità Internet Governance, all'organizzazione delle sessioni e al coinvolgimento degli stakeholder. IGF globale si è svolto a Berlino dal 25 al 29 novembre 2019;
 - b. analisi e valutazione di circa 100 proposte di sessioni presentate ad IGF globale dagli stakeholder. della comunità IGF mondiale. Le migliori proposte (circa 80 su 300) sono state inserite nell'agenda IGF globale 2019.
 - c. ruolo di coordinatore della Best Practise Forum su IoT, Big Data e AI e organizzazione della sessione conclusiva nel corso dell'evento globale. Il report finale è di disponibile al seguente indirizzo: https://www.intgovforum.org/multilingual/filedepot_download/8398/1915
 - d. partecipazione al gruppo di lavoro del MAG riguardante la definizione dei criteri di valutazione dei workshop. <https://www.intgovforum.org/multilingual/content/working-group-on-workshop-process-wg-wsp>
 - e. partecipazione all'organizzazione della sessione di IGF globale sulla traccia tematica "DATA".
- 2) Co-ordinatore IGF Italia nel gruppo di lavoro delle NRI (National Regional and Youth Initiatives) di IGF globale. Partecipazione ai virtual meeting mensili e supporto all'organizzazione delle sessioni main e collaborative delle NRIs (7 sessioni) svoltesi nel corso di IGF globale.
- 3) IGF Italia: coordinamento delle attività preparatorie dell'evento IGF Italia 2019. Organizzazione di due riunioni plenarie presso la sede AgID, gestione di chat slack con cadenza settimanale nel periodo luglio-ottobre. Gestione della Call for Workshop proposals, valutazione delle proposte e definizione del programma IGF Italia 2019. Aggiornamento del sito web www.igfitalia.org. Redazione del report IGF Italia 2019 in italiano e inglese.
- 4) Partecipazione come referente del governo italiano all'evento EuroDIG e contributo all'organizzazione di EuroDIG 2020.
- 5) Membro del gruppo HLIG della Commissione Europea in rappresentanza del governo italiano. Aggiornamento attività IGF Italia 2019 e EuroDIG 2020.

Studi e ricerche

Fino alla data del 31 agosto 2019, l'Area ha prodotto due paper tecnici sugli argomenti oggetto di ricerca.

I documenti prodotti sono riportati di seguito con una breve spiegazione del loro contenuto.

1. Proposta di sistema dns partitetico (pdns).

Sin dalla sua nascita, il DNS è stato concepito in una forma gerarchica che richiede una complessa struttura di governance globale, guidata da IANA, gestita da ICANN. Questo documento propone un nuovo sistema paritetico per la risoluzione dei nomi di dominio basato sulla tecnologia Blockchain insieme alla tecnologia BitTorrent e denominato PDNS. Il PDNS è innovativo e alternativo all'attuale Domain Name System.

2. Ipotesi per una prima definizione dello smart landscape engine (sle)

In questo articolo è descritta una prima ipotesi metodologica per la realizzazione del motore predittivo SLE. L'approccio qui ipotizzato si basa sui seguenti passi nei quali è suddivisa la struttura dell'articolo stesso:

1. definizione delle variabili funzionali urbane, (vettori $|Y_{0^i}(t) > 0 Y$), adattata e modificata dalla "Urban Scaling Theory" di L. Bettencourt, J. Lobo, G. West e altri che fornisce le medie delle principali variabili al tempo t ($(Y_{0^i})^-(t)$) e l'andamento in funzione della popolazione interessata dal bacino della FUA.
2. modellizzazione delle azioni sulla FUA (A_i) esplicitata attraverso la variazione dei valori delle variabili urbane (δY) e valutata con valori di soglia (SL) nell'articolo assunti arbitrariamente.
3. analisi degli impatti effettuata secondo la Teoria dei Giochi (TdG) mediante verifica delle utilità $u_{k,i}(Y_i)$ per pillar, in valori di payoff che rappresentano gli interessi privati e pubblici secondo la terna (E, A, S) del modello Smart Landscape ma con la condizione di massimizzazione del bene generale; all'interno dei profili estraibili dalle matrici di payoff sono individuati eventuali ottimi paretiani che rappresentano le modalità di applicazione delle azioni sulla FUA.

Strategie di procurement

L'Area ha presidiato efficacemente le riunioni del PON Metro come previsto dagli obiettivi assegnati e ha contribuito prioritariamente, oltre a partecipare all'iniziativa europea Urban Agenda, a stipulare l'accordo AgID-MISE per lo sviluppo delle attività di procurement innovativo in ambito nazionale, che ha condotto direttamente e indirettamente l'AgID nel 2019 all'assegnazione di 50 milioni di euro da parte del MISE da dedicare alla gestione degli appalti innovativi.

Smart City

L'Area ha proceduto a predisporre una bozza delle linee guida nazionali per lo sviluppo delle comunità intelligenti di cui all'art. 20 del DL 179/2012.

Parimenti ha proceduto alla partecipazione ad un bando del MISE per la realizzazione di piattaforme innovative per le Smart city con l'Agenzia come mandataria del partenariato con TIM, Olivetti, trust technologies e Politecnico di Torino per la realizzazione del primo prototipo di piattaforma nazionale per lo sviluppo delle comunità intelligenti prevista dal piano triennale 2019-2021 linee d'azione 77 e 78, nonché dall'art. 20 del DL 179 del 2012.

Il bando è stato aggiudicato dal MISE con assegnazione di circa un milione di euro per la realizzazione del primo prototipo nazionale sulla città di Ivrea 54° sito patrimonio dell'Unesco in Italia.

Area Cert-PA

Le attività sul Progetto CERT-PA sono orientate all'erogazione di tutte le attività strategiche e operative peculiari di progettazione, realizzazione e supporto di sistemi e infrastrutture ICT necessarie e/o abilitanti alla crescita del livello di sicurezza e di sensibilità in materia di Cybersecurity nazionale.

Le norme e i documenti attribuiscono particolare rilevanza alle attività necessarie per salvaguardare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica amministrazione, prevedendo espressamente, nell'ambito delle strutture nazionali di Cybersecurity, un potenziamento del ruolo e delle funzioni attribuite al CERT-PA.

Tutte le attività sotto indicate hanno richiesto la definizione, la progettazione e la realizzazione di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio espletando tra l'altro tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza dei sistemi informativi interni all'Agenzia.

1. Sistema di monitoraggio e analisi delle minacce e vulnerabilità con l'implementazione e l'integrazione di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale (Analisi semantica).

Il sistema di monitoraggio delle minacce e vulnerabilità del CERT-PA è stato ulteriormente potenziato integrandolo con la nuova versione della piattaforma DoVinci già in uso al CERT-PA, al fine di monitorare un numero maggiore di fonti e produrre informazioni più dettagliate e utili agli analisti.

I risultati ottenuti sono stati:

- a) finestra temporale 01/01/2019 al 31/12/2019 360.000 con una media di circa 30.000 documenti mensili
- b) acquisite 500 fonti informative.

2. Evoluzione dei progetti INFOSEC e Portale di Infosharing

La piattaforma INFOSEC è stata riprogettata al fine di integrarla maggiormente con gli altri sistemi in uso presso il CERT-PA, in particolare con il nuovo portale di Infosharing e con la piattaforma di trasmissione automatizzata di Indicatori di Compromissione (IoC).

INFOSEC è uno strumento per la gestione preventiva e reattiva di eventi di sicurezza informatica, tramite la correlazione logica, e in parte automatizzata, di singoli dati e informazioni, allo scopo di permettere agli operatori di sicurezza la definizione di strategie operative applicabili al proprio contesto ambientale.

INFOSEC mantiene aggiornati quotidianamente e rende disponibili alla consultazione:

- a) CVE (Common Vulnerabilities and Exposures) by NIST - a dicembre 2019 135440 CVE
- b) CWE (Common Weakness Enumeration) by MITRE - a dicembre 2019 736 CWE
- c) CAPEC (Common Attack Pattern Enumeration and Classification) by MITRE - a dicembre 2019 567 CAPEC)

INFOSEC consente l'analisi di malware e la relativa distribuzione di IoC (Indicator of compromise)

Il sistema INFOSEC ha trattato oltre 8.159.567 IoC di cui circa 67.000 qualificati, vale a dire verificati, documentati e pubblicati.

Il Portale di Infosharing è una piattaforma abilitante alla condivisione di informazioni tra gli utenti della constituency accreditati al CERT-PA. Tale piattaforma è stata completamente riprogettata al fine di migliorarne l'User Experience e facilitare la sottomissione e condivisione di informazioni utili alla malware analysis.

3. Realizzazione della piattaforma per la trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) basata su standard per la condivisione sicura di informazioni riguardanti "Eventi Cyber".

Il CERT-PA ad ottobre 2019 ha rilasciato la prima implementazione operativa della piattaforma di trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) estendendola a 15 soggetti individuati tra amministrazioni centrali, società in house e aziende private. A dicembre 2019, essendo terminata positivamente la fase di sperimentazione con i soggetti aderenti, il CERT-PA ha rilasciato la versione 1.0 della piattaforma che ha previsto anche la realizzazione di un client grafico CNTI (Client Nazionale Trasmissione IoC) da fornire alle amministrazioni per facilitare l'interazione con il sistema. Rif. [CNTI](#)

4. Evoluzione dell'applicazione Efficert

Il CERT-PA ha realizzato un'evoluzione dell'applicazione Efficert utilizzata per l'analisi dei data leaks (dump) e la raccolta degli IoC.

L'evoluzione ha permesso una migliore integrazione del processo di raccolta di IoC (ottenuti da analisi interne del CERT-PA e da Infosec) con la piattaforma di trasmissione automatizzata IoC, MISP e Autofocus.

Nel 2019, effiCERT ha gestito 194.450 IoC e 447.056.675 (circa 14 GB).

5. Attività per il recepimento del DPCM 8 agosto 2019 in materia di “Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team – CSIRT italiano”

Dovendo recepire il DPCM 8 agosto 2019 che istituisce il CSIRT Italiano, e il passaggio di funzioni dal CERT-PA al nuovo CSIRT, sono state messe in atto le attività progettuali necessarie per la dismissione di tutti i servizi proattivi, reattivi e di risposta agli incidenti già operate dal CERT-PA, nonché le attività di pianificazione legate al graduale passaggio di funzioni e temporaneo supporto allo CSIRT Italiano.

Per quanto concerne le Infrastrutture ICT interne, il sistema informativo è l'insieme delle infrastrutture, delle procedure organizzative e delle risorse umane finalizzate alla gestione delle informazioni prodotte, utilizzate e condivise dall'amministrazione durante l'esecuzione dei processi.

Le attività si riferiscono alla gestione dei sistemi informativi interni garantendo la loro evoluzione in funzione delle necessità, delle strategie di sviluppo dell'Agenzia e del budget assegnato, assicurando agli utenti dell'Agenzia il supporto e l'assistenza in caso di problemi e/o di malfunzionamenti dei sistemi informativi e delle dotazioni ICT.

In tal senso l'Area:

- ha gestito l'infrastruttura ICT dell'Agenzia, definendone architettura, sviluppo e modalità di utilizzo, in modo da soddisfare al meglio le esigenze delle Aree e degli Uffici dell'Ente;
- ha gestito in senso evolutivo alcuni aspetti del sistema informativo aziendale;
- ha introdotto tecnologie innovative per massimizzare usabilità, disponibilità e ubiquità dei servizi garantendone nel contempo il livello di sicurezza;
- ha adeguato l'infrastruttura alle esigenze di erogazione diretta dei servizi in modo da garantirne la capacità e la continuità operativa;
- ha acquisito beni e servizi per lo svolgimento delle attività di sua competenza utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla centrale acquisti per la PA Consip (MePa, convenzioni, etc.);
- ha gestito gli strumenti informatici messi a disposizione agli utenti dell'Agenzia;
- ha garantito la sicurezza informatica dell'infrastruttura, svolgendo i compiti della ULS prevista dal CAD, avvalendosi anche della collaborazione con il Cert-PA;
- ha fornito consulenza alle Aree e Uffici nello sviluppo delle applicazioni e nell'utilizzo dei servizi informatici, anche attraverso l'Help Desk;
- ha svolto le funzioni di Registrar per il CountryCode TLD .it;
- ha gestito le richieste di attivazione di caselle PEC e la loro successiva gestione e manutenzione.

In particolare, nel corso dell'anno 2019 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- la migrazione del CED dell'Agenzia dall'infrastruttura SOGEI a quella INAIL;
- la gestione contrattuale e operativa del tenant SPC Cloud Lotto 1 per l'implementazione del nuovo sistema di contabilità;
- la gestione contrattuale e operativa della convenzione stipulata tra RTI Fastweb-Maticmind e Consip “Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e PdL” Lotto 1 per la fornitura di:
 - o gestione e assistenza PDL
 - o presidio

- gestione e assistenza server
- manutenzione server.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

Ecosistemi

Il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione assegna un ruolo rilevante alla costruzione degli “ecosistemi” della Pubblica Amministrazione. Gli ecosistemi rappresentano lo strumento utile per favorire l’interoperabilità dei sistemi e delle piattaforme della PA, per sostenere lo sviluppo di servizi omogenei e uniformi per cittadini e imprese in coerenza con quanto previsto dal Single Digital Gateway, il regolamento europeo sullo sportello digitale unico, nonché per offrire l’opportunità di innovare, governare e indirizzare il processo di digitalizzazione dei sistemi dinamici complessi che caratterizzano la PA nelle sue diverse aree di intervento settoriali.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica del perimetro di riferimento e delle attività svolte nel 2019 nell’ambito degli ecosistemi già avviati dalle amministrazioni capofila con il supporto di AgID:

Sanità: l’ecosistema comprende lo sviluppo dei servizi sanitari per i cittadini, i professionisti e le aziende sanitarie, nonché l’analisi dei dati sanitari per finalità di ricerca e governo. Al centro dell’ecosistema si pone il Fascicolo sanitario elettronico (FSE), al quale sono collegati i servizi digitali che migliorino la fruibilità delle cure, dei servizi di diagnosi e della consulenza medica a distanza.

AgID ha svolto un’intensa e impegnativa attività nell’ambito del Progetto strategico di diffusione su tutto il territorio nazionale del Fascicolo Sanitario Elettronico, in raccordo con le Regioni, il Ministero della Salute e il Ministero dell’Economia e delle Finanze. Si è operato, in particolare, anche al consolidamento di tutte le componenti che abilitano le future evoluzioni dei servizi per la Sanità Digitale, quali anagrafe degli assistiti, anagrafe degli operatori, standardizzazione della documentazione - referti, cartelle cliniche.

AgID ha, inoltre, la responsabilità della progettazione dell’infrastruttura nazionale (INI) necessaria a garantire l’interoperabilità dei FSE regionali, la cui realizzazione è curata dal MEF mediante il Sistema Tessera sanitaria, e attraverso la Circolare AgID n. 3 del 2 settembre 2019 si è disciplinato:

- la procedura di accesso da parte degli assistiti al FSE anche attraverso il portale nazionale;
- le funzionalità aggiuntive che l’INI mette a disposizione delle Regioni e delle Province autonome necessarie a garantire l’operatività del FSE su tutto il territorio nazionale creando le condizioni per superare le criticità dell’attuale assetto che impediscono sia la completa operatività del FSE su tutto il territorio nazionale sia l’accesso on-line dell’assistito al proprio FSE, nei casi di trasferimento in altra regione, in continuità e senza disservizi.

AgID ha anche operato per creare le condizioni di omogeneità a livello nazionale attraverso la definizione di standard, processi e linee guida, quali le specifiche del Referto di Specialistica Ambulatoriale (RSA) in formato HL7 CDA2.

È proseguita, infine, la partecipazione a progetti Europei sull’eHealth e si è presentata una proposta progettuale in ambito “connected care”.

Beni culturali e turismo: l’ecosistema fa riferimento allo sviluppo di servizi digitali per la valorizzazione e la promozione del settore culturale e turistico.

Con il supporto di AgID il MIBACT (amministrazione capofila), attraverso la Direzione Generale Musei, ha definito il perimetro di riferimento e il modello organizzativo da adottare per la costruzione dell'ecosistema digitale dei musei italiani. AgID ha contribuito alla redazione del piano triennale per la digitalizzazione dei musei e alla realizzazione della piattaforma del SMN.

La collaborazione ha inoltre previsto l'avvio delle seguenti attività:

- progettazione e realizzazione della Piattaforma del Sistema Museale Nazionale (SMN). La piattaforma, che si pone al centro dell'ecosistema, faciliterà la circolazione e lo scambio di dati e collegherà in rete tutti i musei italiani; attraverso la piattaforma sarà possibile gestire il processo di accreditamento dei musei al Sistema Museale Nazionale e offrire servizi digitali integrati per i direttori di tutti i musei italiani (servizi di formazione, collaborazione, gestione mostre ecc.) e per i cittadini/turisti, con informazioni e servizi digitali (e-commerce, ecc.). È attualmente in corso la sperimentazione del modulo per l'accredimento dei musei al SMN con MIBACT, Regioni e Musei;
- analisi e progettazione dei flussi necessari a garantire l'interoperabilità dei sistemi regionali per l'accredimento dei musei al SMN;
- supporto alla predisposizione del piano triennale del MIBACT per la digitalizzazione dei musei.

Difesa, sicurezza e soccorso – Legalità: l'ecosistema fa riferimento, tra le altre, alle iniziative per la sicurezza del territorio e delle coste, la sicurezza informatica e la difesa cibernetica e la sicurezza e il soccorso della popolazione in condizioni di emergenza.

Per favorire l'avvio dell'ecosistema, AgID ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale per l'avvio del progetto IT-Alert, il cui scopo è lo sviluppo di un sistema di allertamento nazionale della popolazione. Le attività svolte hanno portato alla realizzazione di un primo prototipo dell'App IT-Alert per i cittadini.

Finanza pubblica: L'ecosistema ha come obiettivo la digitalizzazione dell'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA, in tutta la catena di valore. La struttura portante dell'ecosistema è costituita quindi dall'insieme dei sistemi e delle piattaforme a diversi livelli territoriali che gestiscono tale processo: dalla programmazione e pianificazione dei fabbisogni delle PA, alla gestione delle procedure di acquisto e negoziazione, di esecuzione dei contratti, di fatturazione e pagamenti, oltre che alla gestione degli incassi provenienti da diverse fonti (es. concessioni, monopoli ecc.) o dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche.

AgID ha collaborato con il MEF su diverse iniziative per la costruzione dell'ecosistema e sta portando avanti diversi progetti europei (ESPD, EeISI, SCALES, eNEIDE, eProcurement Analytics) propedeutici alla costruzione della piattaforma nazionale di public e-procurement. Sono state inoltre avviate delle attività propedeutiche alla costruzione di un sistema integrato di monitoraggio e controllo della spesa ICT della PA, anche attraverso l'integrazione della piattaforma di public e-procurement con la piattaforma SIOPE+ (gestione dei flussi di cassa) e l'aggiornamento del portale Soldi pubblici.

Sviluppo e sostenibilità: l'ecosistema opera per il consolidamento a livello nazionale dei servizi alle imprese (SUAP, SUE ecc.) attraverso l'implementazione dei servizi per le imprese erogati dalle PA, con specifico riferimento ai procedimenti amministrativi che interessano l'attività economica e produttiva e l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa e il Piano impresa 4.0. Ulteriore ambito di riferimento per l'ecosistema riguarda la parte dei servizi ambientali, relativa in particolare alla gestione del ciclo dei rifiuti e alle valutazioni ambientali.

Nel corso del 2019 AgID ha avviato delle iniziative propedeutiche alla costruzione dell'ecosistema, sia per quanto riguarda la sua componente dedicata alle imprese che per quella legata ai servizi ambientali. Le attività hanno riguardato

- supporto per la definizione, l'avvio e la diffusione del fascicolo delle imprese;
- sviluppo di iniziative per le imprese volte alla semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (SUAP, SUE, ecc.) che interessano l'attività economica e produttiva, anche con il coinvolgimento dei Vigili del Fuoco;
- definizione dei contenuti di un protocollo di intesa da sottoscrivere con MATTM per lo sviluppo di servizi ambientali integrati connessi con le valutazioni ambientali (VIA e VAS).

Giustizia: l'ecosistema ruota intorno ai differenti tipi di Processo telematico con i relativi sistemi di supporto ai magistrati e agli avvocati (quali ad esempio l'aula delle udienze digitalizzata e la scrivania digitale) e alla costituzione dei Punti di accesso, ovvero delle strutture tecnologico-organizzative che forniscono ai soggetti abilitati i servizi di connessione ai sistemi informatici coinvolti.

AgID ha avviato una collaborazione con il Ministero della Giustizia, amministrazione capofila, per la definizione di norme e regole tecniche per rendere omogenee le modalità di gestione dei diversi processi telematici (civile, tributario, amministrativo, penale, costituzionale) e per l'armonizzazione dei diversi sistemi dei processi telematici e per la gestione e conservazione del fascicolo processuale.

Sono continuate, inoltre, le attività di supporto al DAGL - PCM, Senato, Camera e Ministero della Giustizia per la definizione degli aspetti tecnici relativi alla gestione ed evoluzione della banca dati Normattiva e della procedura per la gestione dell'iter normativo. A tale riguardo è stata emanata la Circolare n. 2/2019 "Adozione di standard per la rappresentazione elettronica e l'identificazione univoca del patrimonio informativo di natura giuridica e istituzione del Forum Nazionale per l'informazione giuridica" che rappresenta le linee guida relativi agli standard per la rappresentazione XML e l'identificazione univoca della normativa italiana.

Public e-procurement

Il "Public e-Procurement" è costituito dall'insieme delle piattaforme telematiche di acquisto, sia pubbliche che private, dai soggetti istituzionali che gestiscono servizi, dalle piattaforme e banche dati, dai registri pubblici nazionali e dalle regole architetturali e di interoperabilità per l'interconnessione di tutti i sistemi telematici coinvolti in tale processo.

In tale ambito AgID sta lavorando, sia a livello nazionale che europeo, ad una serie di attività con l'obiettivo principale di promuovere lo svolgimento delle procedure di acquisto e negoziazione per via telematica (e-procurement) in ambito pubblico, attraverso la realizzazione delle infrastrutture telematiche, e lo sviluppo dell'interoperabilità tra le piattaforme di e-procurement, in coerenza con la Strategia per la crescita digitale e del Piano triennale IT per la PA in stretto raccordo con gli indirizzi europei in ambito appalti pubblici e fatturazione elettronica (e-invoicing).

In particolare, l'Area ha svolto: il coordinamento di progetti europei cofinanziati dal programma Connecting Europe Facility (CEF) nei suddetti ambiti che hanno visto la partecipazione di partner istituzionali e soggetti privati; le attività afferenti al ruolo di Authority PEPPOL nazionale (qualifica dei soggetti, gestione del Service Metadata Publisher PEPPOL italiano centralizzato, monitoraggio del rispetto delle policy PEPPOL previste per gli Access Point provider, etc..) per la promozione e diffusione dell'infrastruttura di rete e lo standard PEPPOL; sono stati emessi pareri tecnici sulle regole tecniche in ordine alla fattura e all'ordine elettronico e sono state svolte le attività di governance e regolazione (rapporti con la Commissione Europea, coordinamento tecnico del GdL e-procurement, partecipazione ai lavori per la stesura del decreto ex art. 44 del D.Lgs. n. 50/2016 recante Codice dei contratti pubblici) per la digitalizzazione delle procedure di acquisto e negoziazione; oltre alla partecipazione ai lavori propedeutici all'istituzione presso AgID del Tavolo permanente sulla fatturazione elettronica previsto dal D.Lgs 148/2018 per l'aggiornamento delle regole tecniche, la loro corretta applicazione, la valutazione degli impatti per la pubblica amministrazione e gli operatori economici, il raccordo e il coinvolgimento delle iniziative legislative e applicative in materia di fatturazione e appalti elettronici.

Censimento del patrimonio ITC della PA

L'Agenzia ha provveduto ad aggiornare le direttrici delle iniziative in tema di infrastrutture e cloud in occasione della redazione del nuovo Piano Triennale 2019-2021 nel quale viene ribadita la centralità del cloud quale punto fermo dell'evoluzione dei sistemi informativi della PA. Dopo avere aggiornato la Circolare AgID n. 5 del 30 novembre 2017 con la nuova Circolare AgID n. 1 del 14 giugno 2019, interamente sostitutiva della precedente, prevista dallo stesso Piano Triennale 2019-2021, AgID ha proceduto a concludere le operazioni del Censimento del patrimonio ICT della PA avviato con le prime 2 fasi nel 2018. La terza fase, tenutasi da luglio a settembre 2019 ha visto la partecipazione di 215 amministrazioni tra quelle alle quali è stata data la possibilità di aggiornare i dati inseriti nelle due precedenti fasi

(778 Amministrazioni sul totale delle partecipanti alle due prime fasi) e 212 amministrazioni che non avevano partecipato alle prime due fasi e che sono state invitate a partecipare alla terza fase su un totale di 427 amministrazioni invitate.

811 di queste hanno dichiarato di possedere data center, per un totale censito di 1.252 data center. Altre 179 amministrazioni hanno dichiarato di non possedere data center, oppure di avvalersi di servizi IT erogati da altri soggetti. In base all'analisi dei risultati del Censimento, le infrastrutture censite sono classificate nelle seguenti categorie:

- Infrastrutture candidabili a essere utilizzate da Poli strategici nazionali (PSN), ovvero che rispettano tutti i requisiti preliminari indicati all'Allegato A alla Circolare AgID n. 1 del 14 giugno 2019;
- Gruppo A - Data center di qualità non idonei come Poli strategici nazionali, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori, che rispettano i requisiti previsti per questa categoria, pure indicati nell'Allegato A alla Circolare AgID n. 1 del 14 giugno 2019;
- Gruppo B - Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo o non garantiscono la continuità dei servizi, o non rispettano i requisiti per essere classificati nelle due precedenti categorie.

Al termine della richiamata terza fase del Censimento, si è quindi proceduto alla elaborazione dei dati che, relativamente alle categorie sopra elencate, ha mostrato i seguenti risultati:

- Infrastrutture candidabili a essere utilizzate da PSN: 35 appartenenti a 23 Amministrazioni
- Gruppo A: 27 appartenenti a 14 Amministrazioni
- Gruppo B: 1.190 appartenenti a 786 Amministrazioni

Altro importante campo di intervento è stata l'attività relativa alla qualificazione dei servizi cloud prevista dalle Circolari AgID n. 2 del 9 aprile 2018 (qualificazione Cloud Service Provider-CSP) e n. 3, sempre del 9 aprile 2018 (qualificazione servizi SaaS). A decorrere dal 1° aprile 2019 è diventato mandatorio per le Amministrazioni che intendano acquisire servizi cloud che questi siano servizi qualificati. A fine anno risultavano qualificati 58 servizi IaaS, 93 servizi PaaS e 244 servizi SaaS.

Con riferimento al raggiungimento dei target di spesa previsti, nel 2019 l'Agenzia ha proceduto ad impegnare il 62% dei fondi totali assegnati e raggiungere parzialmente il target di spesa 2018 rivisto rispetto alla pianificazione iniziale.

PagoPA

Alla data, il numero di transazioni pagoPA ha superato i 30 milioni, come si evince dal sito istituzionale di AgID: <https://avanzamentodigitale.italia.it/it>.

Al 31 dicembre 2018 risultavano aderenti a pagoPA il 73.6% degli Enti Creditori (EC) censiti sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) per un totale di 17.235 Enti.

Il 2018 è stato caratterizzato da un significativo incremento delle transazioni, da 3,3 milioni, a 10.7 milioni

Il valore più che triplicato delle transazioni è riconducibile ad alcune azioni intraprese nell'ambito del progetto, di seguito brevemente descritte.

- l'AgID con la determinazione n. 209/2018 ha emanato la nuova versione delle Linee Guida;
- evoluzione infrastruttura Nodo dei Pagamenti: Disponibilità WISP (Wizard Interattivo di Scelta del PSP) v2.0 per estendere le possibilità di pagamento dei soggetti pagatori integrando nuovi canali;
- ulteriori interfacce con le quali rendere disponibili le primitive del Nodo dei Pagamenti-SPC, quali l'Avvisatura digitale e lo scambio dei dati su https anche tramite SFTP;
- revoca e Annullato tecnico del pagamento;
- RT push per il lusso di recapito della RT all'Ente Creditore;
- attivazione e gestione soggetti aderenti: gestione di tutte le fasi - dall'adesione all'attivazione in esercizio - dei soggetti aderenti al Sistema pagoPA nonché la risoluzione delle problematiche relative a segnalazioni

provenienti sia da soggetti in esercizio su pagoPA che da cittadini che fruiscono dei servizi pagabili tramite pagoPA.

Il progetto Poli di Conservazione

Il progetto Poli di Conservazione previsto dal Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione ha fin qui consentito di conseguire i seguenti risultati:

- prosecuzione delle attività di condivisione delle esperienze maturate in materia di conservazione dei documenti informatici e l'analisi delle soluzioni metodologiche, organizzative e tecniche adottate da interlocutori presenti sul territorio in tale ambito;
- ampliamento della sperimentazione finalizzata a identificare e analizzare eventuali problematiche nella trasmissione di pacchetti di conservazione tra ulteriori amministrazioni, attività che ha portato alla condivisione delle criticità riscontrate con il sotto gruppo UNI che si occupa dello standard SinCRO e alla partecipazione ai lavori di revisione dello stesso.

Nell'ambito dei lavori per la redazione delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, si è addivenuti alla apertura della consultazione pubblica nonché alla condivisione del testo finale con Associazioni di categoria, il Garante della Privacy, UPI, ANCI e Conferenza unificata, nonché è stata avviata la procedura di notifica verso la Commissione europea.

SIOPE + (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)

Nel corso del 2019 lo standard OPI (Ordinativi di pagamento e incasso) ha subito importanti evoluzioni che hanno comportato l'aggiornamento delle Regole Tecniche e delle Linee Guida. In particolare, è stata predisposta e curata la pubblicazione di due versioni delle Regole Tecniche, la 1.4.1 e la 1.5.1, e delle corrispondenti versioni delle Linee Guida OPI. Parallelamente con il rilascio delle modifiche pianificate, è stata resa disponibile la versione degli schemi XSD 1.4.1.

Inoltre, per sollecitare l'implementazione sul territorio nazionale del SIOPE+, è stata fornita la partecipazione ad una pluralità di incontri istituzionali organizzati da Banca d'Italia, e da ANCI di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per comunicare agli enti target e alle banche tesoriere e cassiere del territorio il progetto SIOPE+.

Nel 2019 sono stati inoltre pubblicati i DM relativi all'attivazione delle Autorità indipendenti e delle Fondazioni Liriche a partire dal 1/1/2020. Una decisione molto importante perché con gli stessi DM è stata resa disponibile la possibilità di adesione volontaria per tutti gli Enti non obbligati alla rilevazione SIOPE, sia per quelli in contabilità economica che per quelli in contabilità finanziaria. Tra questi anche l'Agenzia ha aderito dal 1/1/2020 alla rilevazione SIOPE tramite il sistema SIOPE+.

L'intera attività svolta per il progetto SIOPE+ fa riferimento al Comitato Tecnico, composto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia e AgID, che assicura la governance del sistema.

In particolare, l'Agenzia coordina il gruppo di lavoro permanente che si occupa dell'evoluzione e manutenzione degli standard OPI, al quale partecipano, oltre ai partner istituzionali (MEF e Banca d'Italia), rappresentanti degli enti locali, di ABI, di Poste Italiane e delle principali associazioni di aziende ICT operanti nel settore della pubblica amministrazione.

Il progetto FICEP

Il progetto FICEP è stato avviato il primo gennaio 2016 e terminato il 31 dicembre 2019 con una durata di 48 mesi.

Il Consorzio coordinato da AgID ha realizzato un'infrastruttura che implementa i componenti del nodo FICEP al fine di integrare il Sistema Pubblico di Identità Digitali italiano (SPID) con gli schemi di eID nazionali degli altri Stati membri su Cloud dedicato alla PA dai fornitori del lotto 1 SPC CLOUD. Tra i principali risultati conseguiti:

- il portale web dedicato alle attività progetto all'indirizzo <https://www.eid.gov.it> contenete informazioni, dati e procedure per conoscere e connettersi al nodo italiano eIDAS;
- l'Onboarding delle PA centrali con incontri mirati con i responsabili delle strutture per supportarli nella fase di pre-esercizio per connettersi al nodo italiano eIDAS;
- la creazione di una pagina repository di supporto tecnico e grafico su GitHub <https://github.com/AgID/eidas-italian-node> e creazione di layout di welcome page ed email standard per supportare le PA che si connettono al nodo eIDAS;
- il superamento test di conformità per la Commissione Europea del nodo EIDAS italiano nell'ambiente di esercizio; pubblicazione di un technical paper che descrive la soluzione tecnica del nodo FICEP su Cloud sui Proceedings "e-Democracy 2017" ed. Elsevier 2017;
- la presentazione delle soluzioni di UI/UX italiane a Bruxelles nel Technical Subgroup meeting degli esperti eIDAS europei;
- l'attivazione del servizio "managed" del lotto 1 SPC per l'infrastruttura del progetto FICEP;
- la divulgazione e comunicazione presso gli IDP SPID e i Service Provider pubblici e privati circa l'integrazione con il mondo eIDAS con diverse piattaforme nazionali e servizi digitali erogati da PA centrali e locali in costante aumento (vedi elenco disponibile all'indirizzo <https://www.eid.gov.it/servizi>) in linea con la linea di azione LA40 del Piano Triennale ICT PA 2019-21;
- l'attivazione sul Nodo Eidas italiano del secondo schema eID notificato dall'Italia in ambito europeo – la CIE 2.0 – che si aggiunge al supporto di SPID, per cui i cittadini italiano hanno la possibilità di accedere ai servizi digitali erogati da PA di altri stati membri europei utilizzando le credenziali SPID o la Carte Identità Elettronica italiana;
- la premiazione del Progetto europeo FICEP nell'ambito del contest promosso da FORUMPA 2019 quale miglior progetto per l'ambito "Economia circolare, Innovazione e occupazione" – PREMIO PA SOSTENIBILE – II Edizione – maggio 2019 (link a News Agid <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2019/05/22/premio-pa-sostenibile-il-progetto-ficep-il-nodo-eidas-italiano-i-100-vincitori>);
- la presentazione del Progetto FICEP al simposio "GARR 2019 – Connecting the Future" svoltosi presso l'Università di Torino a maggio 2019 e al convegno internazionale "OPEN Infradays Conference 2019" svoltosi a Roma nell'ottobre 2019;
- il supporto tecnico/informativo ai cittadini italiani che vogliono utilizzare SPID o CIE per accedere ai servizi digitali di PA estere;
- la disseminazione delle informazioni con eventi sul territorio presso PA centrali e locali sulle attività del progetto.

Area Architetture, standard e infrastrutture

Il progetto SPID ha chiuso il 2019 con circa 5,3 milioni di utenti (le cui identità sono state rilasciate da 9 gestori accreditati), 4.161 pubbliche amministrazioni e 5 fornitori di servizi privati. L'incremento delle identità rispetto all'anno precedente è stato di circa il 50%.

Da dicembre 2019, scadenza del limite della gratuità delle identità SPID per i cittadini (liv. 1 e 2), tutti i gestori di identità digitale SPID hanno accettato di continuare a fornire lo SPID gratuitamente senza limiti temporali.

L'identità digitale SPID per i cittadini è quindi gratuita per sempre.

Le linee guida per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico sono state emanate nel novembre 2019, attraverso le quali le pubbliche amministrazioni interessate potranno mettere a disposizione i propri uffici per il rilascio dello SPID.

Le linee guida per la sottoscrizione di documenti informatici ai sensi dell'art. 20 del CAD (Firma con SPID) sono state ultimate. A novembre 2019 si è provveduto a richiedere i previsti pareri.

Le linee guida per il rilascio della identità digitale SPID per uso professionale sono state ultimate. A dicembre 2019 si era in attesa delle osservazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Le linee guida che regolano l'uso di OpenID Connect in SPID sono giunte ad una versione consolidata che consente di iniziare l'iter per l'emanazione nei primi mesi del 2020. L'uso di OpenID Connect consentirà di rendere disponibili App appositamente progettate per i dispositivi di mobilità.

Per facilitare l'accesso nella federazione SPID dei fornitori privati di servizi in rete, si è raggiunto un accordo con i gestori di identità in merito ai costi che detti fornitori devono sostenere giungendo a tariffe più favorevoli rispetto alle precedenti. Dal raggiungimento di tale risultato ci si attende un numero crescente di fornitori di servizi privati intenzionati ad entrare nella federazione.

L'iter per l'emanazione delle LG per la normalizzazione delle statistiche trasmesse periodicamente ad AgID dai prestatori di servizi fiduciari qualificati eIDAS, gestori PEC e conservatori documentali, è stato ultimato con il termine della consultazione pubblica nel dicembre 2019. Si è in attesa della risposta alla richiesta di parere della Conferenza unificata e di eventuali osservazioni del Garante per la protezione dei dati personali richiesti nel mese di dicembre.

Sono state predisposte le linee guida che regolano la cessazione dei soggetti autorizzati alla conservazione documentale. I dovuti pareri sono stati richiesti, ricevuto riscontro si procederà con la loro emanazione.

Nel corso dell'anno si è continuato a rappresentare l'Italia presso i gruppi di lavoro istituiti ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014. In tali ambiti si è partecipato alla revisione dei sistemi di autenticazione di numerosi altri Stati membri.

Nel mese di settembre è stata ultimata la notifica alla Commissione europea di Lepida, nuovo gestore di identità digitale SPID e della carta di identità elettronica. Ciò consente l'accesso ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni europee anche con la carta di identità elettronica.

Nel corso dell'anno sono stati qualificati 2 prestatori di servizi fiduciari qualificati eIDAS (giungono quindi a 19), 10 nuovi conservatori documentali (giungendo a 80), 2 nuovi gestori di posta elettronica certificata (arrivando a 19) ed è stata gestita la cessazione delle attività di un prestatore di servizi fiduciari qualificati, 5 conservatori documentali, 3 gestori di posta elettronica certificata.

La diffusione della firma digitale (firma elettronica qualificata) ha raggiunto oltre 22 milioni di utenti. I soggetti che utilizzano la firma remota (80% del totale) hanno generato oltre 3 miliardi di firme digitali. Il numero delle marche temporali generate ha superato il miliardo e mezzo.

Per quanto concerne le attività Banche dati e Open data, l'Agenzia ha dato continuità alle azioni avviate nell'anno precedente per tutto ciò che concerne la gestione del portale nazionale dati.gov.it, quale punto di riferimento per le politiche di open data in Italia. I risultati raggiunti sono in linea rispetto agli obiettivi programmati, in particolare:

- l'Indagine 2019 sul grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della direttiva PSI attraverso la quale è stato possibile raccogliere informazioni significative, in particolare per quanto riguarda le amministrazioni regionali, con riferimento ai portali locali, ai casi di riuso, alle politiche di costo, ecc.;
- l'impatto positivo sulla rilevazione condotta dal Portale europeo dei dati per conto della Commissione Europea che, nel Report "Open Data Maturity in Europe 2018" consolida la posizione dell'Italia tra i Fast trackers, cioè i Paesi che mostrano un buon livello di maturità rispetto a tutte le dimensioni esaminate e con un approccio strategico volto al miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati;
- la notevole attività promozione e diffusione degli open data attraverso partecipazione a eventi e l'organizzazione esecuzione di webinar specifici rispetto ai quali è stato riscontrato un notevole interesse e partecipazione sia da parte di pubbliche amministrazioni sia di vari stakeholders;
- l'aggiornamento del Paniere dataset, rilevante anche per il calcolo dell'indicatore di risultato definito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 per quanto concerne la "Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto;

- complessivamente, i buoni risultati italiani sul tema degli Open data nel 2018, in continuità anche rispetto alle azioni avviate lo scorso anno, sono confermati anche dall'Indice DESI che mostra il consolidamento della posizione dell'Italia, con un rating superiore alla media EU;
- l'avvio delle attività di evoluzione tecnologica del portale nazionale dati.gov.it che prevedono, in linea con quanto previsto dal Piano triennale 2019-2021, in particolare, l'ampliamento delle sorgenti dati di harvesting, il raccordo con il Repertorio nazionale di dati territoriali mediante l'applicazione dello standard GeoDCAT-AP, l'integrazione con il catalogo basi dati, una nuova interfaccia utente;
- proseguimento delle attività per la realizzazione di ontologie e vocabolari controllati per i dati, sempre nell'ambito del progetto Italia Login, sul tema della trasparenza;
- avvio e completamento delle attività di evoluzione del Repertorio nazionale dei dati territoriali (geodati.gov.it) volte a migliorare ulteriormente l'esperienza utente nella ricerca, l'accessibilità e la fruibilità delle risorse geografiche delle PA nonché a facilitare l'utilizzo dei servizi del portale e, soprattutto, il processo di documentazione dei propri dati e servizi territoriali da parte delle;
- consolidamento del Sistema di Registri INSPIRE Italia, e proseguimento della collaborazione con il Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea nell'ambito dell'azione ELISE del programma ISA/ISA2, e conseguente avvio delle attività di test della versione 2.0 del Registry sviluppato da JRC;
- con riferimento alla implementazione della direttiva INSPIRE sono state predisposte le "Linee guida recanti le regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali", nell'ambito delle attività della Sezione tecnica per i metadati – coordinata da AgID – operante nel contesto della Consulta nazionale per l'Informazione Territoriale istituita presso il MATTM;
- manutenzione e aggiornamento del modello dati del SINFI, sempre in coerenza con le regole tecniche per l'implementazione dei Database Geotopografici e delle regole di implementazione della Direttiva INSPIRE;
- Definizione, in collaborazione con ENEA, del modello dati per il progetto PELL (Public Energy Living Lab) finalizzato a promuovere e strutturare la descrizione e la conoscenza omogenea e geolocalizzata dei dati d'identità dell'infrastruttura della Pubblica Illuminazione e di consentire una gestione efficiente ed efficace della stessa e conseguente integrazione di tale progetto nel contesto di un pilota europeo sull'energia e contestuale adesione ad un accordo multipartito con il Joint Research Centre della Commissione europea.